

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2012

Indice

RISULTATI DELLA GESTIONE PER PROGRAMMI E PROGETTI	pag.	3
Priorità A. E-government: una Pubblica Amministrazione al servizio delle imprese	pag.	3
Priorità B. Promozione degli strumenti di regolazione del mercato	pag.	10
Priorità C. Favorire il consolidamento e lo sviluppo della struttura del sistema economico locale	pag.	12
Priorità D. Sostenere la competitività delle imprese	pag.	23
Priorità E. Valorizzazione economica del territorio	pag.	31
Priorità F. Analisi e conoscenza del sistema economico locale e programmazione territoriale	pag.	36
Priorità G. Comunicazione	pag.	45
Priorità H. Valorizzazione del capitale umano	pag.	49
Priorità I. Innovazione normativa e miglioramento continuo	pag.	52
TABELLA CONSUNTIVO PER PROGRAMMI E PROGETTI	pag.	67
RISULTATI DELLA GESTIONE 2012 E CONFRONTO PROVENTI E ONERI	pag	g. 69
ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO 2012 E CAUSE DI FORMAZIONE	pag	, 72
INVESTIMENTI NELL'ESERCIZIO E PATRIMONIO	pag	. 83
ONERI, PROVENTI E INVESTIMENTI PER FUNZIONI ISTITUZIONALI	ทลฐ	. 84

ESERCIZIO – 2012 Risultati delle gestione per programmi e progetti

Oltre ai prospetti del bilancio di esercizio, costituito dal conto economico (ex art.21 Nuovo regolamento), stato patrimoniale (ex art.22) e nota integrativa (art.23) il DPR 254/2005 prevede che il Bilancio di esercizio sia corredato dalla relazione della Giunta sull'andamento della gestione, nella quale siano individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati dal Consiglio con la Relazione previsionale e programmatica (art.24).

Dunque, al fine di formalizzare il confronto rispetto alla Relazione al Preventivo (art.7), nella quale si assegnavano le risorse complessive destinate ai programmi individuati in sede di Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2012 sulla base dei risultati che si intendevano raggiungere, si analizzano i risultati conseguiti e gli scostamenti, non solo in termini economici (rispetto del budget del preventivo economico) ma anche in termini di impatto sociale e di efficacia dell'azione amministrativa camerale sul territorio, in relazione agli obiettivi predefiniti.

Prendendo a riferimento le priorità strategiche contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica 2012, si evidenziano le seguenti principali attività svolte:

LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PLURIENNALE 2010 – 2014

PRIORITA' A

E-government: una Pubblica Amministrazione al servizio delle imprese

Obiettivo strategico A1

Attuare pienamente le novità normative in tema di innovazione tecnologica, valorizzando il ruolo della CCIAA quale volano per una reale semplificazione degli adempimenti amministrativi delle imprese verso la Pubblica Amministrazione

Programma A101

Attuazione della Comunicazione Unica per la nascita dell'impresa

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Attuazione di iniziative che	100% delle imprese attive devono essere	78% delle
facilitino alle imprese attive nella	dotate dei dispositivi informatici per	società è dotato
provincia di Lucca l'accesso al	presentare in proprio o tramite delega	di Pec
canale telematico di colloquio con	denunce ed istanze sottoscritte	73% di imprese
la Pubblica Amministrazione	0 /1	è dotato di
	relative all' indirizzo/domicilio di posta	dispositivo di
	elettronica certificata, per accedere ai	firma digitale
	servizi della Pubblica Amministrazione in	(dato stimato)
	rete autenticandosi ai relativi siti	

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Dal primo aprile 2010 è diventato obbligatorio sia per le imprese individuali che per le società l'invio di domande/denunce indirizzate al Registro imprese tramite **Comunicazione Unica.** L'ufficio camerale, da questa data, opera come sportello telematico unico non solo per le pratiche

informatiche di propria competenza, ma anche per le denunce indirizzate ad Inail, Inps e Agenzia Entrate.

Una delle principali criticità continua ad essere la formazione sia degli utenti che degli addetti data la complessità del canale informatico ad oggi disponibile e la continua evoluzione tecnologica. A questo scopo tutti gli addetti interni hanno partecipato a corsi di formazione specifici sulla Comunicazione Unica mentre, per ciò che riguarda l'utenza sono stati organizzati corsi di formazione, con target diversi, sia presso la sede di Lucca che di Viareggio.

Lo scopo è anche quello di porre in essere azioni proattive per migliorare la qualità delle pratiche RI e AA e, per ridurre, di conseguenza, i tempi di evasione delle pratiche, il tasso di sospensione delle pratiche nonché il tempo di sospensione. Durante i corsi sarà quindi dedicata specifica attenzione alla correzione degli errori frequenti.

Il 30 settembre 2010 sono stati pubblicati sulla GU i decreti attuativi dell'art. 38 del D. Lgs. 112/2008 in materia di Sportello Unico Attività Produttive, portando così a compimento tutti i tasselli normativi per l'attuazione della riforma conosciuta con la sigla "Impresa in un giorno". Le altre tessere di questo complesso disegno sono rappresentate, per l'appunto, dalla Comunicazione unica e da Impresa.gov.it, il portale di servizi alle imprese erogati direttamente da alcuni ministeri. Nell'ambito del panorama nazionale, la Toscana ha una sua specificità in quanto la Regione aveva già in fase avanzata di sviluppo la realizzazione di un portale finalizzato alla gestione telematica, secondo procedure uniformi, dei Suap presenti sul territorio.

Per le ragioni esposte, in ambito regionale tutte le CCIAA hanno finora avuto un ruolo marginale rispetto al panorama generale. Peraltro, tutti i comuni della provincia di Lucca (così come è avvenuto anche per le altre Province), hanno accreditato il Suap presso il portale, così da non rendere necessaria in nessun caso l'esercizio della delega comunale nei confronti di una CCIAA.

Nel frattempo è stato costituito un sottogruppo di lavoro all'interno del gruppo di lavoro dei conservatori, coordinato dalla CCIAA di Lucca, per studiare le procedure e proporre soluzioni organizzative. A seguito di 2 incontri tra il sottogruppo e funzionari della Regione, tecnici di Infocamere e del gestore del sw regionale, è stato predisposto un piano tecnico di integrazione del portale regionale all'interno di impresa.gov.it: il primo step è previsto per il 30 giugno 2013.

Dal punto di vista della diffusione dei dispositivi per la sottoscrizione digitale di atti e documenti, risultano rilasciati con il precedente Ente di certificazione (Infocert, nel periodo 2005 - 2011), circa 15.096 dispositivi. Nel corso del 2012 sono state rilasciate con il nuovo Ente di certificazione nr. 2173 CNS Aruba e 109 Token USB.

Il passaggio al nuovo gestore non consente tuttora di verificare il grado di copertura delle società rispetto al rilascio dei dispositivi di firma digitale.

Dal punto di vista della diffusione delle caselle di posta elettronica certificate, al 31.12. 2012 il 78% delle società risultano dotate di Pec (21.452 società, di cui 16.752 con Pec). La lieve flessione della percentuale rispetto al 2011 dipende dal fatto che le norme non disciplinano "la vita" della Pec e le comunicazioni che dovrebbero essere fatte dall'impresa in occasione di vari eventi quali, in particolare, scadenza e revoca. Cominciano, quindi, a verificarsi casi di sospensione, revoca, cessazione della Pec cui non fa seguito alcuna nuova attivazione da parte dell'impresa. L'ufficio ha già avviato nel corso dell'anno controlli e procedimenti per la cancellazione d'ufficio delle pec non veritiere tramite giudice del registro.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Implementazione dei servizi	100% delle denunce e domande rivolte	Da ottobre 2012 le
erogati o gestiti on line dalla	dalle imprese alla Camera debbono poter	scia per avvio
Camera di Commercio:	essere inoltrate via rete pubblica, attraverso	attività mediatori e
	modulistica elettronica sottoscrivibile	agenti/rappresentanti
	digitalmente ed i relativi procedimenti, salvo	sono inoltrate per

particolari vincoli normativi, e devono essere	via telematica
dematerializzate.	

Nel corso del 2012 sono pervenuti 7.122 bilanci di esercizio di società di capitali ed il 99,93 % di questi è stato depositato in formato XBRL.

Per quanto riguarda i certificati d'origine, è stato ampliato il numero delle imprese interessate alla presentazione di istanze telematiche per il rilascio di certificati di origine delle merci. Nel corso dell'anno quelli richiesti attraverso il canale telematico hanno rappresentato il 2%. Apparentemente il dato risulta in calo rispetto all'anno precedente (in cui si era raggiunta la soglia del 7 %), ma ciò è dipeso esclusivamente dalla diversa modalità di rilascio dei certificati stessi e da una semplificazione introdotta a beneficio delle imprese che possono allegare più fatture ad una stessa richiesta.

A partire da ottobre 2012, le domande di iscrizione negli albi e ruoli camerali sono diventate Scia telematiche allegate ad una domanda indirizzata al registro imprese.

Con la dematerializzazione anche di questa tipologia di comunicazione alla CCIAA si porta quasi a completamento il target fissato al 2014 con riferimento ai procedimenti di competenza dell'area anagrafica, fatte salve alcune eccezioni che, per tipo e quantità, hanno carattere decisamente residuale (domande cancellazione protesti e domande di iscrizione nel ruolo periti ed esperti).

Sempre da ottobre è possibile avviare una <u>domanda di mediazione attraverso il sistema concilia on line</u> che, oltre all'inoltro dell'istanza, consente ai professionisti e ai loro assistiti di monitorare tutti i vari stadi del procedimento. Allo scopo di incentivare l'uso del canale telematico sono state svolte sessioni formative durante la settimana della conciliazione e avviata una promozione con riduzione delle spese di avvio fino al 31 dicembre.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2012):	consuntivo 2012
proventi	0,00	0,00
	5.000,00	0,00
	0,00	0,00

Obiettivo strategico A2

Migliorare e promuovere la qualità delle banche dati informatiche tenute dalla Camera di Commercio anche allo scopo di incentivarne la consultazione soprattutto tramite canale telematico

Programma A201

Multicanalità dei servizi amministrativi alle imprese e qualità delle anagrafiche e loro valorizzazione

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Attivazione del procedimento di cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese per un numero di imprese predeterminato annualmente ai sensi della normativa vigente (D.P.R. 47/2004 e art 2490 c.c.).	adozione del provvedimento finale di cancellazione/archiviazione ovvero inoltro al competente tribunale per n. 1500 posizioni.	2010: n. 355 procedimenti attivati 2011: n. 480 procedimenti attivati 2012: n. 344 procedimenti attivati

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Allo scopo di migliorare la qualità dei dati resi pubblici per un reale allineamento alla realtà economica ed un incremento del loro valore, ci si è posti come obiettivo per l'anno 2012 la cancellazione di non meno di 300 posizioni mediante l'adozione della Determinazione di cancellazione/archiviazione ovvero con l'inoltro al giudice per la cancellazione nei casi ove ciò è previsto dalla legge.

Al 31.12.2012 la situazione è la seguente:

<u>Cancellazioni d'ufficio ai sensi del Dpr 247/2004 - totale procedimenti avviati (tra società di persone e ditte individuali): 272</u> (di cui 268 cancellate dal Giudice/Presidente del Tribunale, 4 con richiesta interruzione del procedimento).

Cancellazioni d'ufficio ai sensi dell'art. 2490, ult. comma c.c. - totale procedimenti avviati: 72 (di cui 63 cancellate d'ufficio, 2 su istanza di parte, 7 con richiesta interruzione del procedimento). Oltre questi procedimenti possono considerarsi anche quelli aventi ad oggetto società cooperative soggette alla vigilanza del ministero dello sviluppo economico.

Cancellazione d'ufficio di cooperative: 4 (a seguito autorizzazione MISE).

	le risorse previste (revisione budget luglio 2012):	consuntivo 2012
proventi	0,00	0,00
	2.050,00	2.388,54
	0,00	0,00

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Incremento dei diritti di segreteria (a parità di entità dei diritti)	incremento del 15% dei diritti di segreteria (€ 326.217,67 media 2007-2009)	Diritti da consumo
introitati dalla CCIAA per le	1	Telemaco:
funzioni di inquiry degli archivi.		193.710 euro

I diritti da Consumi Telemaco (ossia derivanti dalla consultazione delle banche dati tramite collegamento telematico in remoto denominato "Telemaco"), continuano a registrare un lieve incremento (+ 1,22 %), mentre i diritti versati dai distributori sono in decisa flessione (- 9,33 %). In generale si conferma che, dopo una iniziale e sensibile crescita registrata intorno al 2005, il trend ha subito un rallentamento che, con riferimento al totale dei "Diritti da utilizzi delle banche dati", è dovuto, nel corso del 2012, ad una riorganizzazione del mercato dei distributori caratterizzato dalla fusione di alcune della maggiori aziende del settore e alla diminuzione degli introiti derivanti dai collegamenti telematici con le associazioni di categoria.

SERVIZI A CONTRIBUTO CONSORTILE

Introiti diritti telematici e costi InfoCamere della CCIAA - Anni: 2005-2012

Totale Diritti da utilizzi Banche Dati (Ricavi)	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Diritti Consumi	244.304	289.392	312.929	327.982	337.743	339.909	348.476	336.164
1 - Diritti Consumi da Distributori	153.496	172.297	169.000	162.925	164.741	158.666	157.104	142.454
2 - Diritti Consumi da Telemaco. Di cui:	90.808	117.095	143.929	165.057	173.002	181.243	191.372	193.710
2a - Diritti Consumi Telepay						140.626	150.783	154.747
2b - Diritti Consumi Telemaco (Associazioni)	24.917	29.495	37.854	41.201	41.271	40.617	40.589	38.963

Obiettivo strategico A3

Partecipazione ad azioni di e-government

Programma A301

Attuazione dei progetti di e-government

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Partecipazione dell'ente ad ogni iniziativa di carattere nazionale o regionale finalizzata alla creazione di meccanismi di raccordo tra sportello unico attività produttive e sistema comunicazione unica per semplificare gli adempimenti a carico imprese e ridurre i tempi di avviamento attività produttiva. Le attività realizzate in ambito provinciale, tenuto conto del quadro giuridico generale, sono illustrate in una relazione finale con confronto rispetto al panorama nazionale e regionale.	Partecipazione dell'ente camerale ad ogni iniziativa di carattere nazionale o regionale	Partecipazione a: 1. gruppo di lavoro nazionale per bozza di regolamento sul Registro delle imprese 2. gruppo di lavoro nazionale per Guida unica adempimenti Registro delle imprese

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Nel mese di settembre 2012 Unioncamere nazionale ha costituito quattro gruppi di lavoro per la revisione del Regolamento del Registro Imprese (DPR 581/1995), il cui obiettivo è proporre al Governo una bozza di riforma. Il conservatore di Lucca è stato chiamato a far parte del 3° gruppo che si è occupato di:

- 1) Comunicazione unica, SUAP, rapporti del R.I. con le altre pubbliche amministrazioni (CAD e desertificazione);
- 2) Procedure concorsuali;
- 3) Procedure d'emergenza.

I lavori sono stati bloccati in itinere a seguito delle vicende politiche nazionali e della necessità di attendere chiarimenti in ordine al referente di livello ministeriale.

Dal mese di luglio è stato, invece, avviato <u>un lavoro di confronto a carattere interregionale tra le principali Guide uniche per gli adempimenti al Registro imprese (Triveneto, Lombardia, Emilia Romagna e Toscana), cui partecipano i conservatori di Livorno, Prato e Lucca. Lo scopo è arrivare ad una bozza di guida unica nazionale da sottoporre al vaglio e alla successiva approvazione di Mise e Unione nazionale. Sono già stati presi contatti con Infocamere allo scopo di rendere fruibile la guida ad uso dell'utenza professionale e non all'interno del sito <u>www.registroimprese.it</u> e del programma Starweb per la compilazione delle domande (sotto forma di help on line).</u>

	le risorse previste (revisione budget luglio 2012):	consuntivo 2012
proventi	0,00	0,00
	0,00	0,00
	0,00	0,00

Obiettivo strategico A4

Garantire la corretta conservazione sostitutiva dei documenti informatici

Programma A401

Verifica del sistema di protocollo in uso e ridefinizione delle regole per la protocollazione della posta elettronica

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Creazione dell'archivio	Creazione dell'archivio informatico dei	Realizzato nel
informatico dei documenti	documenti	2010

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

L'archivio informatico dei documenti è stato realizzato nel corso del 2010.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2012):	consuntivo 2012
proventi	0,00	0,00
	0,00	0,00
	0,00	0,00

PRIORITA' B

Promozione degli strumenti di regolazione del mercato

Obiettivo strategico B1

Promuovere i sistemi alternativi di risoluzione delle controversie e potenziare le attività di vigilanza e controllo sul mercato per accrescere la tutela del consumatore e favorire la trasparenza del mercato.

Programma B101

Promozione intensificazione delle attività di ADR e vigilanza.

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Incremento delle domande di conciliazione	Incremento in misura non inferiore al 50% rispetto alle domande presentate nell'anno 2009 (dato 2009: n. 274 domande). Risultato atteso: >= di 411 domande (incremento rispetto al 2009) per un totale di 685 domande nei 5 anni	+ 245% - dato 2010/2012 Anno 2012 n. 305 domande di conciliazione. 305+642= 947 domande 2010/2012

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

L'entrata in vigore del decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28 - che ha disciplinato la materia della mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali - ha comportato un notevole aumento del numero di procedure che lo Sportello di conciliazione è chiamato a gestire. Il dato 2010-2011 ha, infatti, registrato un incremento del 134% rispetto al dato 2009.

Nel corso del 2012 il quadro è progressivamente mutato. Nel primo semestre è andata a pieno regime la disciplina introdotta dal D. Lgs. 28 (con l'avvio, a partire da marzo, del tentativo di mediazione obbligatorio anche per le liti condominiali e per i danni da circolazione stradale), ma nonostante ciò non si sono avuti significativi aumenti dei carichi di lavoro. Ciò è dipeso dalla nascita sul territorio provinciale di nuovi organismi di mediazione (6 organismi privati, oltre a quello dell'Ordine forense, i cui procedimenti sono numericamente simili a quello dell'organismo camerale), ma anche da altri fattori. In particolare, in provincia come su tutto il territorio nazionale, l'incertezza del quadro normativo dovuta alla pendenza del giudizio della Corte Costituzionale sul D. Lgs. 28, e poi l'approssimarsi della decisione stessa, hanno sicuramente frenato il ricorso alla mediazione (nonostante l'obbligatorietà).

Come noto, la sentenza della Corte, intervenuta nel mese di ottobre e pubblicata a dicembre, ha determinato in generale il venir meno dell'obbligatorietà del tentativo di mediazione prima di andare in giudizio. Tutti coloro che più o meno esplicitamente avevano fin qui avversato la mediazione (*in primis* l'Ordine Forense, tanto a livello locale quanto a livello nazionale), hanno avuto buon gioco nel presentare la decisione della Corte quale una forma di disconoscimento *in toto* dello strumento mediazione, è ciò ha portato ad un calo brusco, e non reversibile nel medio termine, salvo modifiche normative, del numero delle domande presentate.

Nel corso del 2013 sarà necessario riprendere una intensa campagna informativa sulla mediazione, tornando ad incentivare in vario modo (essenzialmente con riduzioni tariffarie e particolari convenzioni) il ricorso alla mediazione.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Attuazione Piani annuali di	Attuazione del 100% dei Piani annuali di	100%
vigilanza sul mercato disposti	vigilanza sul mercato	attuazione
conformemente a quanto disposto		Piani
dalle direttive nazionali e dagli		(realizzate 40 su
obiettivi UE, anche mediante		41 visite
l'ampliamento dei settori oggetto		ispettive
di vigilanza.		previste)

Alla luce del Regolamento UE n. 765/2008 (in vigore da gennaio 2010), gli Stati membri sono chiamati a svolgere attività di vigilanza programmate e ispirate a criteri uniformi su un campo di azione particolarmente vasto: tutti i prodotti non alimentari oggetto di normativa di armonizzazione comunitaria. Per attivare tali controlli sul territorio nazionale, è stato siglato un Protocollo di intesa tra MSE e Unioncamere e, a seguire, una convenzione tra l'Unione e ciascuna Camera, con la quale sono stati definiti specificamente il numero di interventi di sorveglianza e la tipologia di prodotti che dovranno essere eseguiti in un arco temporale di 36 mesi.

Con comunicazione del 19.12.2012 la Camera di Lucca ha formalmente rendicontato le attività svolte (per le quali sono corrisposti rimborsi spese da parte dell'Unione), avendo effettuato **40 su 41 delle ispezioni** previste nei seguenti settori: vigilanza su strumenti MID, laboratori, metalli preziosi, preimballaggi, giocattoli, prodotti elettrici, dispositivi di protezione individuale, prodotti generici per aspetti relativi al codice del consumo, tessili e calzature. Nel corso di queste attività sono stati sottoposti a controllo fisico 222 prodotti, 7 prodotti sono stati sottoposti a controllo documentale e 13 a prove di laboratorio.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2012):	consuntivo 2012
proventi	62.000,00	55.644,00
	89.600,00	55.327,00
	0,00	0,00

PRIORITA' C

Favorire il consolidamento e lo sviluppo della struttura del sistema economico locale

Obiettivo strategico C1

Sostenere la crescita della struttura economica locale

Programma C101

Iniziative per incrementare la solidità della struttura economica locale

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Crescita della cultura manageriale	aumento domanda di formazione manageriale rivolta alla Camera (confronto media annuale periodo 2010-2014 con media annuale periodo 2007-2009) (media 2007-2009: n. 197,33 domande di iscrizione compreso progetto Giove)	media 2010- 2012 domande di iscrizione: 227,67

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Particolare attenzione viene dedicata annualmente all'attività formativa camerale finalizzata a qualificare le capacità manageriali delle imprese del territorio al fine di migliorarne l'organizzazione aziendale, la comunicazione, la finanza ed il controllo di gestione, il marketing, la trasformazione giuridica e a supportarne il ricambio generazionale, il processo di internazionalizzazione, la formazione specialistica per i distretti ed i sistemi economici locali, nonché la formazione di carattere tecnico collegata ai temi dell'edilizia sostenibile e della gestione delle imprese turistiche e culturali.

La formazione manageriale comprende, a partire dal 2010, anche la formazione per le neo-imprese (progetto Giove), che prevede la progettazione di percorsi formativi sulle stesse tematiche delle imprese più longeve, ma adattate alle problematiche di un'impresa neo-costituita. Tale dato, invece, nel triennio 2007/2009 veniva contato tra la formazione per gli aspiranti imprenditori. Questo cambio di regia è dettato da una diversa impostazione strategica ed operativa di tali corsi: fino al 2009, infatti, i corsi per le neo imprese erano progettati sul modello di quelli per gli aspiranti imprenditori ed anche la quota di partecipazione era la stessa (in realtà non era una vera e propria quota di partecipazione, ma un gettone di presenza). A partire dal 2010, tali corsi sono stati progettati secondo un'ottica più manageriale e con quote di partecipazione in linea, appunto, con la quella della formazione manageriale.

Tutti i percorsi formativi, in generale, possono avere 2 forme: 1) corsi di formazione di durata variabile dalle 8 alle 24 ore, volti all'approfondimento di tematiche specifiche e specialistiche attraverso l'utilizzo di metodologie interattive, 2) minimaster: percorsi formativi modulari, della durata di circa 80 ore per 10 giornate formative, pensati come occasioni di approfondimento interattivo di tematiche relative a diverse aree di interesse e con possibilità di iscrizione a singolo moduli. Ciò rileva nel momento in cui andiamo a misurare la domanda di formazione: per i minimaster, infatti, viene contata l'iscrizione al singolo modulo, in quanto l'impresa è libera di partecipare a tutto o parte del minimaster.

Per avere il quadro completo della situazione, però, occorre accompagnare al dato sulla domanda di formazione (ovvero il numero di iscrizioni ai corsi cui ha seguito la partecipazione al corso), anche il dato sulle ore erogate complessive (il numero di iscrizioni moltiplicato le ore erogate).

I dati assoluti al 30 settembre 2012, vedono un trend in leggera crescita rispetto alla media 2007-2009 di n. 197,33 domande di iscrizione e 2287 ore erogate) che al dato assoluto 2011 di n. 187,11 domande di formazione per 3468,5 ore erogate: il numero assoluto di domande di formazione al dicembre 2012 infatti arriva a 308 e le ore erogate a 3768. Anche la media 2010/2012 è in leggera crescita: 227,67 domande di formazione, 3568,33 ore erogate.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Favorire lo sviluppo degli organismi di ricerca, dei centri di servizio e di eccellenza a supporto delle filiere produttive rilevanti per il sistema economico locale (lapideo, calzatura, cartario, nautica)	Favorire lo sviluppo degli organismi di ricerca, dei centri di servizio e di eccellenza a supporto delle filiere produttive rilevanti per il sistema economico locale (lapideo, calzatura, cartario, nautica)	3 progetti finanziati

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Allo scopo di accrescere il livello di qualità delle produzioni locali attraverso un sistema permanente di controllo della qualità del prodotto e dei processi ed incrementare la disponibilità di risorse umane qualificate per lo sviluppo del territorio, continuano le azioni camerali a sostegno dei laboratori qualità nei settori della carta e delle calzature, di progetti innovativi a favore dei distretti e degli istituti di alta formazione, master post laurea e scuole specialistiche. Il sostegno camerale ai laboratori e all'alta formazione avviene attraverso il cofinanziamento di progetti di durata annuale, che permettono ai beneficiari di sviluppare ed attuare azioni ed obiettivi di settore (vedi settori carta e calzature) o trasversali (alta formazione), di cui beneficia il sistema economico provinciale. Nel 2012 i progetti finanziati sono stati 3.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2012):	consuntivo 2012
proventi	234.500,00	267.129,00
	345.000,00	328.874,00
	0,00	0,00

Obiettivo strategico C2

Crescita della cultura d'impresa nella provincia di Lucca

Programma C201

Sviluppo della nuova imprenditorialità

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Aumento della domanda di formazione da parte di aspiranti imprenditori	confronto della media annuale del periodo 2010-2014 con la media annuale del periodo 2007-2009 (media 2007-2009: n. 85 domande escluso progetto Giove)	media 2010- 2012 domande di iscrizione: 92

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Al fine di accrescere le competenze degli aspiranti imprenditori e di sostenere il tasso di sviluppo delle imprese, particolare attenzione viene dedicata all'attività formativa per aspiranti imprenditori (sia trasversali che settoriali ovvero rivolte specificamente ai singoli settori produttivi o distretti), ai contributi ad iniziative che favoriscano l'incontro e la domanda di lavoro (es. Job Fair, Millescuole etc...), alle attività connesse alla diffusione della cultura di impresa nel mondo scolastico, alla collaborazione su progetti condivisi con altri enti pubblici e/o privati finalizzati allo sviluppo dell'autoimprenditorialità oltre all'attività di assistenza informativa svolta dallo Sportello Nuova Impresa.

Anche la formazione settoriale per aspiranti imprenditori può svolgersi attraverso i corsi brevi, della durata da 8 a 24 ore, o attraverso la formula del minimaster, percorso modulare della durata variabile da 40 a 80 ore.

Il dato al 31 dicembre vede un trend in leggera crescita: il numero assoluto delle domande di iscrizione è pari a 89 (senza il progetto Giove) per un totale di 1.984 ore erogate. Anche la media 2010/2012 è in leggera crescita: 92 domande di formazione per 2.059,67 ore di formazione erogate.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Aumento del numero di imprese attivate in seguito alla partecipazione ai percorsi camerali	confronto della media annuale del periodo 2010-2014 con la media annuale del periodo 2007-2009 (media 2007-2009: n. 10 aperture pari al 15,87%)	media 2010- 2012: 7,33 pari al 7,77%

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Al fine di verificare l'efficacia dell'azione camerale sugli aspiranti imprenditori che hanno partecipato ai percorsi formativi organizzati, è stato impostato un sistema di monitoraggio per verificare l'avvio di nuove imprese da parte dei partecipanti ai corsi per aspiranti imprenditori sia trasversali che di job creation (ovvero specificamente rivolti a singoli settori produttivi o a specifiche tematiche) a partire dall'annualità 2004 fino al 2010. Dal sistema di monitoraggio, sono emersi i seguenti dati: a fronte della media annuale di 10 aperture, corrispondente alla percentuale del 15,87% relativa al periodo 2007-2009, il dato del 2010 è pari a 3 aperture, a fronte di 55 partecipanti ai percorsi formativi, pari allo 5,45%; il dato del 2011 è pari a 10 aperture, a fronte di 144 partecipanti ai percorsi formativi, pari al 6,94%; il dato 2012 è pari a 9 aperture a fronte di 87

partecipanti ai percorsi formativi, pari al 11,50%. <u>La media del periodo 2010-2012 è di 7,33</u> aperture pari al 7,77%.

Il dato risente della crisi in corso e in particolare modo delle difficoltà di accedere al credito. I corsi infatti riscuotono un buon indice di soddisfazione da parte dei partecipanti. Le informazioni e i contenuti trasmessi risultano quindi assecondare le necessità dei partecipanti e trasferire le conoscenze fondamentali atte all'apertura di nuove aziende. La difficoltà di accedere al credito attenua quindi le potenzialità di apertura delle imprese. Si sottolinea che la partecipazione al progetto provinciale Linea Credito consenta alla Camera di collaborare alla creazione di nuove imprese attraverso l'indicazione di un membro presente nella commissione di valutazione dei progetti di impresa proposti alla candidatura del finanziamento provinciale e dell'accesso al credito previsto dalla Cassa di Risparmio di Lucca.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2012):	consuntivo 2012
proventi	93.300,00	81.050,00
	150.100,00	101.595,00
	0,00	0,00

Obiettivo strategico C3

Favorire lo sviluppo d'impresa.

Programma C301

Sviluppo d'impresa e finanza innovativa.

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Partecipare alla costituzione, a livello regionale, del soggetto dedicato ad operare come venture	Partecipare alla costituzione, a livello regionale, del soggetto dedicato ad operare come venture capital per le micro imprese	Il progetto è in corso di modifica
capital per le micro imprese		

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Il progetto regionale prevede la definizione di uno strumento finanziario per il sostegno allo sviluppo di imprese ad alto potenziale di crescita, con interventi di importo contenuto e temporanei tipo capitale di rischio, con un sistema di servizi di informazione, formazione e sostegno rivolti al tessuto locale, ma coordinati a livello regionale, per sensibilizzare imprese e aspiranti imprenditori agli strumenti di finanza innovativa in generale (locali, regionali, internazionali). A dicembre nell'ambito di un incontro tra l'azienda speciale capofila del progetto (Assefi), le CCIAA interessate (Lucca e Prato) e UTC, si sono meglio definite le modalità di partecipazione che prevedono la condivisione degli strumenti tecnici già operanti a Pisa (ad es. Comitato scientifico di valutazione delle domande, regolamento di partecipazione etc.), integrati con l'eventuale componente locale (ad es. il Comitato sarebbe integrato con un componente che rappresenta il territorio lucchese).

Dopo l'esame della bozza di convenzione tra le CCIAA e UTC, pervenuta ad aprile 2012, per la gestione del fondo, la Camera di Lucca ha deciso di mantenere l'intervento di sostegno nel capitale di rischio delle imprese innovative, modificando però le modalità operative dell'iniziativa: nel corso dell'estate si è deciso di non proseguire e di non dare attuazione al progetto regionale.

bensì di valutare una diversa proposta pervenuta da TTadvisor srl che prevederebbe un intervento "indiretto" in un fondo di seed capital, effettuato attraverso la partecipazione della CCIAA in una società che acquista quote di imprese innovative. Nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno 2012 sono state verificate le condizioni progettuali proposte, le criticità da superare al fine di garantire gli obiettivi del progetto, le relazioni co-progettuali con la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e le modalità amministrative per l'attuazione del progetto, che vedrà il suo compimento nel 2013.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Scouting di idee d'impresa ad alto potenziale di crescita	almeno 50 aziende nel quinquennio	n. 68 aziende

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Al fine di favorire la nascita e lo sviluppo di nuove imprese innovative, è stato predisposto uno specifico progetto dedicato all'individuazione di idee innovative e ad alto potenziale di crescita. Il processo comincia dalla ricerca di idee innovative di aziende già costituite o da costituirsi e continua con l'assistenza per lo sviluppo dell'idea d'impresa ovvero con l'assistenza per la redazione di un business plan completo e corretto da presentare a potenziali finanziatori di capitale di rischio o da finanziare direttamente con altri strumenti finanziari camerali di piccolo importo (Linea Credito per es.) e con un intervento indiretto nel capitale di rischio delle imprese innovative. I servizi finali erogati all'impresa, oltre la messa in contatto con potenziali finanziatori o advisor per l'avvio di contatti commerciali o finanziari, comprendono tra l'altro, la segnalazione del progetto d'impresa al gestore del Polo Tecnologico Lucchese per la sua valutazione ai fini dell'inserimento dell'azienda all'interno dell'incubatore. A partire da metà 2011, ha preso avvio l'attività dell'incubatore, parte integrante del Polo Tecnologico Lucchese (struttura gestita da Lucca Intec) che, per superficie e grandezza, risulta essere il secondo in Toscana: da qui il modello organizzativo per gestire lo scouting e tutte le altre attività di assistenza ed organizzazione di elevator pitch è stata rivista: la sinergia con la Camera di Commercio è infatti molto stretta, soprattutto sul tema del trasferimento tecnologico e sull'offerta dei servizi di preincubazione. A tale proposito sono stati anche firmati degli accordi con vari enti operanti sul territorio provinciale ed extraprovinciale - ad oggi IMT, Incubatore di Gramolazzo, UNIPI per il progetto PHD-Plus - ed è in corso la firma dell'accordo con il CNR, per attivare collaborazioni in tema di scouting, preincubazione, incubazione di imprese innovative ad alto potenziale di crescita. Ad oggi l'incubatore ha avviato la propria attività attraverso l'incubazione delle prime 5 aziende e con la Camera di Commercio sta promovendo i servizi di scouting, incubazione e preincubazione ad essi dedicati attraverso la visita e l'incontro di ricercatori (CNR, UNIPI etc.) e l'organizzazione di seminari presso ordini professionali ed associazioni di categoria.

Al 31/12/2012, le imprese innovative oggetto di scouting sono state 36 (9 attraverso i servizi camerali di preincubazione e 27 imprese hanno risposto al bando di incubazione), che sommate alle 32 del 2011 portano a 68 imprese analizzate.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2012):	consuntivo 2012
proventi	35.000,00	67.957,00
	251.850,00	70.042,00
	200.000,00	0,00

Obiettivo strategico C4

Favorire la creazione di infrastrutture a supporto dello sviluppo economico locale

Programma C401

Favorire la creazione di infrastrutture a supporto dello sviluppo economico locale

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Polo Tecnologico Lucchese	avvio operatività entro il 2010 all'interno del primo lotto	Aprile 2010
	completamento del secondo lotto e avvio operatività incubatore, acceleratore e altre funzionalità entro il 2012	Inaugurazione 18 luglio. Al 31.12.2012 insediate 13 imprese
	partecipazione all'attuazione del master-plan complessivo dell'area e completamento funzionale del progetto entro il 2014	In corso

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Transazione per Polo1

A metà luglio 2012, dopo trattative piuttosto complesse, iniziate sin dalla fine del 2011, è stato siglato l'importante accordo con l'Ati appaltatrice dei lavori del primo edificio, con il quale si è risolta, in via transattiva, la questione delle riserve sui lavori che ammontavano a circa € 2.000.000; l'accordo è stato concluso per € 150.000, prevedendo anche l'intervento dell'Ati per la risoluzione di alcune problematiche di esecuzione dei lavori che ancora permanevano.

Edifici Polo 2

Dopo la consegna provvisoria degli immobili avvenuta a fine gennaio 2012, si è avuta l'entrata in funzione degli impianti e l'avvio del collaudo tecnico. La necessità di risoluzione di alcune problematiche ha determinato, tuttavia, lo slittamento del collaudo tecnico amministrativo, avvenuto a fine maggio per il lotto Laboratori e a fine luglio per la restante parte dell'immobile (Lotto I). All'inizio dell'anno è stato anche concluso l'accordo con Lucense relativo ai servizi di distribuzione di connettività per le imprese che si insediano nel Polo. E' proseguito, inoltre, l'acquisto di arredi per le Sale e per gli uffici dell'incubatore, nonchè delle attrezzature per la fruizione delle Sale e per la gestione della connettività a banda larga.

Nel mese di luglio è avvenuta l'inaugurazione ufficiale del Polo Tecnologico; per quanto riguarda la presenza di imprese, tra maggio e giugno si è avviato l'insediamento nell'edificio di 5 imprese incubate e della prima accelerata, con prosecuzione nei mesi successivi, per arrivare <u>alla fine dell'anno a 13 imprese insediate.</u>

Dal mese di febbraio 2012 si sono succeduti incontri settimanali con il gruppo dei progettisti e tecnici dell'Amministrazione Provinciale che, sulla base di apposita convezione, è stata investita delle funzioni di stazione appaltante per la realizzazione degli interventi di ampliamento del Polo Tecnologico e sistemazione dell'area antistante gli edifici.

Nel marzo 2012 la definitiva approvazione della variante al regolamento urbanistico del Comune di Lucca, che ha reso più agevole la concessione di permessi di costruzione nella zona, ha determinato la scelta di abbandonare l'iniziale idea di progetto, per abbracciare la logica di un progetto più ampio, articolato su due nuovi edifici (con una superficie lorda complessiva di circa 8.500 mq) con cui si occupano i "volumi possibili" per Lucca In-Tec in ragione degli immobili e terreni di sua proprietà; tra l'altro è prevista anche la realizzazione di un asilo per bambini a servizio dell'area. Da un punto di vista di soluzioni architettoniche ed impiantistiche gli edifici avranno le caratteristiche dell'edificio passivo. Le modalità di realizzazione degli interventi saranno decise in funzione delle possibili fonti di finanziamento, con particolare riferimento agli ulteriori contributi ottenibili.

Relativamente alla <u>sistemazione dell'area circostante gli immobili</u> (parte del Parco Urbano dell'Innovazione) il progetto comprende, oltre alla sistemazione degli spazi a verde e punti di accoglienza, anche canalizzazioni per impianti, allacci alla rete idrica e fognaria pubblica, recinzioni e controllo accessi, illuminazione; avviate, al momento ancora senza esito, le trattative per l'acquisto dell'area non ancora di proprietà.

A fine luglio è anche stato estinto il mutuo accollato da Lucca In-Tec al momento dell'acquisto dell'immobile e dell'area (dicembre 2011).

Agevolazioni e contributi di terzi

Nella prima parte dell'anno è stato profuso un considerevole sforzo di progettazione finalizzato alla definitiva approvazione da parte della Regione Toscana dei progetti già approvati in prima istanza nel mese di luglio 2011. Per quanto riguarda il "Progetto Ampliamento Polo Tecnologico Lucchese" è stata, infatti, formalizzata (agosto 2012) la richiesta di finanziamento dell'intervento inerente il primo dei due nuovi edifici oltre all'area di proprietà. Non ha dato esito positivo la verifica, attuata dopo l'estate, sulla possibile modifica al Progetto presentato, con inserimento anche della sistemazione della restante parte di terreno (attualmente di proprietà della società Lucca Fiere e Congressi); attualmente si è in attesa del decreto di approvazione definitiva.

Sono state inoltre presentate entro marzo le domande finali sui progetti "Avviamento Polo Tecnologico Lucchese" e "Centro di competenze Ecolab - potenziamento del Laboratorio per il cartario", per i quali la Regione Toscana ha definitivamente accordato (gennaio 2013) contributi rispettivamente per € 215.000 e € 254.000.

Per quanto concerne l'attività di rendicontazione dei progetti di investimento già in essere, sono state chiuse le rendicontazioni dei contributi sia del Progetto Ecolab (liquidazione contributo a fine ottobre 2012), sia del Progetto Laboratori (attualmente in attesa di liquidazione), a valere su fondi Par-Fas; si è invece chiusa ad inizio 2013 la rendicontazione del contributo accordato per l'edificio 2 su fondi CIPE attualmente in attesa di liquidazione). A questo proposito, in evidenza l'attribuzione a Lucca In-TEC, da parte della Regione Toscana − CIPE, di maggiori contributi a seguito della chiusura di tutte le istruttorie di progetto: in particolare sono stati attribuiti circa € 150.000 di contributi aggiuntivi per economie residuali su progetti di terzi realizzati solo parzialmente, nonchè il totale dei fondi disponibili da avanzo economie complessive (€ 35.000).

A febbraio 2013 la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha formalizzato il riconoscimento di contribuzione pluriennale (complessivi € 750.000) per la realizzazione del progetto Ampliamento del Polo Tecnologico.

Attività finalizzate all'ottimizzazione di aspetti amministrativo-gestionali

Da un punto di vista amministrativo, si è proceduto ad una revisione del piano dei conti e alla creazione di una sistema di contabilità analitica per Centro di costo e Progetto che consenta di monitorare con maggiore tempestività/efficacia l'andamento della gestione del budget di Lucca In-

TEC: il nuovo sistema è divenuto operativo dopo l'estate, con recupero di tutti i dati 2012 e con una significativa attività di riclassificazione di oneri e proventi e di revisione della reportistica.

Dopo verifiche puntuali gli acquisti effettuati da Lucca In-TEC nel 2012, si è ipotizzato un modello di possibili acquisti tramite CONSIP (MEPA e Convenzioni), al fine di rendere maggiormente funzionale un modello di gestione accentrata degli acquisti, con coinvolgimento di personale camerale, secondo una logica di competenze funzionali. Tuttavia, dopo apposita richiesta inoltrata a Consip Spa per l'iscrizione della società al portale Acquistinretepa, non è stato possibile procedere in tal senso (autunno 2012), per mancanza di alcune pre-condizioni richieste da Consip Spa. All'inizio del 2013, concluse le verifiche del caso, Lucca In-Tec ha aderito al Consorzio Energia Toscana; potrà quindi ricorrere ai fornitori di energia e gas selezionati dal Consorzio, con conseguenti economia di spesa. Si è anche perfezionato, in corso del 2012, un sistema operativo per la gestione delle procedure di acquisto (documentazione e controlli), simile a quello della Camera di Commercio.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Partecipazione alla realizzazione del Centro di competenze per l'innovazione nei beni culturali nell'ex Manifattura Tabacchi e del Polo tecnologico e centro dimostrativo per l'innovazione	Partecipazione alla realizzazione	In attesa avvio lavori di ristrutturazione da parte del Comune Lucca.
nella nautica a Viareggio		Il progetto per il Centro dimostrativo Nautica non è stato finanziato dalla Regione.

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Relativamente al Centro di competenze per l'innovazione nei beni culturali nell'ex Manifattura Tabacchi, dopo l'approvazione del PIUSS di Lucca da parte della Regione Toscana, la Camera ha proseguito nell'attività di monitoraggio dei lavori, supportando anche il Comune nella predisposizione della documentazione integrativa richiesta dalla Regione e d'intesa con il Comune ha deciso di rinviare ai lavori finiti l'accordo per la gestione del Centro di Competenze.

Con riferimento alla realizzazione del Polo Tecnologico per la Nautica la Camera ha ottenuto un finanziamento sul Fondo Perequativo nazionale 2007/2008 per uno studio di fattibilità relativo ad un Centro Dimostrativo Mobile per l'Innovazione nella Nautica. Lo studio è stato realizzato e presentato agli stakeholders nel luglio 2011. Per quanto riguarda la richiesta di finanziamento avanzata sui bandi regionali per poter realizzare il Centro dimostrativo, la stessa non è stata accolta dalla Regione, pertanto l'iniziativa non verrà realizzata.

Per il settore della nautica a seguito delle nuove normative riguardanti le Province, la Camera verrà chiamata a sostituire l'Amministrazione provinciale nella realizzazione del Polo Tecnologico nella Darsena di Viareggio destinato ad ospitare centri servizi, laboratori, incubatori d'impresa. Coerentemente con questa prospettiva si è proseguito il rapporto con la Provincia e con la Regione Toscana per perfezionare l'avvicendamento nel ruolo di soggetto capofila e per individuare l'eventuale contenitore per l'insediamento del polo presso il Polo della Nautica di Viareggio. Sono inoltre in corso valutazioni circa le possibili forme di gestione.

INDICATORE STRATEGICO N. 3	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Polo Tecnologico di Capannori - Cittadella della calzatura	completamento della struttura entro il 2011	In corso
	operatività soggetto entro il 2012	In corso

L'azione camerale volta a sviluppare un centro di competenze per la competitività del settore moda e calzaturiero e di un polo di innovazione, prevede la compartecipazione alla realizzazione del Polo Tecnologico di Capannori - Cittadella della calzatura, mediante un progetto condiviso con Provincia e Comune di Capannori, attualmente soggetto attuatore, presentato sul bando Distretti Area 6 Patto per lo Sviluppo della Regione Toscana.

Con riferimento al progetto edilizio, <u>nel 2009 sono stati avviati i lavori di costruzione</u> dell'immobile.

Nel frattempo, nel dicembre 2010, è stato firmato un accordo di programma tra Provincia di Lucca, CCIAA e Comune di Capannori, che ha ad oggetto le modalità per la progettazione e la realizzazione dell'opera denominata "Cittadella della Calzatura - Polo tecnologico", la proprietà dei terreni, degli immobili e delle attrezzature, gli impegni finanziari a carico degli Enti partecipanti, le forme di gestione della nuova struttura da realizzare, gli altri impegni indicati nel presente accordo. L'impegno finanziario della Camera nel completamento dell'immobile si è tradotto con il trasferimento, a fine anno, della quota di capitale di propria competenza a seguito della stipula del preliminare di compravendita.

Ad oggi l'immobile è in fase di costruzione. Lo stato di avanzamento è prossimo al completamento. Parallelamente all'informativa sullo stadio dei lavori e dell'approvvigionamento delle forniture, la Camera è impegnata nella definizione del piano di gestione, dei relativi costi e della individuazione dei soggetti che occuperanno gli spazi laboratori, uffici, magazzini e archivi e infine gli spazi a comune nel rispetto delle finalità complessive del progetto.

INDICATORE STRATEGICO N. 4	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Museo/Laboratorio virtuale di Pietrasanta	completamento della struttura entro il 2010	completata nel luglio 2010
	operatività soggetto entro il 2011	aprile 2011

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

L'azione camerale volta a sviluppare un centro di competenze sulla realtà virtuale a servizio dell'industria nautica, lapidea e del turismo ha visto <u>la conclusione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di Pietrasanta nel luglio 2010</u>. La fase di allestimento, di completamento degli arredi e di trasporto e messa in opera delle attrezzature informatiche, iniziata nella primavera 2011, si è

conclusa nell'autunno 2011: nel frattempo, per la gestione degli immobili, degli impianti e delle aperture/chiusure, Lucca Intec ha stipulato una convenzione con Cosmave, che andrà rivista e messa a punto una volta che il MUSA sarà pienamente operativo.

<u>Il museo ha cominciato ad operare il 24 aprile 2011</u> (data di acquisizione dell'agibilità), soprattutto attraverso la concessione a terzi soggetti (Cosmave, CAV, Associazioni di categoria etc.) della sala ed è stato aperto nei fine settimana dell'estate 2011.

Il 24 maggio 2012 il museo è stato formalmente inaugurato alla presenza delle autorità e delle aziende del settore: nel frattempo, a inizio 2012 la Giunta camerale, ha indicato alcune linee precise di azione da seguire. In primis, Camera di Commercio e Lucca Intec, in considerazione dell'importante investimento fatto, devono mantenere il coordinamento delle azioni di promozione e di animazione del museo. Per questo motivo è stato costituito un Comitato per la gestione e promozione del Musa, costituito, oltre che dalla CCIAA da: Comune di Pietrasanta, Associazione Industriali, Cna, Confartigianato, Associazione Artigianart, Cosmave, Lucense. Il compito di tale Comitato è quello di dare indicazioni circa la strategia complessiva da sviluppare a supporto della filiera del lapideo apuo-versiliese, del settore dell'artigianato artistico inteso in senso ampio e delle attività culturali connesse e la decisione finale sulla programmazione delle attività e sul calendario eventi. La logica prevalente nella definizione delle attività del Musa è quella di servizio dell'intera filiera manifatturiera del settore lapideo e dell'artigianato artistico, con un'apertura a 360 gradi, da valutare di volta in volta, su altri settori strategici radicati sul territorio. La Camera manterrà comunque il controllo strategico e di coordinamento di tutti gli interventi nel MUSA e sarà affiancata, in caso di necessità, da altre figure esperte che possano contribuire fattivamente alla implementazione dei contenuti, all'allaccio di relazioni e alla promozione. A Cosmave, invece, spettano compiti di raccordo con il mondo imprenditoriale del settore lapideo, compiti operativi di realizzazione di contenuti utili al MUSA e compiti di segreteria e di appoggio per la gestione dell'immobile e degli impianti.

I prossimi passi consisteranno nel presentare un progetto complessivo di animazione e promozione del MUSA, che riguardi sia lo spazio reali che quello virtuale e nel mettere a punto la gestione ordinaria dell'immobile, in vista della piena operatività della struttura. Nel corso degli ultimi mesi del 2012 sono state definite le azioni per rispondere alle esigenze di definizione: della mission, delle modalità operative e gestionali, di comunicazione, di regolamentazione, della strategia di comunicazione e di promozione, nonché il programma delle attività. Sono state inoltre intensificate le relazioni con il Comune di Pietrasanta e con soggetti attivi nella promozione del marmo, della pietra e delle arti applicate attraverso il rapporto tra cultura, impresa e territorio. Tutte le azioni in corso saranno operative fin dai primi mesi dell'anno 2013.

INDICATORE STRATEGICO N. 5	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Definizione di un unico modello organizzativo per il coordinamento e la gestione dei Poli tecnologici provinciali	Definizione di un unico modello organizzativo	febbraio 2012: siglato il Documento orientamento Strategico

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Nel febbraio 2012 a seguito di riunioni che hanno coinvolto tutti i soggetti operanti a livello provinciale nell'innovazione e trasferimento tecnologico (Poli tecnologici, incubatori di imprese, centri servizi, ecc...) è stato siglato il Documento Strategico per la governance del sistema del trasferimento tecnologico locale (DOS).

	le risorse previste (revisione budget luglio 2012):	consuntivo 2012
proventi	0,00	62.575,00
	50.000,00	0,00
	1.930.000,00	1.316.000,00

PRIORITA' D

Sostenere la competitività delle imprese

Obiettivo strategico D1

Sviluppo delle capacità di attrarre finanziamenti da programmi Comunitari, Nazionali e Regionali sul territorio provinciale

Programma D101

Promozione dei programmi di finanziamento alle imprese

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Sviluppo della rete provinciale di progettazione comunitaria interistituzionale	revisione/semplificazione del protocollo esistente	Protocollo riformulato nel 2010
	organizzazione/partecipazione ad almeno 5 riunioni annue con i soggetti della rete	n. 3 incontri
	presentazione di almeno 3 progetti ammessi a cofinanziamento.	2 progetti ammessi

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Nel 2010 è' stata realizzata la <u>riformulazione del protocollo di intesa per la rete locale di progettazione comunitaria</u>. La rete è stata ripensata in una chiave più snella agile e aperta a nuovi soggetti interessati in modo che la struttura e le modalità di interazione tra i partecipanti risultino semplificati e di maggior efficacia.

Al settembre 2012 sono stati realizzati 3 incontri per la presentazione e promozione delle opportunità del programma CIPEcoinnovation; sul tema dell'Energy Day e sul bando Research for the benefits of SMEs (VII PRogramma Quadro). Nel corso degli incontri sono anche state gettate le basi per futuri rapporti di collaborazione con il Ministero sulle tematiche dell'ambiente/energia/ecoinnovazione.

<u>Sul fronte dei progetti ammessi a cofinanziamento,</u> presentati dalla Camera di Lucca, intesa come "sistema camerale allargato", quindi comprensivo delle società partecipate Lucca Promos e Lucca Intec, attualmente sono stati finanziati: il progetto "WE.COME" relativo alla promozione di due degli itinerari culturali già riconosciuti dal Consiglio d'Europa: 1) "Parchi e Giardini" e 2) "Rotta dell'albero dell'olivo" e il progetto "Support for unemployed in the regional labor market" - indagine sul mercato del lavoro e servizi all'impiego.

Peraltro, siamo in attesa di valutazione su altri 9 progetti a valere sui bandi comunitari.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Incremento del numero delle imprese che ricorrono ai servizi degli sportelli della Camera.	confronto media 2010/2014 con media 2007/2009 (media 2007-2009: n. 1422 contatti)	media 2010- 2012 pari a n. 1389 contatti

<u>Lo Sportello Nuove Imprese</u> fornisce, nell'ambito dei servizi di orientamento di 1° livello al lavoro, informazioni, orientamento e consulenza sulle procedure e sugli adempimenti amministrativi relativi all'apertura di un'attività (iscrizione in Albi e Ruoli, autorizzazioni, licenze, denunce di inizio attività), indicazioni sulla <u>scelta della forma giuridica</u> da dare all'impresa, sui costi di costituzione e sulle spese di gestione, in modo che l'aspirante imprenditore possa coscientemente operare la propria scelta. Nel corso del 2012 lo SNI ha erogato informazioni a 196 utenti.

<u>Lo Sportello finanziamenti</u> (che opera sia per le nuove imprese che per le imprese già esistenti e consolidate) offre il servizio **informazioni sui <u>finanziamenti</u>** riguardanti le agevolazioni pubbliche previste dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e locale: <u>nel corso dell'anno ha erogato</u> informazioni a 406 utenti.

<u>L'Eurosportello</u> che fornisce informazioni e gestisce progetti su programmi e iniziative dell'Unione Europea, organizza seminari e conferenze, divulga la normativa comunitaria e l'e-commerce, nel corso dei primi 9 mesi del 2012 <u>ha registrato n. 696 contatti qualificati.</u>

Complessivamente, al 31 dicembre 2012, si sono avuti 1298 contatti qualificati che sommati a quelli del 2010 (1453) e del 2011 (1316) sono complessivamente 4067.

La media del periodo 2010-2012 è pari a 1356. Tuttavia si ritiene opportuno segnalare che questo dato non tiene conto dei 100 contatti finalizzati alle alle informazioni e all'espletamento delle domande relative al prodotto camerale deliberato nell'ottobre 2012. <u>La loro considerazione incrementa al numero di 1398 contatti qualificati e quindi porta la somma complessiva del triennale 2010-2012 a 4167 contatti per una media di 1389.</u>

INDICATORE STRATEGICO N. 3	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Capacità di attrarre risorse per lo sviluppo di progetti camerali condivisi con altri soggetti del territorio	risorse per euro 5.000.000,00 (obiettivo a valenza trasversale)	2010: € 3.500.000,00 2011: € 1.469.000,00 2012: € 7.313.000,00

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Nel 2010 le risorse approvate sui progetti presentati dalla Camera, intesa come "sistema camerale allargato", quindi comprensivo delle società partecipate Lucca Promos e Lucca Intec, <u>ammonta complessivamente a circa € 3.500.000,00.</u>

Nel 2011 le risorse approvate sui progetti presentati dalla Camera, intesa come "sistema camerale allargato" ammontano a 1.469.000,00.

Nel 2012 le risorse approvate sui progetti presentati dalla Camera, intesa come "sistema camerale allargato" ammontano complessivamente € 7.313.000,00

Obiettivo strategico D2

Tutelare la capacità di innovazione delle imprese

Programma D201

Innovazione e trasferimento tecnologico

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Aumento del numero di domande	confronto media 2010/2014 con media	media 2010-
di brevetto, presentate dalle	2007/2009	2012: 67
imprese lucchesi	(media 2007-2009: n. 88 domande)	domande

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

L'attività di promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nelle PMI e nelle micro imprese della provincia ha luogo sia con la partecipazione a progetti locali, regionali e nazionali condivisi con istituzioni, centri servizi, università e imprese, diretti allo sviluppo dell'innovazione organizzativa, di prodotto o di processo nei distretti e sistemi locali della provincia, allo sviluppo di sistemi di tracciabilità e sicurezza prodotti e, in generale, al miglioramento competitività delle imprese, che con iniziative di sensibilizzazione, formazione, assistenza dirette a promuovere la cultura della proprietà industriale. Per promuovere la tutela delle innovazioni delle nostre aziende è stato attivato nel 2012 un progetto finanziato con l'accordo MISE UN per il potenziamento dell'attività dell'ufficio. Questo prevede una serie di attività quali: informazione/formazione per le imprese, servizi di consulenza specialistica e di informazione sulla tutela della Proprietà Industriale, servizi di accompagnamento alla brevettabilità, servizi informativi mirati.

Il deposito di brevetti è considerato uno degli indicatori più attendibili del tasso di innovazione di un economia . Essendo un parametro indiretto non riveste un valore assoluto, presentando dei limiti dovuti anche alla natura finanziaria che questo titolo può assumere. Il panorama internazionale mostra in generale un incremento delle domande. Questo è determinato principalmente da soggetti extra europei (Cina in primis, Giappone e East Asia), mentre l'Europa ha un calo sia come valore assoluto che come peso percentuale. In questo quadro la posizione dell'Italia assume un ruolo modesto. Nessuna impresa italiana è presente tra i primi cento soggetti per numero di brevetti e lo stesso vale per le nostre università. I depositi delle imprese e degli inventori italiani sono in calo sia a livello nazionale che internazionale. Anche le domande di brevetto presentate da soggetti residenti nella nostra provincia mostrano da alcuni anni un trend negativo, più accentuato rispetto sia al valore nazionale che a quello regionale.

Il dato dei depositi nazionali delle imprese lucchesi reperibili sul sito UIBM al 31 dicembre 2012 mostra un numero di domande di brevetto per invenzione industriale pari a 64, a fronte delle 73 domande del 2011.

La media 2010-2012 delle domande di brevetto è stata di 67 domande di brevetto presentate da aziende lucchesi, a fronte della media annuale 2007-2009, pari a 88 domande.

Le domande di invenzione industriale depositate allo sportello della nostra Camera nell'anno 2012 sono 18, lo stesso numero del 2011.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Favorire lo sviluppo di collaborazioni tra imprese e sistema della ricerca	stipula di almeno 3 accordi con istituti universitari, centri di ricerca, centri per il trasferimento tecnologico. (obiettivo a valenza trasversale)	Stipulati 3 accordi di durata triennale

L'attività di promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nelle PMI e nelle micro imprese della provincia ha luogo anche con la partecipazione a progetti locali, regionali e nazionali condivisi con istituzioni, centri servizi, università e imprese, diretti allo sviluppo dell'innovazione organizzativa, di prodotto o di processo nei distretti e sistemi locali provinciali, allo sviluppo di sistemi di tracciabilità e sicurezza prodotti e, in generale, al miglioramento competitività delle imprese.

Al 2012 risultano siglati n. 3 accordi per attivare collaborazioni in tema di scouting, preincubazione, incubazione di imprese innovative ad alto potenziale di crescita etc: IMT, Incubatore di Gramolazzo, CNR. Non è stato rinnovato l'accordo con UNIPI per il progetto PHD-plus.

INDICATORE STRATEGICO N. 3	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Aumento del numero di progetti sviluppati in collaborazione con partners tecnologici (istituti universitari, centri di ricerca, centri per il trasferimento tecnologico)	confronto media 2010/2014 con media 2007/2009) (media 2007-2009: 4,66 pari a n. 14 progetti in termini assoluti)	media 2010- 2012: 8,3

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Continua l'attività camerale di presentazione, sviluppo e gestione di progetti in collaborazione con partners tecnologici. Tale attività progettuale rientra nell'ambito della più ampia azione di promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico e mira specificamente a sviluppare azioni favorendo il network dei soggetti locali e non, operanti nell'innovazione, liberando risorse finanziarie regionali, nazionali od europee (Fondo di Perequazione camerale, fondi diretti Unione Europea, finanziamenti regionali etc.).

La media 2007-2009 dei progetti che hanno visto il coinvolgimento di partners tecnologici è di 4,66 a fronte delle media 2010-2011 pari a 3,5 (n. 7 progetti complessivamente nei 2 anni).

Al 31/12/2012 i progetti che fanno capo all'Area promozione e sviluppo per le imprese in cui sono coinvolti partner tecnologici sono 10 e spaziano su vari settori: green economy e bioedilizia, florovivaismo, ICT, trasferimento tecnologico.

La media 2010-2012 è pari a 8,3.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2012):	consuntivo 2012
proventi	24.500,00	85.475,00
	308.500,00	368.525,00
	0,00	0,00

Obiettivo strategico D3.

Sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese provinciali

Programma D301

Internazionalizzazione

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Consolidare il ruolo dell'Ente nella definizione delle strategie per l'internazionalizzazione delle imprese della provincia	stesura di una proposta congiunta annuale con l'Amministrazione provinciale e previo il coinvolgimento di tutte le componenti economiche e istituzionali interessate. Ricerca di collaborazioni per la realizzazione delle iniziative previste.	realizzato

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

La definizione delle strategie per l'internazionalizzazione delle imprese della provincia avviene attraverso un iter condiviso di proposizione a Toscana Promozione di proposte progettuali, che abbracciano l'internazionalizzazione delle PMI, il turismo, la cooperazione internazionale.

L'iter parte nei primi mesi dell'anno dall'iniziativa di Toscana Promozione, che trasmette alla Giunta una relazione sulle iniziative realizzate l'anno precedente, comprese nel Programma integrato delle azioni di promozione e internazionalizzazione del Sistema Toscana e di un documento tecnico predisposto di concerto con il Sistema camerale e, per il turismo, assieme alle Province (bozza tecnica "Piano di promozione economica") e redatto sulla base dei risultati conseguiti e delle esigenze emerse nel corso dell'attività.

La Giunta regionale, entro la fine del mese di aprile approva il "Piano di promozione economica" e, sulla base di questo, Toscana Promozione, insieme alle CCIAA toscane ed alle Province, attiva nel mese di maggio un processo di ricognizione e di verifica delle esigenze espresse dagli attori del sistema attraverso un roadshow.

Gli incontri vengono organizzati, per il settore PMI presso la Camera di Commercio, per il settore turismo e cooperazione presso l'Amministrazione provinciale. Durante tali incontri viene illustrato da Toscana Promozione il documento e, in base ad esso e con un processo bottom up, si invitano i soggetti intermedi - Soggetti pubblici, Associazioni di categoria provinciali, consorzi - a trasmettere idee progettuali per la definizione del "Programma integrato delle azioni di promozione e internazionalizzazione del Sistema Toscana". Si cerca anche, parallelamente, di coinvolgere altri territori interessati alle iniziative proposte da Lucca, in modo che per ogni settore economico o per ogni iniziativa sul turismo e la cooperazione si instaurino sinergie che portino alla proposizione di progetti condivisi tra più province.

Ognuno per la sua parte – Provincia e Camera di Commercio – arriva alla redazione di schede progettuali condivise con i soggetti che rappresentano le imprese e condivise altresì con altri territori provinciali (Camere di Commercio e Province) interessati a partecipare ad iniziative di singoli comparti economici (per es. nautica, arredo casa, carta etc.).

Le proposte di tutte le componenti economiche e istituzionali interessate vengono raccolte da Camera di Commercio e Provincia in un unico documento programmatico del territorio ed inviate a Toscana promozione che le analizza e, d'intesa con il Sistema camerale e, per il turismo, assieme con le Province, elabora il "Programma integrato delle azioni di promozione ed internazionalizzazione del Sistema Toscana", declinando nel dettaglio il "Piano di promozione economica". Il Programma integrato viene definito entro il mese di ottobre.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULT 2012	
Aumento del numero di imprese che utilizzano i servizi camerali per l'internazionalizzazione	confronto media 2010/2014 con media 2007/2009: partecipazione a fiere, a workshop e a eventi vari, numero utenti Sprint, numero imprese che accedono ai contributi per l'internazionalizzazione. (media 2007-2009: n. 793,67 imprese)	media 2012: imprese	2010- 781,6

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Il supporto al grado di penetrazione commerciale all'estero da parte delle imprese della provincia passa attraverso una maggiore diffusione dei servizi offerti dalla Camera, l'organizzazione di collettive in fiere di carattere internazionale con abbattimento parziale dei costi; la creazione di gruppi di imprese per la penetrazione di mercati esteri in sinergia con altre istituzioni camerali, l'erogazione di contributi per la partecipazione a mostre e fiere all'estero di carattere internazionale; l'organizzazione di seminari informativi su normative e procedure legate al commercio estero, su paesi esteri di potenziale interesse; la ricerca partner commerciali esteri tramite la rete delle Camere di Commercio Italiane all'estero, gli uffici Ice, e banche dati; la risposta a quesiti in materia di internazionalizzazione direttamente o tramite i consulenti dello sportello Sprint, il supporto al programma di internazionalizzazione gestito direttamente da Lucca Promos.

Le iniziative coinvolgono prioritariamente imprese lucchesi ma, a volte, per la natura e l'importanza dell'evento e per la filiera interessata (carta, nautica, marmo, calzature), possono coinvolgere anche aziende fuori provincia (vd. per esempio Interboat etc.). Lo sportello Sprint si rivolge invece solo a imprese lucchesi, soprattutto ai fini dell'accesso ai contributi camerali che riguardano i consorzi export, le mostre e fiere all'estero, la promozione del territorio e relativamente alla partecipazione a eventi locali e in Italia (vd. Mostra sotto i portici, Identità Golose etc., fiere sul turismo, fiera organizzate presso il Polo fieristico lucchese, eventi a Milano del paniere lucchese etc.).

Molto intensa è stata anche per quest'anno la spinta all'internazionalizzazione da parte di Lucca Promos, che nel corso dell'anno ha organizzato <u>7 partecipazioni a fiere/workshop</u> internazionali (Dubai-Emirati Arabi, Viareggio, Changwon-Corea del sud, Venlo-Olanda, Miami-USA, Buenos Aires e San Paolo del Brasile, Londra, Ungheria) a cui hanno preso parte 36 imprese italiane; 6 incoming (con operatori dall'Asia e America latina, dall'UE, dall'Inghilterra, America, Medio Oriente) con la partecipazione di 103 aziende italiane e 59 straniere.

Il numero di imprese italiane che hanno utilizzato i servizi camerali per l'internazionalizzazione al dicembre 2012 sono in totale 769 (di cui 602 Camera e 167 Lucca Promos), che sommate alle 703 del 2011 (481 Camera e 222 Lucca Promos) e alle 873 del 2010 (615 Camera e 258 Lucca Promos), sono complessivamente 2345._

La media 2010-2012 è pari a 781,6 imprese.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2012):	consuntivo 2012
proventi	47.800,00	82.982,00
	760.000,00	427.984,00
	0,00	0,00

Obiettivo strategico D4

Promuovere le politiche europee per l'impresa

Programma D401

L'impresa nell'Europa: crescita, competitività e sostenibilità ambientale

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULT 201	
Incremento delle imprese che ricorrono ai servizi dello sportello e dei contatti qualificati con le imprese		media 2012: imprese	2010- 719,67

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Con l'obiettivo di contribuire al processo di armonizzazione del Mercato unico, sono stati realizzati interventi di informazione e comunicazione aventi per oggetto gli standard per la libera circolazione dei prodotti, la promozione della Pac in occasione del suo 50° anniversario, la diffusione di informazioni sulle normative per il vino biologico e il commercio dell'olio, la promozione del nuovo logo per i prodotti biologici, ecc.

Anche in linea con la strategia Europa 2020, sono stati numerosi gli interventi per la promozione delle nuove tecnologie ICT e dell' E-business, sia attraverso la newsletter Net Economy che con l'organizzazione di 4 seminari tematici e 2 incontri personalizzati con l'esperto realizzati in collaborazione con Toscana Promozione. Si evidenzia inoltre il lancio e la promozione dello strumento comunitario "European Business Test Panel", una piattaforma costituita da un gruppo aperto di imprese che costituisce, per la Commissione europea, un importante interlocutore di consultazione per l'ottimizzazione delle politiche di impresa.

E' stata promossa, inoltre, 1'edizione 2012 della Settimana Europea delle Piccole e Medie imprese - iniziativa lanciata e coordinata dalla DG imprese della Commissione con lo scopo di promuovere e sostenere l'imprenditorialità - ed abbiamo ottenuto dalla DG Impresa, l'accreditamento di un evento regionale sul tema della sostenibilità dell'impresa turistica da realizzarsi in collaborazione con Toscana Promozione il 7 novembre prossimo.

E' proseguita l'attività di sensibilizzazione delle imprese verso le politiche della Commissione europea, promovendo la loro partecipazione al processo decisionale europeo attraverso la promozione delle consultazioni lanciate dalla Commissione sulle più variate tematiche. Citiamo, fra le altre, la promozione della consultazione per una produzione ed un consumo più sostenibili, la campagna di consultazione sui pagamenti elettronici e quella sul diritto societario europeo.

Le attività hanno riguardato anche la diffusione delle opportunità di finanziamento del Programma CIP e del VII Programma Quadro R&S per facilitare l'accesso delle imprese e degli altri organismi del territorio ai bandi, con azioni diffuse di alerting e informazioni mirate. Interventi di raccordo e di coordinamento sono inoltre stati sviluppati con i soggetti della rete provinciale di progettazione.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Favorire la diffusione di una		n. 174 aziende
cultura dello sviluppo sostenibile	I	con
	del tessuto imprenditoriale della provincia in	certificazioni
	termini di certificazioni ambientali di sistemi	ambientali
	gestionali, di prodotti e di servizi. (dato	
	2009: n. 141 certificazioni)	

Nel corso del 2012 sono stati realizzati interventi di sensibilizzazione alle imprese sui temi dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile con l'obiettivo di concorrere alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività economiche. Nell'ambito del progetto al Fondo di Perequazione "Green Economy" è stato elaborato e diffuso un questionario per rilevare i punti di forza e debolezza delle imprese nell'affrontare le tematiche della sostenibilità energetica ed ambientale, cui hanno risposto 38 imprese. Fra le principali iniziative di informazione e comunicazione, attivate a seguito dei risultati rilevati a seguito dell'indagine, segnaliamo l'organizzazione di due seminari, il primo, dal titolo "Progettare e produrre "ecofriendly": l'Ecodesign come strumento per un futuro innovativo e sostenibile" è stato realizzato il 30 maggio e nell'occasione è stato presentato anche il nuovo bando Ue Ecoinnovation; il secondo è stato organizzato nell'ambito della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile e si è svolto il 20 giugno. L'iniziativa ha avuto come focus i programmi di finanziamento dell'Unione europea e gli incentivi nazionali per l'efficienza energetica e l'utilizzo di energie rinnovabili. Tramite il sito e le varie edizioni della Newsletter "Eurosportello Informa" sono state inoltre diffuse le principali novità sulle tematiche in oggetto (Etichetta energetica, Fondo Kyoto, programmi Life ed Ecoinnovation, norme Ue sui rifiuti elettronici, ecc.).

Al dicembre 2012 le aziende che hanno ottenuto certificazioni ambientali sono 174 a fronte delle 141 imprese certificate al 2009.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2012):	consuntivo 2012
proventi	15.000,00	32.000,00
	53.300,00	33.256,00
	0,00	0,00

PRIORITA' E

Valorizzazione economica del territorio

Obiettivo strategico E1

Sviluppare le produzioni agroalimentari tipiche della provincia e la loro valorizzazione

Programma E101

Agroalimentare tipico e certificazioni di prodotto

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Concentrare e selezionare gli interventi economici a sostegno delle manifestazioni a più elevato valore aggiunto per la promozione del territorio provinciale nell'ottica di privilegiare gli interventi di promozione integrata	crescita progressiva dell'importo medio di sostegno dell'intervento camerale (media 2007/2009: € 5.236,66)	€ 7.400,00 media 2010- 2012

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Tale indicatore fa parte di un processo di concentrazione delle risorse camerali sulle manifestazioni più significative per l'economia del territorio, al fine di diminuire progressivamente la polverizzazione degli interventi e, di conseguenza, delle risorse. Dal punto di vista politico e metodologico significa operare un'attenta analisi e valutazione delle richieste di sostegno finanziario, al fine di sostenere solo quelle che, per il loro impatto sul territorio, comportano risultati significativi in termini di attrazione turistica, crescita economica etc.

Dal punto di vista operativo, si è ritenuto di quantificare la media annua di concessione dei contributi (budget impegnato e liquidato diviso n. di richieste evase), per verificare l'andamento in atto: dal 2007 al 2009 si riscontra una sostanziale polverizzazione degli interventi, in quanto la media annua liquidata per ciascun contributo è in diminuzione.

Sul 2010, 2011 e 2012 invece, si riscontra la tendenza opposta, in linea con quanto previsto dall'indicatore, ovvero la concentrazione delle risorse in un minor numero di interventi ritenuti più strategici, con un conseguente aumento medio dell'importo concesso a ciascun beneficiario: il trend del 2010 che vedeva una media pari a € 5.528 è confermato e in rialzo nel 2011 dove l'importo medio del contribuito erogato è pari a € 5.908 ed è ancora in netto rialzo sul dato al 31/12/2012, che vede un importo medio erogato per ciascun contributo di € 7.400.

	2007		2008	3	200	9
	Budget	n	Budget.	n.	Budget	n.
CONTRIBUTI DIRETTI	221.062	41	209.675	50	249.625	61
		·				
CONTRIBUTI A RENDICONTO	58.733	8	110.900	9	70.100	9
TOT.	€ 279.795	49	€ 320.575	59	€ 319.725	70
MEDIA	€ 5.710		€ 5.433		€ 4.567	
MEDIA € 5.236,66						

	2010 2011		2012		2013		2014			
	Budget	n.	Budget	n.	Budget	n.	Budget	n.	Budget	n.
CONTRIBUTI DIRETTI	303.279	68								
CONTRIBUTI A RENDICONTO	150.000	14	401.774	68	297.600	56				
TOT.	€ 453.279	82	€ 401.774	68	€ 342.553	56				
MEDIA	€ 5.528 € 5.908,44		€ 7.400							
MEDIA € 6.278,81										

	le risorse previste (revisione budget luglio 2012):	consuntivo 2012
proventi	10.000,00	7.375,00
	33.000,00	23.994,00
	0,00	0,00

Obiettivo strategico E2

Sostenere la valorizzare delle risorse culturali e ambientali del territorio come fattore di sviluppo economico

Programma E201

Azioni di promozione e valorizzazione del territorio

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Progettazione di eventi promozionali per la valorizzazione complessiva del territorio, definiti come progetti di promozione integrata (prodotti agroalimentari tipici, artigianato tradizionale, commercio, turismo, cultura ecc), anche congiuntamente con territori limitrofi che integrino le specificità locali	progettazione e attuazione di almeno 3 iniziative di promozione integrata	n. 4 iniziative di promozione integrata

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Oltre alle tradizionali iniziative organizzate direttamente dalla Camera (partecipazione a fiere, organizzazione eventi, ecc.) o compartecipate con contributi o partecipazioni dirette a protocolli pluriennali, fiere, mostre, per la promozione delle produzioni tipiche e tradizionali, (valorizzazione e promozione integrata del territorio, centri commerciali naturali, agroalimentare, artigianato tradizionale, cultura, turismo etc.), particolare attenzione è stata dedicata alla progettazione di

iniziative per la promozione integrata del territorio e del paniere dei prodotti tipici lucchesi e dell'artigianato declinato sul design e sulla realizzazione di nuovi prototipi.

Alla data del 3/09/2012 si segnalano 3 iniziative svolte in collaborazione con altri Enti 1 in più rispetto a quelle progettate e realizzate nel 2011):

- 1) partecipazione a Identità Golose 2012 (gennaio) per la promozione e presentazione del DVD "Ambasciatori del gusto Patrimoni Gastronomici di Lucca e Pistoia", percorso negli itinerari del gusto e nella migrazione di prodotti tipici, ristoratori e tradizioni culinarie locali dalla Valdinievole a Milano. Il DVD è stato realizzato con la Camera di Commercio di Pistoia e l'evento di presentazione a Milano è stato preceduto dalle presentazioni ufficiali organizzate sul territorio per la stampa (a Pistoia il 23 novembre 2011, a Lucca il 26 novembre 2011).
- 2) realizzazione dell'edizione 2012 dell'evento "Rethinking the Product", che ha avuto il via con un seminario di presentazione il 29 settembre 2011 e con la ricerca e selezione delle aziende che, durante il progetto, sono state accompagnate ed assistite da 9 giovani designer per la realizzazione di uno o più prototipi ciascuna, da presentarsi poi in un evento finale. Il progetto ha visto la partecipazione e collaborazione delle Camere di Commercio di Prato (CCIAA capofila), Pisa, Pistoia, Terni ed è culminata con la partecipazione di 47 aziende e 60 prototipi in totale alla fiera di Londra 100% design, tenutasi dal 19 al 23 settembre 2012. Le aziende lucchesi partecipanti al progetto sono state 8.
- 3) con la Camera di Commercio di Pisa, infine, è stato realizzato un progetto nel settore del florovivaismo che, attraverso la collaborazione del CNR, è finalizzato a studiare un metodo alternativo di movimentazione dei carrelli trasportatori di piante in vaso: il progetto è nella sua fase conclusiva (termine gennaio 2013 in seguito a proroga).
- 4) con la Camera di Commercio di Pistoia nell'ambito della fiera AgrieTour (salone nazionale dell'agriturismo) svoltosi a metà ottobre, è stata organizzata una presentazione del video Ambasciatori del Gusto I patrimoni gastronomici di Lucca e Pistoia, inserita nella programmazione dell'Ente fiera, rivolta a stampa specializzata nel settore turistico e operatori di settore nazionali e internazionali, con distribuzione di cartella stampa e materiale divulgativo dei due territori e degustazione di prodotti tipici.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2012):	consuntivo 2012
proventi	73.150,00	108.533,00
	594.150,00	522.834,00
	0,00	0,00

Obiettivo strategico E3

Garantire la conservazione del patrimonio documentale storico

Programma E301

Valorizzazione del patrimonio documentale e del tessuto imprenditoriale

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Costituzione di un archivio, cartaceo e digitale, per imprese storiche lucchesi	archivio, cartaceo e digitale, per almeno 5 imprese storiche lucchesi	n. 4 archivi di impresa

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Nel 2009 è stato creato, all'interno del sito camerale, **l'archivio storico della Camera di Commercio di Lucca** che comprende la documentazione camerale relativa a fatti ed atti dell'ente di almeno 40 anni. L'archivio conserva anche documenti precedenti l'Unità d'Italia.

Grazie ad interventi di archivisti è stato possibile catalogare il materiale dal 1815 al 1969 e creare di un inventario consultabile on line. E' stata, inoltre, curata una pubblicazione che riprende una parte del materiale già on line nella sezione relativa all'archivio storico, documentando lo stretto rapporto dell'Ente con l'economia della Provincia.

L'archivio storico on line è stato implementato fino al 2010 da soggetti esterni; nel corso del 2011 sono stati fatti corsi di formazione per l'acquisizione delle conoscenze per una gestione in autonomia del sito stesso, che accoglie anche gli archivi di imprese cessate rilevanti. E' stato, quindi, definito un metodo di lavoro per la ricerca e la selezione di imprese cessate rilevanti, nonché per l'acquisizione, inventariazione ed archiviazione della relativa documentazione di archivio che ha portato, da una parte alla conclusione di un accordo con il Giudice delegato ai fallimenti e dall'altra all'accesso al Registro Imprese per individuare le aziende cessate.

A fine 2012 **sono 4 gli archivi di impresa lavorati**: Litografia Angeli, Fattoria Buonamico, che si aggiungono alla SEC e alle Officine Lenzi, già censite in precedenza. In particolare i due nuovi archivi sono stati selezionati e censiti ed i dati raccolti inseriti, come i precedenti, nel data base Arianna 3.3, su SIUSA (Sistema Informativo Unificato per le Soprintendenze Archivistiche.

Nel corso dell'anno è stato raggiunto un accordo con la Soprintendenza regionale dei beni Culturali per l'ulteriore valorizzazione dell'archivio camerale e con l'Archivio di Stato per la realizzazione di azioni comuni.

Un'altra iniziativa sulla valorizzazione del tessuto imprenditoriale e del territorio lucchese è stata avviata nel 2010 con la creazione del <u>sito "Lucca imprese di tradizione e successo"</u> che raccoglie la testimonianza sia di imprese ancora operative, dopo almeno 30 anni dall'inizio dell'attività, sia di imprese cessate, che hanno avuto un peso notevole nell'economia lucchese in termini di posti di lavoro creati, di ricchezza prodotta per il territorio ecc.. Il sito è dunque espressione della storia economica lucchese e delle ricchezze e potenzialità del suo territorio di cui evidenzia quelle realtà che hanno costituito nel passato e costituiscono ancora oggi l'eccellenza produttiva.

A fine 2012 il sito risulta popolato da 71 testimonianze per la parte delle imprese operative e da 2 testimonianze per quelle cessate; dopo la conferenza stampa di presentazione del sito (5 luglio 2012), tutte le realtà sono visibili tramite la consultazione del link www.luccaimprese.it. Attraverso il sito è possibile interrogare la banca dati delle imprese ed imprenditori premiati per l'anzianità dalla Camera di Commercio dal 1952 ad oggi nella Cerimonia della Premiazione della Fedeltà al Lavoro e del Progresso Economico; tutte le imprese che sono presenti nel sito nella sezione imprese operative hanno anche l'indicazione di altri Premi ricevuti nell'ambito della Cerimonia, come

ad esempio quello riferito alle innovazioni prodotte, ai miglioramenti apportati in azienda, a livello i internazionalizzazione ecc.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2012):	consuntivo 2012
proventi	0,00	0,00
	6.500,00	5.025,00
	0,00	0,00

PRIORITA' F

Analisi e conoscenza del sistema economico locale e programmazione territoriale

Obiettivo strategico F1

Valorizzazione dell'informazione economico-statistica.

Programma F101

L'informazione economico-statistica e la sua diffusione

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
organizzazione di percorsi informativi triennali orientati verso soggetti pubblici e privati, al fine di illustrare la disponibilità dei dati economico statistici camerali e di recepire ulteriori esigenze	organizzazione di percorsi informativi triennali	n. 2 percorsi

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Nella prima parte dell'anno è stato organizzato <u>un percorso informativo</u> dedicato all'aggiornamento dei dirigenti sindacali della provincia di Lucca <u>sulle informazioni statistico-economiche disponibili sul territorio, derivanti dall'analisi dei dati contenuti negli archivi amministrativi della Camera e <u>delle principali indagini del sistema camerale</u>. E' stata quindi predisposta una presentazione, illustrata il 31 maggio nell'ambito di una giornata di studio delle organizzazioni sindacali, dedicata all'analisi congiunta della situazione economica provinciale.</u>

Nella seconda parte dell'anno si è rilevata la necessità di informare il pubblico di riferimento dello Sportello di Informazione Statistica sulle modalità adottate circa la divulgazione dei dati e la loro comunicazione agli organi di stampa. Si è colta l'occasione per trasformare questo incontro in <u>un momento formativo sull'utilizzo delle informazioni amministrative a fini statistici</u>: l'11 luglio sono intervenuti all'incontro rappresentanti dei maggiori comuni della provincia, della Provincia di Lucca, dei sindacati, delle associazioni di categoria e delle università/centri studi del territorio.

Gli incontri sono serviti per recepire ulteriori esigenze da parte dell'utenza, come un'informativa più completa sul comparto agricolo, che è stata immediatamente colmata mediante la realizzazione di una brochure sui principali risultati del Censimento Agricoltura 2010.

Si prevede la realizzazione, nel 2013, di incontri su argomenti specifici, richiesti dai partecipanti, quali il credito ed il lavoro.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Acquisizione di un ruolo di trait d'union tra le esigenze provenienti da soggetti pubblici e privati e un gruppo di lavoro preposto allo studio di nuove modalità informative a supporto delle politiche di programmazione e sviluppo del territorio.	Acquisizione di un ruolo di trait d'union	Le attività si avvieranno nel 2013/2014

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012 Per il 2012 non sono stati predisposti progetti su questo indicatore, che si prevede inizieranno nel 2013.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2012):	consuntivo 2012
proventi	0,00	0,00
	19.350,00	4.285,00
	0,00	0,00

Obiettivo strategico F2

Valorizzazione dell'osservazione economica attraverso nuove modalità interpretative e nuovi strumenti

Programma F201

L'osservazione economica attraverso studi e analisi

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Qualificazione dei contenuti degli osservatori in essere	Qualificazione dei contenuti degli osservatori in essere: Osservatori congiunturali – manifatturiero, commercio, artigianato - Osservatorio bilanci	Qualificati l'Osservatorio manifatturiero e l'Osservatorio bilanci

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

L'implementazione degli Osservatori è un'operazione che tutti gli anni la Camera si pone come obiettivo per migliorare permanentemente l'attività di analisi svolta. Gli ambiti di osservazione, ad esempio nelle congiunture dei settori industria manifatturiera, del commercio e dell'artigianato, rimangono gli abituali ambiti di analisi definiti dal sistema statistico regionale e nazionale, che coordina le rispettive rilevazioni a supporto delle esigenze di informazione dell'utenza. L'impegno camerale si concentra, quindi, nella produzione organizzata di dati ed indicatori economici in grado di monitorare l'andamento dell'economia del territorio provinciale, anche in relazione alle altre aree geografiche. Nel 2012 è stata rivista la composizione del campione dell'indagine congiuntura manifatturiera industriale perché la base dei dati dell'intera popolazione è stata aggiornata integrando l'Archivio Statistico delle Imprese Attive - Asia – con altre fonti amministrative disponibili.

Si è rinnovata inoltre la collaborazione con l'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Aziendali - per qualificare ulteriormente l'analisi annuale sui bilanci delle società di capitali con la redazione di una nuova analisi contenente un'estensione dello studio a livello territoriale fino al livello comunale grazie anche all'ausilio e all'interesse degli opinion leaders dei settori coinvolti. Gli eventi di presentazione delle analisi svolte con riferimento al periodo 2006 - 2010 si sono tenuti l'11 giugno 2012, la mattina presso la sede camerale di Lucca ed il pomeriggio presso quella di Viareggio. La nuova impostazione del volume ha riscosso notevole successo per la messa a fuoco delle caratteristiche territoriali e settoriali della provincia ed ha indotto un vivace dibattito e la formulazione di nuove richieste ed approfondimenti da parte dei presenti. I volumi stampati sono stati distribuiti in occasione degli eventi ed attualmente sono richiesti insieme alle slide preparate e proiettate nei suddetti incontri. L'intero materiale è consultabile anche in rete sul portale Starnet, nell'area territoriale di Lucca.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Osservatorio Centri Commerciali Naturali (estensione metodologia ad altri territori e proposta del prodotto ad altri soggetti, quale progetto pilota di indagine)	estensione della metodologia ad altri territori e proposta del prodotto ad altri soggetti, quale progetto pilota di indagine	Realizzazione prevista nel 2013 dopo verifica di interesse da parte degli altri soggetti

Descrizione dello stato di attuazione al 30 settembre 2012:

Realizzazione prevista nel 2013 dopo la valutazione di interesse da parte degli altri soggetti.

INDICATORE STRATEGICO N. 3	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Impianto di nuovi Osservatori (es. Osservatorio Prezzi e tariffe e	Impianto di nuovi Osservatori	Attività rinviata ad annualità
Osservatorio del Credito)		successive

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Attività rinviata ad annualità successive anche secondo la collaborazione che sarà fornita da UTC e secondo la rilevanza dei progetti per le altre Camere della Toscana.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2012):	consuntivo 2012
proventi	0,00	0,00
	118.300,00	88.501,00
	0,00	0,00

Obiettivo strategico F3.

Consolidare il ruolo dell'ente come propositore e partner di politiche di programmazione territoriale negoziata

Programma F301

Supporto alla programmazione territoriale

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Garantire la presenza e la visibilità dell'ente ai tavoli di programmazione territoriale negoziata partecipando con progetti propri anche in collaborazione con altri enti	partecipazione con progetti propri anche in collaborazione con altri enti	Partecipazione ai tavoli istituiti da: Comuni di Massarosa e di Lucca e Provincia di Lucca (DoS)

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Visti i progetti presentati dalla Camera all'interno del PASL, nel 2012 sono state presentate da Lucca Intec le domande per l'ammissione definitiva a finanziamento dei progetti relativi a: "Avviamento del Polo Tecnologico Lucchese", "Centro di competenza Ecolab" e "Potenziamento del laboratorio per il cartario"; non è stato approvato il finanziamento per la realizzazione del Centro mobile per la nautica da diporto.

Per il settore della nautica è entrato, invece, in funzione il "Polo di innovazione per la nautica e le tecnologie del mare (PENTA)".

L'insieme di questi progetti è frutto di una collaborazione tra Provincia e Camera ed è presente all'interno del <u>Documento Strategico per l'Innovazione territoriale (DOS)</u>, definito a novembre 2010 e integrato a febbraio 2012, nell'ambito del quale sono state individuate le priorità d'intervento, condivise dagli stakeholders del territorio.

Per il Parco urbano dell'innovazione è stato firmato a luglio un Protocollo d'intesa tra Comune, Provincia e Camera di Commercio di Lucca e Regione Toscana, con il fine di attivare una via preferenziale per possibili cofinanziamenti per la realizzazione del Master plan dell'area.

Nel corso del 2012 il Comune di Massarosa ha istituito tre tavoli tecnici al fine di attivare strumenti di confronto durante i quali approfondire questioni come lo sviluppo economico territoriale e definire scelte strategiche coinvolgendo tutti i soggetti interessati, in una visione allargata verso il territorio della Versilia e in generale della Regione. In particolare, all'interno del tavolo tecnico "Innovazione tecnologica e sviluppo economico", si è proceduto all'esame delle problematiche che investono il settore economico, al fine di elaborare con tutte le parti interessate, proposte mirate alla predisposizione di uno studio sulle possibilità di sviluppo. Il modello di crescita innovativa perseguito comporterà l'interazione costante fra amministratori, il sistema impresa e il mondo del lavoro ed il sistema universitario (modello "Tripla elica": governo – impresa – università)

Il Comune di Lucca ha iniziato i lavori per giungere alla stesura del Piano Strategico, cioè di un documento di programmazione frutto del processo volontario e collegiale di più soggetti pubblici e privati, teso alla condivisione e alla costruzione di una visione del futuro del territorio comunale. Nel Piano si prevede di giungere alla definizione dei progetti, delle possibili risorse utilizzabili e di raccogliere le assunzioni di responsabilità dei diversi partner. In particolare l'apporto fornito dall'ufficio camerale è la fornitura di dati e informazioni statistico economiche sul comune per permettere al Tavolo di lavoro di meglio posizionare Lucca sulla scena regionale, nazionale

Nel 2010 la Provincia di Lucca ha elaborato un proprio Documento strategico sul sistema di innovazione – DoS - in accordo con la Camera di Commercio, i promotori e/o gestori dei centri di compe-

tenza, gli organismi di ricerca pubblica (Comuni di Lucca, di Capannori e di Minucciano, Lucca Intec, Lucca Fiere e Congressi, Lucense, Navigo, Ceseca, Cosmave e Gal Garfagnana). Sono stati individuati otto interventi classificati in ordine di importanza nella riunione finale del 10 novembre 2010.

La Regione Toscana con decreto 2779 del 30/06/2011 ha chiesto un'integrazione al precedente documento al fine di delineare un sistema di governance complessivo del sistema del trasferimento tecnologico locale. A seguito di concertazione locale, iniziata nel novembre 2010 e conclusa a febbraio 2012, la Provincia ha altresì provveduto a rispondere alla richiesta della Regione.

Il Decreto regionale 565 del 22 febbraio 2012 approva il D.O.S. definitivo per l'innovazione territoriale della Provincia di Lucca che costituisce elemento propedeutico alla realizzazione delle operazioni ammissibili (Polo Tecnologico di Capannori; completamento incubatore di Gramolazzo; Polo Tecnologico Lucchese; Centro di Competenze cartario; Polo tecnologico nautica). Le operazioni non ammissibili sono quelle relative ai: centro mobile per il trasferimento tecnologico (Viareggio), centro di competenza ICT "Green cloud computing and networking" (Lucca).

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Monitorare i piani e programmi regionali e locali nonché i principali piani nazionali ed europei al fine sia di individuare risorse per iniziative camerali che stimoli e suggerimenti per nuovi progetti camerali	Monitoraggio	Monitorati PRS 2011-2015, PRSE 2012- 2015, DPEF 2012, PIGI 2012-2015, PAER 2012-15, PRAF 2012- 2015 - Decreti Governo Monti e DEF 2012

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Sono stati monitorati i principali strumenti di programmazione regionale, con particolare riferimento al PRS 2011-2015, PRSE 2012-2015, DPEF 2012, PIGI 2012-2015, PAER 2012-15, PRAF 2012-2015, alla programmazione comunitaria in relazione al POR CREO 2007-2013 ed è stata eseguita l'analisi di coerenza delle politiche camerali, svolta nel mese di giugno. Lo studio ha portato alla realizzazione di un documento completo di tutte le considerazioni fatte in merito alle priorità regionali e camerali. A conclusione è stato possibile mettere in evidenza degli aspetti che potrebbero essere ulteriormente sviluppati dall'ente camerale a seguito degli obiettivi regionali, per la creazione di nuovi progetti.

Inoltre, nel 2012, è continuata l'attività di informazione sulle opportunità di finanziamento, in particolare agli uffici camerali per supportarli nel servizio all'utenza, grazie anche agli aggiornamenti trasmessi tramite le newsletter sulle manovre del Governo Italiano (Decreti Monti e Documento di Economia e Finanza).

Negli ultimi tre mesi dell'anno, è stato avviato il monitoraggio dei primi indirizzi definiti per la programmazione delle risorse comunitarie 2014-2020.

INDICATORE STRATEGICO N. 3	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Monitorare il procedimento di elaborazione dei nuovi piani e programmi regionali e locali al fine di supportare e coordinare le Associazioni di Categoria e gli organi camerali al processo di definizione degli stessi	Monitoraggio	Monitorati PRS 2011-2015, PRSE 2012- 2015, DPEF 2012, PIGI 2012-2015, PAER2012-15, PRAF 2012- 2015 - Decreti Governo Monti e DEF 2012

Oltre a quanto sopra descritto, per rendere più incisiva l'azione camerale, si sottolineano le azioni tese a diffondere altre notizie quali gli atti del Consiglio e della Giunta regionale nonché dei principali enti locali. I mezzi di diffusione utilizzati sono stati oltre alle newsletter "Programmando", più volte ricordate, gli aggiornamenti delle pagine del sito dedicate "Politiche Economiche".

Inoltre, è stato realizzato un report grafico per illustrare agli organi e agli uffici interni i nuovi meccanismi di programmazione e pianificazione regionale e un ulteriore report di benchmarking territoriale delle risorse destinate ed attribuite alla provincia di Lucca dalla Regione rispetto a quanto destinato ed attribuito alle singole altre province della Toscana per area tematica .

	le risorse previste (revisione budget luglio 2012):	consuntivo 2012
proventi	0,00	0,00
	0,00	0,00
	0,00	0,00

Obiettivo strategico F4

Mantenere la funzione di impulso acquisita e riconosciuta nel tempo verso gli enti di programmazione territoriale-urbanistica, di concerto con le categorie economiche

Programma F401

Infrastrutture ed assetto del territorio - monitoraggio e coordinamento

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Fornire tempestivamente elementi	Fornire tempestivamente elementi	Software analisi
conoscitivi agli organi camerali in	conoscitivi agli organi camerali in tema di	sensibilità;
tema di infrastrutture e di impatto	infrastrutture e di impatto economico dello	Coordinamento
economico dello sviluppo	sviluppo urbanistico, garantire il	Comitato
urbanistico, garantire il	funzionamento del comitato infrastrutture	infrastrutture;
funzionamento del comitato	e del portale sulle infrastrutture.	Aggiornamento
infrastrutture e del portale sulle		Portale
infrastrutture.		Infrastrutture

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Per essere in grado di fornire tempestivamente elementi conoscitivi agli organi camerali e agli stakeholder in caso di progettazioni infrastrutturali riguardanti il territorio della Piana, della Versilia ed in parte della Media Valle, a seguito della Convenzione di ricerca con il Dipartimento di Ingegneria civile per lo svolgimento di un'analisi di sensibilità del territorio della provincia per la localizzazione di infrastrutture di trasporto lineare su gomma, è stato realizzato un software per la valutazione degli impatti ambientali e socio economici. Il 22 ottobre il software è stato presentato alle Associazioni di categoria e agli Enti interessati e sono state illustrate le esigenze e le problematiche che hanno indotto tale analisi di sensibilità; sono state inoltre raccolte le esigenze di utilizzo da parte degli Enti locali. In particolare, con l'ausilio dell'ufficio camerale, hanno effettuato simulazioni i Comuni di Lucca, Capannoni e Altopascio; sono inoltre emerse esigenze di approfondimento circa il miglioramento della fase di georeferenziazione delle imprese.

L'anno 2012 si è inoltre caratterizzato per <u>un'intensa attività del Comitato Infrastrutture</u> in relazione al tema della viabilità del Viale Europa del Comune di Capannori e delle relative conseguenze sulla viabilità del Comune di Lucca; l'ufficio è diventato il punto di riferimento costante per i contatti fra la Prefettura ed i componenti del Comitato delle Infrastrutture, in rappresentanza delle Associazioni di Categoria.

Per quanto riguarda il <u>Portale sulle Infrastrutture si è proceduto ad un costante aggiornamento</u>, alla sua promozione e al suo sviluppo informatico. In particolare il costante aggiornamento ha riguardato la banca dati sui principali temi infrastrutturali in materia di viabilità (assi viari e ferrovia) con l'obiettivo di rendere possibile il monitoraggio degli interventi locali.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Consolidare il ruolo della Camera come punto d'incontro per favorire lo scambio di posizioni e di interessi tra i vari soggetti coinvolti nella pianificazione territoriale ed urbanistica coinvolgendo anche gli enti locali, gli ordini professionali tecnici ed altro	Consolidare il ruolo della Camera come punto d'incontro per favorire lo scambio di posizioni e di interessi tra i vari soggetti coinvolti nella pianificazione territoriale ed urbanistica coinvolgendo anche gli enti locali, gli ordini professionali tecnici ed altro	Studio sulla logistica del settore cartario e floricolo

Nel corso dell'anno è stato commissionato a Lucense uno <u>studio sulla logistica del settore cartario e</u> <u>floricolo</u> ritenuti per il territorio lucchese i settori su cui concentrare principalmente l'attenzione e far nascer,e fra i soggetti coinvolti (stakeholders di riferimento), un dibattito ed un confronto costruttivo, stimolando riflessioni da proporre nelle sedi deputate. Si è così perseguito il fine di consolidare il ruolo camerale come punto d'incontro e di scambio di posizioni e di interessi tra i vari soggetti coinvolti Nell'autunno 2012 è stato presentato, in sede di Distretto Floricolo Interprovinciale, lo studio sul settore, che ha portato a nuove riflessioni sul futuro dei mercati e la proposta di estensione dello studio anche alle imprese ad oggi non rilevate (micro-imprese). E' stato inoltre concluso lo studio sul cartario, che sarà presentato nel 2013.

INDICATORE STRATEGICO N. 3	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Sviluppare il portale sulle infrastrutture su scala regionale in collaborazione con il sistema camerale	Sviluppare il portale sulle infrastrutture su scala regionale	Realizzato. Costante aggiornamento

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Con il Fondo Perequazione 2007/ 2008 è stato ottenuto un finanziamento per sviluppare il Portale Infrastrutture della Camera di Commercio su scala regionale, tramite la creazione della sezione toscana nel portale TRAIL di UnionTrasporti /Unioncamere nazionale. La sezione è stata creata a settembre 2011, con accesso tramite il Portale Infrastrutture Camerale e viene costantemente aggiornata.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2012):	consuntivo 2012
proventi	26.550,00	26.400,00
	64.300,00	61.258,00
	0,00	0,00

PRIORITA' G

Comunicazione

Obiettivo strategico G1

Rendere più efficace la comunicazione esterna

Programma G101

Comunicazione esterna

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
ottenimento della certificazione di 2° livello di accessibilità del sito Internet da parte del CNIPA (Centro nazionale per Informatica nella Pubblica Amministrazione), relativa alla qualità delle informazioni e dei servizi erogati sul sito	ottenimento della certificazione di 2° livello di accessibilità del sito Internet da parte del CNIPA	In corso

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Nel corso del 2012 è stato predisposto un <u>progetto di integrazione fra il sito camerale e la intranet</u>, a seguito della migrazione della stessa su server web, per verificare tutte le potenzialità di sviluppo anche a seguito di confronti con gli uffici. Dopo la presentazione del progetto al Segretario generale, ai dirigenti e alle P.O., si sono svolti gli incontri con gli uffici per una valutazione congiunta dei contenuti del progetto e per recepire le esigenze da sviluppare. E' seguita la stesura di un progetto completo presentato al Segretario Generale il 5 novembre.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
realizzazione di nuovi strumenti di		6 video (di cui 3
comunicazione e aggiornamento	comunicazione e aggiornamento degli	italiano/inglese)
degli attuali.	attuali.	

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Nel 2011 sono stati**realizzati 3 video**: uno sul settore della nautica, uno sul settore cartario ed uno su quello agroalimentare.

Nel 2012 sono state apportate integrazioni e correzioni ai video sulla nautica e a quello sul cartario, dati i cambiamenti relativi alla compagine sociale Navigo Scarl e si è colta l'occasione per ottenere integrazioni di immagini relativi ai prodotti o fasi di lavorazione dei settori interessati.

E' stata effettuata <u>la versione inglese dei video realizzati nel 2011</u> che sono stati subito utilizzati da Lucca Promos durante gli eventi: Boat Show di Dubai, Tissue World di Miami. Nel 2012 sono stati <u>realizzati altri 3 video</u>: sul floricolo, in collaborazione con Toscana Produce; sul lapideo, in collaborazione con Cosmave; sul calzaturiero, in collaborazione con Ceseca

INDICATORE STRATEGICO N. 3	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Incremento dell'indice sintetico di customer satisfaction (obiettivo a	confronto indice medio 2009 con indice medio 2011. (dato 2009: 6,9 indice sintetico)	Indice sintetico 2011: 6,6 ;
valenza trasversale)		prox indagine nel 2013

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Nel 2011 si è svolta l'indagine di customer satisfaction e, così come avvenuto nel 2009, è stata realizzata in modalità "integrata" per tutto il sistema camerale toscano con il coordinamento dell'Unioncamere Toscana. L'elaborazione dei risultati ed il report relativo è stato fornito alla Camera alla fine di novembre. Dal 2009 al 2011 si è leggermente abbassato il livello di soddisfazione dell'utenza per tutte le realtà camerali e su tutti gli aspetti indagati; in particolare Lucca aveva ottenuto nel 2009 sugli aspetti generali un risultato pari a 6,7 ridotto a 6,5 nel 2011; per la comunicazione i dati 2009 segnavano 6,8 mentre nel 2011 6,6; per l'area promozione e sviluppo 7,1 contro 6,9 nel 2011 e per l'area anagrafica certificativa da 7 a 6,5. Volendo calcolare un indice sintetico, tramite la semplice media aritmetica dei risultati, siamo passati da 6,9 del 2009 al 6,6 del 2011.

Dato che l'indagine sarà replicata solo nel 2013, nel corso del 2012 la Camera ha voluto comunque portare avanti attività di <u>approfondimento dell'indagine di customer</u> in relazione ad alcuni servizi considerati particolarmente significativi e che già dispongono di un sistema, anche se non omogeneo, di valutazione: <u>sportello nuova impresa</u>, <u>finanza agevolata</u>, <u>formazione manageriale</u>, <u>attività seminariale e mediazione/conciliazione</u>. A fine anno è stata redatta una relazione con i <u>risultati del lavoro svolto</u>, inserita anche nella intranet camerale per renderla disponibile a tutti i <u>colleghi</u>.

TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
confronto numero totale di errori nell'invio anni 2010-2014 /totale numero campagne 2010 - 2014 < totale numero di errori nell'invio anni 2007-2009 /totale numero campagne 2007 – 2009 (dato 2007-2009:	214,39 (media 2010-2012)
	confronto numero totale di errori nell'invio anni 2010-2014 /totale numero campagne 2010 - 2014 < totale numero di errori nell'invio anni 2007-2009 /totale numero

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

E' stato realizzato uno studio molto approfondito della piattaforma CRM al fine di comprenderne a fondo le potenzialità ed avanzare proposte di miglioramento/implementazione a Retecamere, la società che gestisce la suddetta piattaforma. Le proposte di miglioramento avanzate sono state accolte dal sistema delle CCIAA aderenti al progetto per divenire operative.

Nel 2012 è stato avviato il progetto di reingegnerizzazione della piattaforma web dedicata, che ha visto al 31 dicembre 2012 il passaggio al nuovo provider di posta elettronica, con il vantaggio di una processualizzazione più veloce delle e-mail e una riduzione dei rallentamenti e delle code SMTP. Nella prima metà del 2013 sarà completato il progetto da parte di Retecamere.

Per migliorare l'indicatore sugli errori di invio, che nel 2011 era peggiorato, è stata modificata la procedura: in particolare è stato costantemente controllato che venisse fatto da parte degli utilizzatori, l'aggiornamento delle segmentazioni utilizzate per l'invio delle azioni.

Il risultato ottenuto è andato nella direzione sperata, arrivando a dicembre con un errore medio pari al 3,83% (dato al 31 dicembre 2011: 6,56%).

Relativamente al confronto temporale <u>per il triennio 2007/2009</u> il n. totale di errori nell'invio è di 25.726 mentre il n. totale di campagne è di 215 per un <u>risultato finale di 119,65 errori di media nel triennio.</u> Per il periodo 2010-2012 il n. totale di errori nell'invio è di 97.335 (di cui 23.915 nel 2012; 50.883 nel 2011 e 22.537 nel 2010) mentre il n. totale di campagne è di 454 (di cui 143 nel 2012; 164 nel 2011 e 147 nel 2010) per un <u>risultato finale di 214,39 errori di media nel periodo</u>.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2012):	consuntivo 2012
proventi	0,00	0,00
	82.000,00	50.423,00
	0,00	5.741,00

Obiettivo strategico G2

Miglioramento e incremento delle conoscenze e del coinvolgimento delle risorse umane sull'attività camerale

Programma G201

Comunicazione interna

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Rinnovo della intranet camerale	Rinnovo della intranet camerale	Realizzato nel 2010

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

<u>L'intranet camerale è stata completamente rinnovata</u> con riferimento sia alla struttura organizzativa che all'interfaccia grafica nel 2010.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Incremento delle informazioni e	Incremento delle informazioni e funzionalità	Incremento
funzionalità della intranet	della intranet	costante

L'incremento delle informazioni e delle funzionalità della intranet riguarda <u>un processo continuo</u> che in parte si è accompagnato alla definizione della nuova struttura organizzativa ma che proseguirà nel tempo.

Nel corso del 2012 è proseguita l'attività di implementazione e arricchimento delle pagine della Intranet camerale denominate Utilità. In particolare, è stata completata ed arricchita la sezione dedicata alla Programmazione ed è stato implementato l'Archivio Fotografico grazie alle riprese per la realizzazione dei video dedicati ai settori economici di maggior rilievo nel territorio. Sono state create nuove sezioni dedicate: al nuovo Logo camerale; all'invio delle PEC; alle nuove procedure per assegnazione incarichi; al Manuale delle regole della Camera .

Per quanto riguarda invece l'implementazione di nuove funzionalità sono stati predisposti i flussi per: Banca Dati Partecipate, Richieste Ragioneria, Registro del Personale, Schede personale Dipendente, Gestione Sale e Apparecchiature, Incarichi conferiti.

La realizzazione delle suddette nuove funzionalità avrà luogo in seguito alla revisione congiunta del sito camerale e della intranet.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Incremento dell'indice sintetico di indagine di soddisfazione della		Indice sintetico 2011: 5,21
intranet		

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Dal 10 al 16 novembre 2011 si è <u>svolta l'indagine</u> sulla soddisfazione dei colleghi al fine di monitorare i risultati raggiunti/percepiti e cogliere tutti i suggerimenti migliorativi che dovessero emergere. <u>L'indice sintetico raggiunto è stato di 5,21</u> contro quello risultante dall'indagine 2009 pari a 4.9.

La prossima indagine si svolgerà nel 2014.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2012):	consuntivo 2012
proventi	0,00	0,00
	20.000,00	1.089,00
	0,00	907,00

PRIORITA' H

Valorizzazione del capitale umano

Obiettivo strategico H1

Rendere la struttura organizzativa più aderente alle esigenze attuali e la collocazione e gli apporti individuali più armoniosi

Programma H101

Valorizzazione e formazione continua

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
rivedere l'attuale modello organizzativo della Camera	rivedere l'attuale modello organizzativo della Camera	In corso

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Nel corso dell'anno è stato fatto uno studio comparato sugli aspetti dimensionali dell'organizzazione, scegliendo in fasi successive 5 Camere di Commercio simili a Lucca, con riferimento prima al numero di imprese iscritte e poi ad altre considerazioni emerse a seguito di approfondimenti sui siti internet. Al fine di una comparazione effettiva dei modelli organizzativi sono stati utilizzati documenti scaricati dai siti e richieste alcune informazioni direttamente agli uffici personale.

Si è comunque deciso di mantenere, per il momento, l'attuale struttura organizzativa, vista la fase di grossa incertezza sulle future dimensioni della Camera, in considerazione della profonda riforma in atto in tutta la pubblica amministrazione, in particolare locale.

Sono state elaborate proposte di modifica dei regolamenti di organizzazione e sugli accessi, con riferimento al nuovo Statuto camerale e ad alcuni cambiamenti normativi, da rivedere nel 2013 alla luce degli ulteriori adempimenti derivanti dalla legge anticorruzione (L 190/2012) e relative norme di attuazione

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
realizzare, con cadenza almeno triennale, la rilevazione dei fabbisogni formativi, elaborare il Piano di formazione ed attuare le attività programmate	realizzazione	Realizzata la rilevazione dei fabbisogni formativi

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

E' stato somministrato un questionario ai responsabili di ufficio/servizio per la ricognizione delle esigenze formative e la formulazione del piano. Sono stati elaborati i risultati, che poi sono stati integrati con le azioni formative necessarie per un utilizzo sempre più diffuso e completo dei

software open source da parte dei vari uffici (viste le disposizioni di cui al D.L. n. 179/2012 convertito dalla L. n. 221/2012, oltre alla consueta politica camerale volta contenere le spese).

INDICATORE STRATEGICO N. 3	TARO	GET AL 2014	RISULTATO 2012
verificare periodicamente il grado di soddisfazione del personale sulle occasioni di formazione offerte ed individuare soluzioni ad eventuali criticità emerse	realizzazione		n. 1 corso con piena soddisfazione del personale

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Per le iniziative formative trasversali realizzate, di norma, viene svolta <u>un'indagine sulla soddisfazione del personale</u> e le eventuali criticità e/o suggerimenti segnalate vengono attentamente valutate ed utilizzate per il miglioramento dei percorsi formativi successivi; nel 2012 è stato organizzato <u>1 corso di formazione trasversale sul fondo integrativo Perseo e le novità previdenziali</u>: i colleghi hanno espresso la loro piena soddisfazione per la disponibilità del relatore a chiarire i vari dubbi interpretativi e ad affrontare le problematiche legate ad alcuni casi personali.

INDICATORE STRATEGICO N. 4	TAI	RGET AL 2014	RISULTATO 2012
realizzare la revisione delle categorie professionali del personale e verificare/aggiornare la banca dati curriculare	realizzazione		Banca dati curriculare aggiornata

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Non è possibile realizzare la revisione delle categorie professionali del personale camerale fino a quando non venga siglato il nuovo contratto collettivo nazionale con la revisione dell'ordinamento professionale nazionale.

La banca dati curriculare è on line sulla intranet camerale, ed è <u>costantemente controllata e aggiornata</u>; nel 2012 sono state formulate richieste per il cambiamento e miglioramento dello "stato matricolare", che comprende informazioni su carriera, attività svolte, formazione dei dipendenti: siamo in attesa delle modifiche.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2012):	consuntivo 2012
proventi	0,00	0,00
	0,00	0,00
	0,00	0,00

Obiettivo strategico H2.

Migliorare il benessere organizzativo

Programma H201

Identità e benessere

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
	confronto indice 2009 con indice 2013 (dato 2009: 5,80 calcolato su un punteggio min. 1 – max 7)	In corso

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Nel <u>dicembre 2009-gennaio 2010 si è svolta l'indagine sul benessere organizzativo</u> i cui risultati, presentati al personale nell'aprile 2010, mettono in evidenza alcune aree di criticità e un sensibile miglioramento rispetto all'indagine precedente.

Il piano delle azioni di miglioramento da realizzare prioritariamente è stato definito attraverso momenti di confronto fra dirigenti e posizioni organizzative e presentato a tutto il personale durante due incontri nel mese di dicembre (principalmente alcune modifiche al sistema di valutazione e interventi formativi per migliorare le capacità di riconoscimento e critica costruttiva).

Le azioni migliorative sono state attuate a partire dal 2011.

Nel 2012 sono state effettuate alcune simulazioni e approfondimenti, per apportare miglioramenti al sistema di valutazione, con riferimento a:

- -attribuzione parametri di onerosità e partecipazione ai progetti individualmente anziché al loro complesso
- -rapporto fra ore lavorate e importo pro-capite compenso incentivante
- -modalità di assegnazione dell'obiettivo annuale di miglioramento.

I risultati sono stati presentati ai dirigenti che hanno stabilito di tenerne conto, rinviando al 2013 eventuali modifiche formali all'attuale sistema di valutazione.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2012):	consuntivo 2012
proventi	0,00	0,00
	0,00	0,00
	0,00	0,00

PRIORITA' I

Innovazione normativa e miglioramento continuo

Obiettivo strategico I1

Assicurare l'autonomia operativa del personale e migliorare la qualità del servizio

Programma I101

Condividere la conoscenza

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Miglioramento continuo del grado	raggiungimento del livello buono come	In corso
di formazione degli addetti al	percezione del livello di preparazione del	
servizio dell'utenza	personale allo sportello da parte dell'utenza	

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Continua l'implementazione di schede tecniche e giuridiche sulla banca dati delle conoscenze del servizio anagrafico certificativo, inserita nella intranet camerale e tesa a migliorare la formazione degli addetti, a garantire maggiore celerità nella formazione dei nuovi addetti, ad ottenere una minore dispersione di tempo, un'omogeneizzazione delle procedure, una maggiore tempestività nell'aggiornamento del call center, e in definitiva un miglioramento dell'informazione fornita all'utenza e della qualità del servizio.

In particolare, nel corso dell'anno sono state elaborate e messa in linea cartelle informatiche su procedure per la gestione dell'istruttoria inerenti le pratiche per mediatori, agenti di Commercio, spedizionieri, mediatori marittimi, installatori impianti. Sono stati effettuati diversi aggiornamenti del sito camerale con riferimento alla sezione dedicata al Registro delle Imprese e alle imprese artigiane.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2012):	consuntivo 2012
proventi	0,00	0,00
	0,00	0,00
	0,00	0,00

Obiettivo strategico I2

Attuazione degli adempimenti normativi e razionalizzazione della struttura e dei servizi

Programma I201

Attuazione dei nuovi adempimenti normativi e riorganizzazione

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
adeguare la struttura e i servizi, tempestivamente ed in modo qualitativamente eccellente, in occasione dell'entrata in vigore o dell'attuazione operativa di nuove disposizioni di legge	rispettare i termini delle leggi, non creare disservizi es. reclami degli utenti, arretrati	Realizzate attività 2012

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Per l'Area Anagrafico certificativa e regolazione del mercato, il monitoraggio effettuato a fine anno evidenzia il rispetto di tutti i target quali-quantitativi fissati sia per i servizi degli uffici dell'area anagrafica che di quelli di regolazione del mercato.

Per l'Area Amministrazione e personale

La Camera nel 2012 ha da un lato promosso, nei primi mesi dell'anno, l'adozione di <u>Piani di razionalizzazione della spesa</u> (previsti da DL 98/2011 convertito in Legge 111/2011), elaborati sulla base di proposte operative formulate dai vari responsabili, dall'altro si è dovuta misurare con le disposizioni estive in tema di <u>"spending review"</u> (D.L. 95 convertito dalla Legge 135/2012). Sul fronte dei <u>Piani di razionalizzazione</u>, individuate le azioni da intraprendere per conseguire le economie possibili, si sono poi attuate le relative attività nel corso della gestione, con coinvolgimento di tutti gli uffici dell'Ente. <u>Le economie complessivamente derivanti dall'adozione dei Piani 2012</u>, da sottoporre all'attenzione ed approvazione del Collegio dei Revisori, <u>sono risultate superiori a € 41.000</u>, di cui 50% da versare allo Stato e 50% destinati al Fondo per il personale, per premiare i dipendenti più meritevoli secondo la valutazione effettuata; da sottolineare che si tratta dell'unica possibilità prevista dall'ordinamento di incrementare le risorse destinate a incentivare la produttività e che in ogni caso è uno strumento utile per richiamare l'attenzione dei colleghi sulla necessità di un'azione comune per contenere al massimo i costi. In dettaglio questi i risultati rilevati a consuntivo:

Risparmi anno 2012 derivanti dall'attuazione del piano di razio	nalizzazione
Azioni di razionalizzazione	Risparmio realizzato anno 2012
Smistamento automatico stampe consistenti, es. > = 50 pag, su stampanti multifunzione o stampanti più recenti. Impostazione di default fronte/retro su multifunzioni e altre stampanti che lo permettono. Predisposizione del solo bianco e nero per default sulle stampanti multifunzione e su determinate tipologie di documenti (es. testo dei messaggi di posta elettronica ecc. ecc.) (491,00 carta - 1592,00 toner - 4244 multifunzione)	€ 6.327,00
Definizione temperature da impostare negli uffici/sale max 20° in inverno e minimo 26° in estate. Spegnimenti manuali dell'impianto di riscaldamento/condizionamento, in certe condizioni climatiche (2.010,00 metano)	€ 2 010 00

TOTALE	€ 35.045,53
Scelta dell'ufficio Diritto Annuale di non inviare il sollecito di pagamento ai recidivi in quanto inefficace	€ 2.764,16
Valutazione stress da lavoro correlato	€ 629,00
Nomina "mediatore interno" per le procedure di mediazione a rischio mancata partecipazione	€ 2.832,00
Aggiornamento d'ufficio delle sedi d'impresa a seguito di una integrale revisione della toponomastica effettuata dal Comune di Camaiore	€ 1.481,04
Corsi all'utenza esterna sulle implementazioni della procedura comunica Starweb svolti con personale interno e non di IC Service	€ 1.210,00
Dismissione software workflow usato per gestione Albi e Ruoli; riorganizzazione attività con diverso utilizzo protocollazione	€ 8.194,00
Trasferimento sale di degustazione vino e olio da San Gennaro al Polo Tecnologico	€ 3.634,33
Chiusura sede Fornaci (risparmio locazione, telefonia e metano) (4.760,00 locazione + metano e telefonia)	€ 4.760,00
Risparmi costi di funzionamento (manutenzioni etc) a seguito stipula nuovi contratti 2011/2012	€ 1.204,00

In tema di *spending review* particolarmente significativa è stata la manovra relativa ai Consumi Intermedi che ha determinato l'obbligo di contenimento della relativa spesa ed il versamento del 5% del 2010 entro il 30 settembre. Sono state, pertanto, analizzate le circolari interpretative, confrontandoci anche con le altre Camere della Toscana all'interno del gruppo di lavoro; è stata conseguentemente realizzata un'analisi puntuale delle disponibilità di budget e l'informativa ai colleghi delle altre aree con poteri di spesa sui conti interessati, per giungere ad una definizione del pre-consuntivo 2012 in linea con le indicazioni normative. Dopo l'emanazione di due ulteriori circolari sulla materia (rispettivamente del Ministero dell'Economia e Finanze e dello Sviluppo Economico) e successivo confronto coordinato dall'Unione Nazionale delle Camere di Commercio (forum del 24 ottobre), è stata rideterminata la base di riferimento e si sono correttamente ridefiniti i limiti di stanziamento, sia per l'esercizio in corso che per il preventivo 2013, a partire dai valori in essere alla data di entrata in vigore della norma (budget al 7 luglio 2012).

I consumi intermedi 2012 a consuntivo sono risultati pari ad € 860.000, nettamente inferiori quindi al limite 2012 pari in € 1.000.500 (ovvero consumi intermedi secondo il budget al 7 luglio 2012 – 5% consumi intermedi 2010), a testimonianza ulteriore, quindi, del notevole sforzo di contenimento della spesa che i dipendenti camerali hanno fortemente attuato nel 2012.

In attuazione delle disposizioni che hanno previsto <u>l'ingresso dal 2012 per le Camere di Commercio</u> nel sistema dei pagamenti <u>SIOPE</u>, da gennaio viene attribuita la codifica <u>SIOPE</u> a tutti i pagamenti ed incassi. Ciò ha comportato, dopo la preliminare analisi condotta a fine 2011, la creazione di un sistema misto di attribuzione del codice al conto interessato: sulla base di un meccanismo automatico, quando la correlazione codice <u>SIOPE</u>/piano dei conti è di tipo univoco, con creazione su scelta dell'operatore contabile in presenza di correlazioni non univoche.

Per poter assicurare il rispetto del criterio ministeriale della "tempestiva contabilizzazione delle entrate" è stata rivista la tempistica di gestione dei vari provvisori concordando, con gli uffici a vario titolo coinvolti, criteri atti ad assicurare una maggiore tempestività delle operazioni contabili di regolarizzo/attribuzione codice Siope di entrata. Da sottolineare come l'attenzione posta, nel

corso di tutto il 2012, alla tempestiva contabilizzazione degli incassi ha consentito di rispettare nel 92% dei casi la procedura definita e di superare, quindi, l'obiettivo prestabilito di rispetto del 90%.

Nel corso del 2012 si è avviata, pur in presenza di qualche criticità nella trasmissione di informazioni, un'azione di coordinamento/controllo delle poste contabili dei bilanci delle controllate, anche finalizzata ad una maggiore armonizzazione funzionale ad un possibile futuro bilancio consolidato (previsto per le Camere di Commercio dal testo di un Decreto Ministeriale del 2011, ad oggi mai pubblicato in Gazzetta Ufficiale). In particolare, nell'attività di revisione del piano dei conti che è stata attuata per la società Lucca In-Tec, si è cercato di rispettare una logica di aggregazione dei conti più vicina a quella della Camera di Commercio.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
revisione dello Statuto e dei regolamenti camerali	revisione dello Statuto e dei regolamenti camerali	Revisione Statuto. Approvato Regolamento Consiglio. In corso di approvazione regolamento Giunta e
		Consulta.

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

A dicembre 2011 è stata portata a termine ed approvata dal Consiglio la <u>revisione dello Statuto.</u>
Nel corso del 2012 sono state predisposte le <u>proposte per i Regolamenti di Giunta, Consiglio e Consulta delle Professioni.</u> Quello di Giunta non è stato per il momento portato all'attenzione dell'organo, mentre <u>quello di Consiglio è stato approvato il 10 novembre 2012</u>. Per quanto riguarda quello della Consulta la sua approvazione è prevista per maggio 2013, in linea con i tempi previsti per il rinnovo del Consiglio.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2012):	consuntivo 2012
proventi	0,00	0,00
	11.500,00	5.082,00
	17.000,00	16.940,00

Obiettivo strategico I3

Avere una costante tensione verso l'eccellenza qualitativa dei servizi

Programma I301

Miglioramento continuo delle attività correnti

Programma I302

Conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare camerale

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Verifica report annuali relativi al monitoraggio dei livelli di servizio ritenuti essenziali dall'Ente (obiettivo a valenza trasversale)		3 nuovi procedimenti 38% procedimenti/processi migliorati

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Per il 2012 sono state individuate 13 procedure/procedimenti ritenuti essenziali per l'Ente (con incremento di 3 procedura rispetto al 2010) di cui 9 hanno valenza trasversale tra le Aree. Rispetto a questi procedimenti sono state definite le performance annuali da raggiungere e da monitorare. La rilevazione dei risultati ha evidenziato complessivamente una percentuale di raggiungimento dei risultati pari al 96%.

Sul fronte dei miglioramenti da conseguire si evidenza che nel 2012, è stata migliorata la procedura CRM con un aggiornamento qualitativo della piattaforma Ciao Impresa, realizzando complessivamente per il periodo 2010/2012 <u>un miglioramento sul 38% dei processi monitorati</u>.

Nel corso dell'anno sono state <u>implementate 2 nuove procedure a valenza trasversale</u>: Tempestività regolarizzazione contabile delle riscossioni (SIOPE monitoraggio conti); Affidamento incarichi, ed è stata eliminata la procedura di monitoraggio del rispetto tempi sulle determinazioni dirigenziali che è ormai entrata a regime e non presenta problematiche particolari.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
di riscossione complessiva del diritto annuale	per la riscossione spontanea: confronto tra la media delle percentuali di riscossione del triennio 2007-2009 e quella del quinquennio 2010-2014; (con il Piano performance 2012-2014 il confronto avverrà con il triennio 2010-2012 - al momento dell'emanazione del ruolo) per la riscossione coattiva: riscossione coattiva: confronto media percentuali riscossione ruoli emanati triennio 2007-2009 e la media percentuali riscossione ruoli emanati nel 2010 (anno 2008), 2011 (anno 2009) e 2012 (2010)	84,58 %: media percentuale riscossione spontanea 2007-2009 (con dovuto al momento emanazione ruolo) 83,15%: percentuale riscossione spontanea 2010 (dovuto al momento emanazione ruolo) 20,13%: media percentuale riscossione ruoli 2007-2009 al 31.12 del secondo anno successivo 14,82%: percentuale riscossione ruolo 2010 al 31.12.2012

Da sottolineare il trend in diminuzione <u>delle percentuali di riscossione spontanea e coattiva</u> a causa dell'attuale situazione di crisi economica e di mancanza di liquidità delle imprese.

Di seguito le <u>azioni intraprese</u> per migliorare, per quanto possibile, entrambe le riscossioni.

Riscossione coattiva - nel corso del 2012 è perdurata la difficoltà nei controlli sulle comunicazioni di inesigibilità intrapresi a partire dal 2010: nonostante i solleciti, i controlli avviati sono risultati poco significativi; inoltre è emersa, in corso d'anno, la possibilità di diverse interpretazioni della normativa di riferimento da parte delle singole Concessioni, con conseguenti diversi comportamenti nell'evasione richiesta in sede di controllo delle comunicazioni. Sul punto l'Ufficio, dopo un apposito incontro con il Collegio dei Revisori, ha portato la questione all'attenzione di Unioncamere Toscana e di Unioncamere Nazionale; quest'ultima, in particolare, ha quindi ha chiarito che deve esser ritenuta valida l'interpretazione che rinvia il termine dei controlli da parte degli Enti impositori al 2015 (la Legge di stabilità 2013 ha, infatti, ulteriormente prorogato al 31.12.2014 il termine per l'invio delle comunicazioni). L'Unioncamere Nazionale si è, in ogni

caso, fatta carico delle problematiche segnalate da varie Camere di commercio su molteplici aspetti inerenti la riscossione coattiva, dando vita ad un apposito tavolo di confronto con Equitalia ed Infocamere.

Particolarmente significativo il capitolo che si è aperto con l'<u>invio dei conti di gestione 2011</u> da parte delle varie concessioni Equitalia, che hanno per la prima volta adempiuto (febbraio 2012) in modo sistematico all'obbligo di presentare all'ente creditore il rendiconto delle partite contabili di cui gestiscono la riscossione coattiva, attraverso la messa a disposizione su apposito software, dei prospetti Conto di cassa e Conto di diritto (cfr da vari solleciti a Equitalia, con segnalazione alla Corte dei Conti della Toscana).

L'attività è stata svolta in stretta collaborazione dagli uffici Ragioneria e Diritto Annuale ed ha riguardato i conti gestione delle singole concessioni, riferiti non solo all'entrata Diritto annuale, ma anche ai ruoli inerenti le sanzioni amministrative di competenza della Camera e per le quali la Camera gestisce il procedimento di irrogazione.

Si sono confrontati i dati di incasso per concessione con i Conti di cassa pervenuti e al termine di raffronti ed integrazioni di informazioni, i dati pervenuti sono risultati complessivamente corretti ed allineati con quelli in nostro possesso.

Assai più articolato e problematico è stato l'esame dei conti di diritto che ha richiesto un preliminare lavoro di caricamento ed importazione manuale dei dati, concessione per concessione, per ogni ruolo (diritto annuale e sanzioni amministrative gestite da Ufficio Sanzioni) con riferimento ai ruoli sia pre che post-riforma del sistema di riscossione: al termine del caricamento si sono registrate notevoli difformità dai dati in nostro possesso e l'oggettiva impossibilità di quadrature sia contabili che extracontabili, anche per la presenza di dati evidentemente inattendibili (residuo credito per ruolo 2009 concessione di Lucca negativo) e difformi rispetto ad altri sempre forniti da Equitalia (più congruenti con i nostri). In ogni caso, anche a seguito di apposito confronto con il gruppo delle Camere Toscane, dopo puntuali solleciti e richieste di nuova documentazione formalizzate alle varie concessioni, si è ritenuto di non procedere ad alcuna parificazione, né alla trasmissione alla Corte dei Conti entro il termine dei 60 giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio 2011.

L'attività di richiesta di chiarimenti ed integrazioni è di fatto, così, proseguita per vari mesi, ma il lavoro non ha portato a quadrature puntuali, per le incertezze e difficoltà oggettive dipendenti dall'analiticità dei dati forniti, ma principalmente perché anche i dati correttivi successivamente acquisiti (in particolare sui ruoli del Diritto Annuale) non sono apparsi attendibili. A marzo del 2013 si è sottoposta la materia all'attenzione del Collegio dei Revisori e si è, infine, svolto un lavoro di ricostruzione contabile, con verifica degli introiti in anni pregressi provenienti dai ruoli per sanzioni amministrative e recuperi spese. Contestualmente è anche stato svolto un lavoro di analitica ricostruzione dei dati di medesimi ruoli ad opera dell'Ufficio Sanzioni. Si è, così, concluso l'insieme delle attività possibili e si sono raccolti i dati per effettuare una stima dei crediti per sanzioni e recuperi spese e la conseguente rilevazione delle relative partite contabili in sede di bilancio di esercizio 2012.

Di ovvia evidenza è comunque la criticità, da tempo segnalata, di non avere né referenti presso Equitalia cui potersi rivolgere unitariamente, né strumentazioni autonome adatte a riscontri pienamente efficaci sull'operato delle varie concessioni che gestiscono la riscossione coattiva dei crediti della Camera; comunque, viste le notevoli difficoltà nell'elaborazione ed utilizzo dei dati Equitalia, si rendono indispensabili un miglioramento dei flussi informativi ed una adeguata procedura per la gestione del dopo ruolo, da attivare anche a seguito confronti risolutivi nelle sede istituzionali competenti.

Sempre in tema di riscossione coattiva, si è ritenuto opportuno rinviare <u>ad inizio 2013 l'emanazione</u> <u>del ruolo per l'annualità 2010</u>, in ragione della riduzione da gennaio delle percentuali di aggio (di un punto percentuale), con conseguente beneficio anche per le imprese messe a ruolo, vista la situazione di grave crisi economica e di liquidità in atto. Ai fini della emanazione del ruolo si sono, in particolar, concluse entro il 2012 varie verifiche preliminari in ordine a: applicazione della

recidiva (operante per la prima volta e riferita all'annualità 2007); mancata messa a ruolo delle posizioni inadempienti per importi fino a € 30 (non recidive); opportunità di non mettere a ruolo le società di capitali cancellate (che non ha avuto poi seguito).

Su quest'ultimo aspetto, in particolare, dopo confronto con qualche altra Camera, al fine di evitare preventivamente la condizione di non accertabilità dell'importo dovuto, si è anche messa a punto con il Registro delle Imprese una procedura interna che consenta di emanare l'atto di accertamento/irrogazione della sanzione al momento di avvio della liquidazione.

E' stata anche condotta una specifica attività di approfondimento sulle società inadempienti con fatturato a zero o mancante, per le quali si sono riscontrati i dati di bilancio e/o delle denunce IRAP con i dati presenti nella banca dati Diana (procedura specifica del diritto annuale).

Sul fronte della riscossione spontanea, si è ripetuta con successo anche nel 2012 (per l'annualità 2011) l'iniziativa del sollecito alle imprese non paganti, compreso il contatto diretto con i commercialisti per cui si erano già avuti positivi riscontri lo scorso anno. Complessivamente l'efficacia del sollecito si è quantificata in un incremento di incasso per diritto 2011 di circa € 200.000

Quest'anno dopo confronti con altre Camere alla ricerca di possibili miglioramenti da apportare alla procedura, è stato <u>rivisto il testo della comunicazione</u>, per maggiore comprensibilità ed efficacia. Si è poi deciso di <u>escludere dall'invio le imprese "recidive"</u> (non paganti per almeno altre due annualità precedenti) e <u>di utilizzare la PEC per l'invio</u>, nella logica di massimo contenimento della spesa, con <u>un risparmio complessivo di oltre € 3.750</u>. Il risparmio di spesa, sempre ottenuto grazie all'utilizzo della PEC, in sede di invio del mailing 2012 è stato addirittura di circa € 9.300.

Al momento della scadenza e della proroga di versamento 2012 per alcune tipologie di contribuenti, si è ripetuta la divulgazione dell'informazione sia agli utenti che alle associazioni attraverso comunicati stampa, radio, tv, articoli e inserzioni sul sito.

Nel 2012 è stata anche ripetuta l'azione di verifica dei versamenti non attribuiti in automatico alle imprese lucchesi per l'annualità 2010, volta migliorare i rapporti con i contribuenti e ad improntarli secondo la doverosa logica di trasparenza e correttezza: attraverso verifiche, attribuzioni e compensazioni con altre Camere, sono stati, infatti, rimborsati d'ufficio circa 17.000 €, a fronte di importi versati non attribuibili a soggetti tenuti al pagamento (professionisti, imprese cancellate etc).

INDICATORE STRATEGICO N. 3	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
miglioramento patrimonio in essere	adozione dell'80% delle soluzioni in chiave di sostenibilità ambientale ritenute opportune per l'Ente	In corso

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Allo scopo di migliorare le prestazioni energetiche delle sedi camerali, ha preso avvio un progetto pluriennale attraverso il quale, dopo aver fotografato lo stato dell'arte, sono stati progressivamente individuati i possibili interventi di miglioramento in termini economici e di rispetto dell'ambiente, con il supporto tecnico di un consulente esperto che ha predisposto nel 2010-2011, per ciascuna tipologia di lavoro, un piano di interventi con separata indicazione dei costi e dei rispettivi benefici: a fine 2011 risultavano realizzati tutti gli interventi ritenuti opportuni dall'amministrazione.

Nella prima parte dell'anno 2012, dopo una serie di verifiche e valutazioni sui costi/benefici, si è valutato opportuno <u>rinviare la sostituzione dei corpi illuminanti/controsoffitti del piano ammezzato</u> tra secondo e terzo piano, in ragione della spesa da sostenere, dello stato di decoro e funzionalità degli ambienti e tenuto conto della attuale congiuntura economica e dei vincoli di spesa in essere

per le Pubbliche Amministrazioni; si è proceduto, comunque, a risanare urgentemente un locale dello stesso piano che presentava situazione di relativo pericolo. Si è inoltre deciso di <u>non procedere alla modifica dei corpi illuminanti esistenti nei locali annessi</u> (ex locali BPL) per ridurre i consumi, poiché il rapporto costi/benefici presentava un punto di pareggio dopo circa 27 anni dall'intervento. Per la conservazione del patrimonio immobiliare si è invece <u>effettuato l'intervento sul manto di copertura di parte del tetto – lato Piazza della Cervia</u>, al fine di eliminare le cause di alcune infiltrazioni di acqua piovana che avevano danneggiato i locali sottostanti e la facciata, con successivo ripristino della facciata nelle parti ammalorate. Si sono altresì <u>montate le linee-vita</u> su una porzione del tetto, per consentire future verifiche/interventi in sicurezza, creando così la possibilità di effettuare il <u>rifacimento di una porzione del manto di copertura presso la Sala Altana</u>, per eliminare alcune infiltrazioni di acqua.

Tutto ciò a seguito di sopralluoghi, verifiche e confronti tecnici che hanno portato alla scelta di effettuare gli interventi in modo graduale, valutandone di volta in volta l'efficacia nel tempo, in considerazione delle condizioni accettabili di tetto e facciata lato Piazza della Cervia, per cui ad oggi non si è ritenuto necessario un intervento globale e chiaramente molto costoso.

Sempre in tema di conservazione e mantenimento del patrimonio, sono stati anche eseguiti nell'anno significativi interventi di <u>manutenzione straordinaria per persiane e infissi</u> di entrambi i piani ammezzati.

La <u>sostituzione dei corpi illuminanti per la sede di Viareggio con lampade ad efficienza energetica</u>, con oneri di investimento non a carico della Camera ma del produttore/installatore è stata rinviata al 2013. Oltre al miglioramento del benessere interno degli ambienti di lavoro, al termine del periodo di ritorno dell'investimento, alla Camera rimarrà per intero il vantaggio economico derivante dai minori consumi energetici e la piena disponibilità dei corpi illuminanti stessi.

Infine, è stato <u>realizzato un camminamento nel sottotetto</u> presso l'edificio sede dell'Istituto Giorgi, per facilitare le operazioni di ispezione al manto di copertura, viste le ripetute problematiche presentate e la vetustà dell'edificio.

Con riferimento al progetto di <u>revisione generale dell'inventario</u> dopo avere effettuato un'indagine presso altre Camere e presso la Provincia di Lucca e previo approfondimento con Infocamere, si è valutato di procedere in modo autonomo e diretto alle attività di ricognizione, verifica e etichettatura puntuale dei beni e riscontri contabili finali. Nel 2012 sono stati definiti i criteri e la metodologia da adottare nelle fase di avvio delle attività, è stata effettuata una prima ricognizione per alcune categorie di beni e l'acquisizione della strumentazione necessaria.

INDICATORE STRATEGICO N. 4	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
mantenimento degli oneri di funzionamento del centro Servizi Generali	max +5% rispetto al 2009, accrescendo la qualità e la sostenibilità ambientale degli acquisti;	-11,4% (al netto di imposte, tasse e versamenti allo Stato in c/contenimento spese)

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

La politica di riduzione degli oneri di funzionamento, già adottata dall'Ente in via autonoma, ha condotto ad una <u>riduzione di ben l'11,4% degli oneri riferiti al centro di costo servizi generali nel confronto tra l'esercizio 2009 a quello 2012</u>.

La costante attenzione al contenimento delle spese, già intrapresa da anni in via autonoma dalla Camera, è stata caratterizzata nel 2012, come già ricordato, dalla scelta di adottare specifici Piani di

Risparmio (previsti dal DL 98/2011 convertito in Legge 111/2011) ed è stata forzosamente intensificata, dall'azione di contenimento dei consumi intermedi operata con la manovra "spending review" (DL 95/2012 convertito in Legge 135/2012).

Per una esame sintetico dei dati inerenti i risultati conseguiti sia dal Piano di Risparmio 2012, sia dal contenimento dei consumi intermedi imposto dalla normativa, si rinvia al commento dell'indicatore strategico n. 1 del Programma Attuazione degli adempimenti normativi e riorganizzazione. Qui preme sottolineare la significatività della diminuzione fatta registrare nel 2012 (in un trend comunque di diminuzione poiché il calo nel 2011 era stato di – 2,36%), visto l'aumento fatto registrare, proprio nel 2012, dalla componente fiscale o comunque forzosa (Imu, Ires, versamenti alle casse dello Stato: complessivamente +75% rispetto al 2009).

INDICATORE STRATEGICO N. 5	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
adozione ulteriori azioni per l'automazione, la telematizzazione e la dematerializzazione in generale dei flussi cartacei ed il miglioramento della circolazione interna di dati e informazioni	1	Realizzate attività 2012

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Nell'Area Amministrazione e personale,

All'inizio dell'anno è stata fatta un'attenta <u>analisi della funzionalità</u> informatiche della intranet già attivate nel corso del 2011 per la gestione delle prenotazioni. Per migliorarne l'utilizzo, anche nell'ottica di per rendere effettivamente operativa la scelta dell'Ente di ridurre il numero e la tipologia delle determine dirigenziali, si sono <u>attivati confronti e concordati criteri di utilizzo</u> sia tra gli uffici Ragioneria e Provveditorato che gestiscono le richieste, sia tra questi e gli uffici "utenti", giungendo alla individuazione di una serie di implementazioni da apportare alla Intranet per razionalizzare le richieste e la successiva evasione, in modo che le informazioni vengano utilizzate per i processi contabili successivi, senza ulteriore immissione nel sistema da parte di chi originariamente le detiene. I criteri concordati sono stati adottati da subito, mentre da fine settembre sono operative le nuove funzionalità Intranet che e ne facilitano l'applicazione.

Nel corso dell'anno sono anche state <u>eliminate dalla Intranet duplicazioni di documenti e</u> <u>modulistica</u> inerente gli acquisti ed aggiornate le Regole operative interne per gli affidamenti con procedura in economia, a beneficio di una maggiore chiarezza per gli uffici camerali e della circolazione delle informazioni.

A fine anno è stata disponibile la nuova funzionalità del programma di contabilità e, fatti i necessari approfondimenti, da inizio 2013 si è adottata la <u>nuova procedura che automatizza l'approvazione contabile dei documenti passivi già liquidati</u>, con conseguenti vantaggi in termini di riduzione dei tempi di gestione delle operazioni di pagamento. Si è anche conclusa l'analisi delle possibili razionalizzazioni di operazioni contabili tra Uffici Ragioneria e Provveditorato che ha portato ad una diversa ripartizione dei compiti da inizio 2013.

Sempre in chiave di semplificazione/automazione delle procedure si è attivata una modalità di <u>estrazione automatica dall'inventario dei dati inerenti i beni da ammortizzare</u>, funzionale al calcolo degli ammortamenti che precedentemente richiedeva elaborazioni intermedie e tempi più lunghi.

Da gennaio, con il passaggio in SIOPE, si è reso necessario modificare la gestione contabile degli stipendi nella procedura Sipert per il successivo passaggio automatico nel programma di contabilità e la corretta attribuzione di codice al momento del pagamento; nel mese di marzo è stata effettuata

<u>la prima denuncia telematica INAIL</u>, che si è affiancata alle denunce telematiche all'INPS e agli altri soggetti.

INDICATORE STRATEGICO N. 6	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
adozione di soluzioni	adozione di soluzioni organizzative per	Realizzate
organizzative per migliorare	migliorare efficienza ed efficacia	attività 2012
efficienza ed efficacia		

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Area Amministrazione e personale

Prosegue l'attenzione da tempo posta dalla Camera alla razionalizzazione/semplificazione della procedure contabili in funzione del massimo contenimento dei **termini di pagamento** dei fornitori: 23,92 gg medi nel 2010; 37,23 gg medi nel 2011 (le difficoltà sui tempi sono a causa pieno avvio adempimenti in tema di tracciabilità e controlli vari), **28,87 giorni gg medi nel 2012.**

Sul fronte delle razionalizzazioni inerenti gli adempimenti in tema di acquisizione di beni e serviti sono stati <u>aggiornati i criteri dei controlli a campione sulle dichiarazioni dei requisiti</u> degli operatori economici, con l'individuazione di alcuni controlli da effettuare per i fornitori del Mercato Elettronico della Consip (M.E.P.A.), fornendo anche assistenza e chiarimenti ai colleghi circa i preliminari controlli sulle dichiarazioni acquisite.

Nel primo semestre dell'anno è stata effettuata <u>una ricognizione degli acquisti realizzati</u> complessivamente da tutti gli uffici dell'ente nel corso del 2011 e primi mesi 2012, finalizzata alla individuazione delle acquisizioni effettuate/effettuabili tramite convenzioni CONSIP in modo separato da quelle fatte senza ricorso alla convenzioni CONSIP; è stata individuata una procedura interna finalizzata alla compilazione della Relazione annuale sugli acquisizioni tramite CONSIP, semplificando per quanto possibile le attività per gli uffici e il passaggio di informazioni all'Ufficio Programmazione e Controllo competente alla sua redazione. L'analisi condotta, con la successiva entrata in vigore del DL 52/2012 convertito dalla Legge 94, che ha stabilito l'obbligatorietà del MEPA per gli acquisti sotto la soglia di importo comunitario, ha rappresentato la base di partenza per la necessaria rivisitazione del *modus operandi* da adottare. Dopo l'estate si sono attivati approfondimenti e confronti sul funzionamento e sulle caratteristiche della piattaforma MEPA, funzionali alla gestione operativa degli acquisti della Camera, alla revisione dei contratti in essere e in scadenza e alla revisione delle procedure interne di acquisto, con l'attenzione rivolta anche agli aspetti di economicità/efficienza. E' stato, infine, proposto ed analizzato con i Dirigenti della diverse Aree un modello organizzativo per la consultazione del MEPA e la sua effettiva gestione, in chiave per quanto possibile semplificata e nella logica dell'efficienza e dell'economicità dei processi: nel mese di novembre si è così giunti ad una regolamentazione diffusa a tutti gli uffici, che stabilisce nell'ufficio provveditorato il punto di riferimento per tutto l'Ente.

Sul fronte degli acquisti effettivi si è incrementato il ricorso al MEPA (in particolare carta e materiale vario di cancelleria), prima che la revisione normativa lo rendesse obbligatorio, superando le difficoltà riscontrate nell'individuazione puntuale dei beni necessari e accorpando varie tipologie di acquisto per raggiungere il minimo importo di ordine. Particolare attenzione è stata anche posta ad effettuare, per quanto possibile, acquisti "ecosostenibili", previa individuazione di beni che potevano avere caratteristiche "verdi" (es. beni realizzati con impiego di materiali riciclati e beni riciclabili) e stimolando, anche nei fornitori di riferimento, indagini alla ricerca di operatori più attenti all'impatto ambientale dei prodotti.

Lo sforzo di contenimento delle spese, coniugato all'attenzione per la razionalizzazione dei consumi e la sostenibilità ambientale, ha determinato, sin da inizio anno, da un lato un'azione di sensibilizzazione sul contenimento delle stampe, dall'altro la scelta di impostare <u>in modo automatico la stampa in fronte/retro ed il bianco e nero nelle stampanti centralizzate multifunzione e nelle altre (se possibile) e il passaggio delle stampe maggiori di 50 unità sulle stesse stampanti centralizzate: come già visto, ciò ha prodotto un'economia di spesa di circa € 8.000. E' stato definito un piano per la <u>progressiva riduzione e condivisione delle stampanti in uso e per il progressivo ricorso al software Open Source</u> per tutte le postazioni informatiche per cui sarà tecnicamente possibile, come disposto dal DL 179/2012 convertito dalla L.221/2012. Sul fronte delle apparecchiature telefoniche, in evidenza il riscatto avvenuto a fine 2012, a condizioni vantaggiose, degli apparecchi fissi, con conseguente eliminazione del costo del noleggio.</u>

L'attenzione alla razionalizzazione delle attività ha inoltre condotto all'elaborazione e divulgazione, ai vari uffici, di alcuni semplici <u>criteri per un utilizzo più efficiente della posta elettronica e delle</u> cartelle condivise, con maggior fruibilità delle stesse.

Rispetto alle procedure contabili di tipo trasversale è stata proposta, da Ragioneria e Programmazione - Controllo e sperimentata da tutti gli uffici, <u>una modalità semplificata del processo di aggiornamento del preventivo</u> economico 2012 per le previsioni non inerenti i progetti: trattate solo le variazioni di importo superiore a € 3.000, con segnalazione e caricamento in modalità accentrata e non a carico dei singoli uffici.

Tra le attività di razionalizzazione di tipo contabile, infine, anche l'eliminazione di mandati di modestissimo importo, la revisione di cartelle e file condivisi.

Nell'ottica di migliorare la condivisione delle conoscenze, razionalizzare il lavoro e ridurre sprechi di tempo, continua l'attività di diffusione dei <u>principi dell'organizzazione snella</u>, già avviata nel 2009, attraverso la standardizzazione delle principali procedure dell'ufficio personale e la trasmissione ad altri uffici delle logiche utilizzate e dell'esperienza acquisita anche nell'archiviazione dei documenti.

Nel corso dell'anno, in un'ottica di ulteriore accrescimento dell'efficienza della gestione dei documenti e informazioni inerenti il personale, è stata completata la revisione dei contratti individuali, con riferimento alle mansioni effettivamente svolte e alla tipologia di contratto attuale, e continuata quella dei fascicoli personali dei dipendenti, sulla base del manuale adottato; è stata portata avanti inoltre la complessa revisione delle modalità di calcolo dell'indennità di anzianità ai colleghi al 31/12/2010, ai sensi della nuova normativa (DL 78/2010 convertito dalla L.122/2010), al fine di rideterminare il debito complessivo nei confronti dei dipendenti in servizio, anche provenienti da altri Enti; da sottolineare che successivamente è stata ripristinata la vecchia normativa dalla L. 228/2012 (Legge stabilità 2013), a seguito di una sentenza della Corte Costituzionale, quindi in sede di bilancio d'esercizio 2012 abbiamo rivisto di nuovo tutti i calcoli, con effetti negativi sul risultato economico.

INDICATORE STRATEGICO N. 7	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Definizione e realizzazione del modello organizzativo per la gestione del controllo sulle partecipate	realizzazione	In corso

Nel 2010 è stato <u>implementato il nuovo modello organizzativo per la gestione del controllo sulle</u> <u>partecipate.</u>

Nel corso del 2011, a fronte della continua evoluzione normativa e dell'incremento del numero di richieste di dati su queste tematiche nell'ambito di monitoraggi vari anche di enti diversi, si è reso necessario svolgere una sistematizzazione delle procedure, che ha portato all'elaborazione di <u>un manuale d'uso</u> sugli aspetti salienti della gestione delle partecipate.

Nel 2012 è stato <u>acquisito un programma per gestire in maniera più efficace le partecipate,</u> comprese associazioni e fondazioni e, fornire in tempo reale report e dati aggiornati agli organi camerali e stakeholders. Il software, almeno per le società, attinge i dati in automatico dal Registro Imprese e fornisce una serie di report utili ad un informativa corretta ed immediata. Nel 2013 si pensa di caricare su questo software i dati storici presenti sulla banca dati oggi in intranet e di inserirvi anche le associazioni e fondazioni.

INDICATORE STRATEGICO N. 8	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
adeguamento compiti e ruolo di supporto in modo tempestivo e qualitativamente eccellente, in occasione delle richieste e/o della realizzazione di specifici progetti ad opera degli utenti interni	adeguamento	

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Non ci sono progetti per quest'anno.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2012):	consuntivo 2012
proventi	0,00	0,00
	16.000,00	3.388,00
	95.000,00	32.292,00

Obiettivo strategico I4

Migliorare il sistema di programmazione e controllo delle attività dell'Ente

Programma I401

Miglioramento continuo delle attività correnti

INDICATORE STRATEGICO N. 1		TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
revisione del sistema di	revisione		Realizzato
programmazione e controllo secondo			
le nuove logiche della "riforma			
Brunetta"			

La Camera di Lucca, a differenza di quanto fatto dalle consorelle della Toscana in merito alla possibilità di avvalersi di consulenze esterne per l'applicazione di tutte le importanti novità introdotte dalla "riforma Brunetta", ha scelto di avvalersi esclusivamente dell'esperienza della struttura interna, incaricando la stessa della stesura delle proposte di tutti i nuovi documenti programmatici introdotti dalla riforma, nonchè della relativa reportistica di supporto. Pertanto, a seguito di un'intensa attività di studio/approfondimento delle novità normative in atto e delle linee guida elaborate da Unioncamere nazionale, nel corso del 2011, sono stati elaborati ed approvati i seguenti documenti: "Sistema di misurazione e valutazione della performance", "Ciclo della performance", "Programma triennale della trasparenza e l'integrità" e "Piano triennale della performance".

Nel corso del 2012 si è operata una profonda revisione/aggiornamento del Piano triennale della performance al fine di renderlo maggiormente aderente al dettato normativo, è stata elaborata la prima Relazione sulla performance dell'Ente.

I documenti sono stati analizzati e positivamente valutati dal nuovo Organismo Interno di Valutazione (OIV) ed approvati dagli organi camerali.

Pertanto, si può dire conclusa la fase di attuazione della riforma Brunetta anche se nel tempo sarà necessario l'aggiornamento costante del sistema di programmazione e controllo alla luce della continua evoluzione normativa.

Nel corso dell'anno intensa è stata anche l'attività di struttura di supporto alle attività dell'OIV, che ha comportato l'elaborazione di numerose relazioni da parte dell'ufficio.

E' continuata la partecipazione della Camera di Lucca, al un gruppo di lavoro Unioncamere nazionale/Infocamere/ 9 CCIAA, per l'impostazione del sw per la gestione dell'intero ciclo della performance. Ed anche in questo caso l'attività è stata piuttosto impegnativa.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
report annuale sull'andamento	report annuale	Realizzato
degli obiettivi strategici dell'Ente		
e tempestiva attuazione di		
eventuali azioni correttive		

Descrizione risultato al 31 dicembre 2012

Nel 2010, contestualmente alla Relazione Previsionale e Programmatica 2011, è stato predisposto ed approvato il primo report sull'andamento degli obiettivi strategici.

Nel corso del 2011 sono stati implementati <u>2 report "direzionali" alla Giunta</u> a cadenza semestrale sull'andamento dei risultati strategici pluriennali e <u>2 report "operativi</u>", sempre a cadenza semestrale, sull'andamento dei progetti operativi dell'anno in corso.

Anche nel corso del 2012 sono stati realizzati i <u>2 report direzionali alla Giunta</u> a cadenza semestrale sull'andamento dei risultati strategici pluriennali e <u>2 report "operativi</u>", sempre a cadenza semestrale, sull'andamento dei progetti operativi dell'anno in corso.

INDICATORE STRATEGICO N. 3	TARGET AL 2014	RISULTATO 2012
Implementazione di un sistema di	Implementazione	In corso
programmazione e controllo nelle		
società controllate dalle Camera		

Al fine di migliorare la sinergia dell'azione camerale con quella delle società controllate e, in linea con quanto previsto nella riforma Brunetta e nelle Linee guida elaborate da Unioncamere nazionale, dove si dice espressamente che la formazione e il controllo delle strategie non possono prescindere da una visione d'insieme che comprenda il cosiddetto "sistema allargato", ovvero l'insieme degli enti strumentali dell'Ente camerale rispetto ai quali la Camera ha un ruolo rilevante di governo, nell'ottobre 2011 per la prima volta è stata approvata con la Relazione Previsionale e programmatica 2012 della Camera anche l'attività progettuale della società partecipata Lucca Promos.

Nel corso del 2012 l'attività progettuale di Lucca Promos è stata sottoposta a tutte le attività di monitoraggio e controllo che contraddistinguono il sistema camerale.

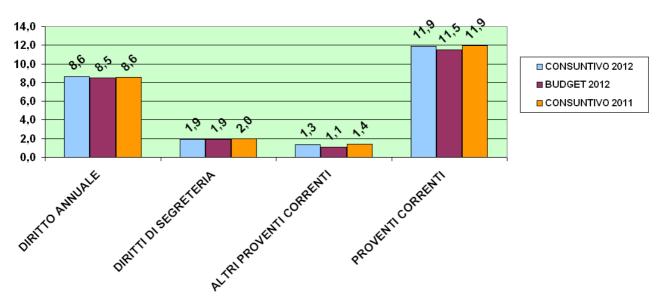
C.C.I.A.A. LUCCA - CONSUNTIVO ANNO 2012 PROGRAM		-111						
Le attività istituzionali e commerciali sono sommate solo a livello di Progr	amma							
PROGRAMMI			Dati di Conto	Economico			INVESTIME	NTI 2012
PROGETTI	31 - PROVENTI CORRENTI		32 - ONERI CORRENTI		330 - INTERVENTI ECONOMICI		11 - IMMOBILIZZAZIONI	
	Budget Aggiornato 31/12	Consuntivo	Budget Aggiornato 31/12	Consuntivo	Budget Aggiornato 31/12	Consuntivo	Budget Aggiornato 31/12	Consuntivo
A101 - ATTUAZIONE DELLA COMUNICAZIONE UNICA PER LA NASCITA DELL'IMPRESA			(5.000,00)	0,00	(5.000,00)	0,00		
A10101 - COMUNICAZIONE UNICA: FORMAZIONE CONTINUA ED INTEGRAZIONE CON I SUAP			(5.000,00)	0,00	(5.000,00)	0,00		
A201 - MULTICANALITA' DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLE IMPRESE E QUALITA' DELLE ANAGRAFICHE E LORO VALORIZZAZIONE			(2.390,00)	(2.388,54)				
A20102 - BONIFICA BANCHE DATI ANAGRAFICHE E PROMOZIONE DELLA LORO CONSULTAZIONE			(2.390,00)	(2.388,54)				
B101 - B171 PROMOZIONE E INTENSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI ADR E VIGILANZA -	62.000,00	55.644,02	(89.600,00)	(55.495,06)	(89.600,00)	(55.495,06)	0,00	0,0
B10101 - DIFFUSIONE DEGLI STRUMENTI ADR - ATT, IST, LE B17101 - DIFFUSIONE DEGLI STRUMENTI ADR - ATT, COMM.LE	0,00 62.000,00	0,00 55.644,02		(27.755,88) (27.739,18)		(27.755,88) (27.739,18)		
C101 - C171 INIZIATIVE PER INCREMENTARE LA SOLIDITA' DELLA STRUTTURA ECONOMICA LOCALE -	234.500,00	267.129,83	(345.000,00)	(328.874,68)		(328.874,68)	0,00	0,0
C10101 - FORMAZIONE MANAGERIALE - ATT. IST.LE	69.500,00	125.254,90	(45.052,51)	(44.432,62)	(45.052,51)	(44.432,62)		
C10102 - SOSTEGNO AGLI ORGANISMI DI RICERCA E ALLE STRUTTURE PER L'ALTA FORMAZIONE	100.000,00	100.000,00	(240.000,00)	(240.000,00)	(240.000,00)	(240.000,00)		
C17101 - FORMAZIONE MANAGERIALE - ATT. COMM.LE C201 - C271 SVILUPPO DELLA NUOVA IMPRENDITORIALITA' -	65.000,00 93.300,00	41.874,93 81.050,1 0		(44.442,06) (100.263,75)		(44.442,06) (99.517,78)	0.00	0.0
C20101 - SPORTELLO NUOVE IMPRESE E FINANZIAMENTI AGEVOLATI - ATT. IST.LE	48.300,00	67.404,45				(73.953,26)	3,55	
C27101 - SPORTELLO NUOVE IMPRESE E FINANZIAMENTI AGEVOLATI - ATT. COMM LE	45.000,00	13.645,65	(27.000,00)	(25.564,52)	(27.000,00)	(25.564,52)		
C301 - FINANZA INNOVATIVA PER LE IMPRESE AD ALTO POTENZIALE - ATT. IST.LE	35.000,00	67.957,57	(211.850,00)	(70.042,47)	(211.850,00)	(70.042,47)	72.000,00	0,0
C30101 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO D'IMPRESA ED ALLE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA - ATT. IST.LE	35.000,00	67.957,57	(211.850,00)	(70.042,47)	(211.850,00)	(70.042,47)	72.000,00	0,0
C401 - INFRASTRUTTURE PER L'INNOVAZIONE	0,00	62.575,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.930.000,00	1.316.000,0
C40101 - REALIZZAZIONE POLO TECNOLOGICO LUCCHESE C40102 - LABORATORIO PER LA REALTA' VIRTUALE DI PIETRASANTA	0,00	0,00	0,00		0,00		1.930.000,00	1.316.000,0
C40105 - AZIONI A SOSTEGNO DELLA CREAZIONE E GESTIONE DI INFRASTRUTTURE DI SERVIZIO		0,00		0,00		0,00		
D201 - D271 INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO -	24.500,00	85.475,46		(369.977,69)	(397.000,00)	(368.239,03)	0,00	0,0
D20101 - INNOVAZIONE E PROPRIETA' INDUSTRIALE - ATT. IST.LE D20102 - INNOVAZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E TRASFERIMENTO	22.000,00	49.115,46	(158.000,00)	(137.181,03)	(157.000,00)	(136.239,03)		
TECNOLOGICO	0,00	97.750,00	(240.000,00)	(232.000,00)	(240.000,00)	(232.000,00)	0,00	0,0
D27101 - INNOVAZIONE E PROPRIETA' INDUSTRIALE - ATT. COMM.LE	2.500,00	1.185,00		(796,66)				
D301 - D371 INTERNAZIONALIZZAZIONE - D30101 - SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE - ATT.	47.800,00	82.982,35		(643.984,07)		(643.984,07)	0,00	0,0
ST.LE D37101 - SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE - ATT.	27.800,00	77.367,35 5.615,00	, , ,	(635.000,07)	` '	(635.000,07)		
COMM.LE D401 - L'IMPRESA NELL'EUROPA: CRESCITA, COMPETITIVITA' E	15.000,00	32.000,00	, , ,	(33.256,28)	, , ,	(33.256,28)		
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE D40102 - PROGRAMMI EUROPEI PER LE PMI -	10.000,00	02.000,00	(16.300,00)			(637,09)		
D40103 - SVILUPPO SOSTENIBILE	15.000,00	32.000,00	(37.000,00)	(32.619,19)	(37.000,00)	(32.619,19)		

C.C.I.A.A. LUCCA - CONSUNTIVO ANNO 2012 PROGRAM Le attività istituzionali e commerciali sono sommate solo a livello di Progra		:111						
Le attività istituzionali e confinerciali sono sonimate solo a livello di Progra	umma							
PROGRAMMI	Dati di Conto Economico					INVESTIME	NTI 2012	
PROGETTI	31 - PROVEN	TI CORRENTI	32 - ONERI	CORRENTI	330 - INTERVENTI ECONOMICI		11 - IMMOBILIZZAZIONI	
	Budget Aggiornato 31/12	Consuntivo	Budget Aggiornato 31/12	Consuntivo	Budget Aggiornato 31/12	Consuntivo	Budget Aggiornato 31/12	Consuntivo
E171 - AGROALIMENTARE TIPICO E CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO - ATT. COMM.LE	10.000,00	7.375,50	(33.000,00)	(23.994,86)	(33.000,00)	(23.994,86)		
E17101 - CERTIFICAZIONE E PROMOZIONE QUALITA' DEI PRODOTTI A DENOMINAZIONE - ATT.COMM.LE	10.000,00	7.375,50	(33.000,00)	(23.994,86)	(33.000,00)	(23.994,86)		
E201 - E271 AZIONI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO -	73.150,00	108.533,94	(623.150,00)	(522.834,67)	(623.150,00)	(522.834,67)	0,00	0,0
E20101 - INIZIATIVE PROPRIE E DI CONTRIBUTI DI PROMOZIONE DI PRODUZIONI TIPICHE E TRADIZIONALI - ATT. IST.LE	65.150,00	104.333,94	(611.326,00)	(512.154,67)	(611.326,00)	(512.154,67)		
E27101 - INIZIATIVE PROPRIE E DI CONTRIBUTI DI PROMOZIONE DI PRODUZIONI TIPICHE E TRADIZIONALI - ATT. COMM.LE	8.000,00	4.200,00	(11.824,00)	(10.680,00)	(11.824,00)	(10.680,00)		
E301 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DOCUMENTALE E DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE			(6.500,00)	(5.025,00)	(5.500,00)	(5.025,00)		
E30101 - CREAZIONE DELL'ARCHIVIO DI IMPRESE STORICHE LUCCHESI			(6.500,00)	(5.025,00)		(5.025,00)		
F101 - L'INFORMAZIONE ECONOMICO-STATISTICA E LA SUA DIFFUSIONE			(14.350,00)	(4.285,13)		(4.285,13)		
F10101 - DIFFUSIONE PIU' EFFICACE DELL'INFORMAZIONE ECONOMICA			(14.350,00)	(4.285,13)		(4.285,13)		
F201 - L'OSSERVAZIONE ECONOMICA ATTRAVERSO STUDI ED ANALISI		0,00	(118.300,00)	(88.501,21)	(118.300,00)	(88.501,21)		
F20101 - NUOVA LETTURA E IMPLEMENTAZIONE DEGLI OSSERVATORI A REGIME		0,00	(118.300,00)	(88.501,21)	(118.300,00)	(88.501,21)		
F401 - INFRASTRUTTURE ED ASSETTO DEL TERRITORIO - MONITORAGGIO E COORDINAMENTO	26.550,00	26.400,00	(64.300,00)	(61.258,56)	(64.300,00)	(61.258,56)		
F40101 - AZIONI DI STUDIO SULL'IMPATTO ECONOMICO DELLE INFRASTRUTTURE E COORDIN.NTO DELLE ASSOC.NI DI CAT. SUGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	26.550,00	26.400,00	(64.300,00)	(61.258,56)		(61.258,56)		
G101 - COMUNICAZIONE ESTERNA			(82.000,00)	(50.423,59)	(54.000,00)	(50.423,59)		5.741,4
G10101 - LA COMUNICAZIONE ESTERNA INTEGRATA			(82.000,00)	(50.423,59)		(50.423,59)		5.741,4
G201 - COMUNICAZIONE INTERNA			(20.000,00)	(1.089,00)			1.000,00	907,5
G20101 - LA COMUNICAZIONE INTERNA ATTRAVERSO LA INTRANET			(20.000,00)	(1.089,00)			1.000,00	907,5
201 - ATTUAZIONE DEI NUOVI ADEMPIMENTI NORMATIVI E RIORGANIZZAZIONE			(11.500,00)	(5.082,00)			17.000,00	16.940,0
20105 - ADOZIONE REGOLAMENTI PER L'ATTUAZIONE DELLO STATUTO E MISURE PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE			(11.500,00)	(5.082,00)			17.000,00	16.940,0
1301 - MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLE ATTIVITA' CORRENTI			(3.000,00)	(2.662,00)			5.000,00	659,4
i30103 - IMPLEMENTAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE FUNZIONALITA' INFORMATICHE				0,00			5.000,00	659,4
I30104 - AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELLE ATTIVITA' CONTABILI, ANCHE ATTRAVERSO AUTOMAZIONE PROCEDURE			(3.000,00)	(2.662,00)				
I302 - CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE CAMERALE			(726,00)	(726,00)			91.070,00	31.632,8
130202 - REVISIONE DEL PATRIMONIO ESISTENTE IN CHIAVE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SICUREZZA E REVISIONE GENERALE DELL'INVENTARIO			(726,00)	(726,00)			91.070,00	31.632,8
I401 - SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE E DI CONTROLLO STRATEGICO	0,00		(12.700,00)	(8.389,25)				
40101 - ADEGUAMENTO DEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO ALLE NOVITA' INTRODOTTE DALLA 'RIFORMA BRUNETTA'	0,00		(12.700,00)	(8.389,25)				

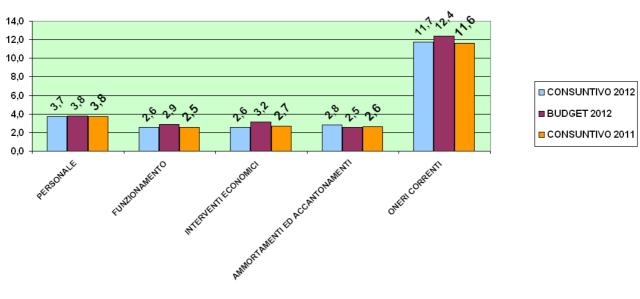
RISULTATI DELLA GESTIONE 2012 E CONFRONTO PROVENTI E ONERI

	ANNO 2012	ANNO 2011		
3 - AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	59.224,83	490.061,32		
30 - RISULTATO GESTIONE CORRENTE	113.901,95	325.872,53		
31 - PROVENTI CORRENTI	11.862.414,58	11.934.815,51		
310 - DIRITTO ANNUALE	8.609.567,59	8.569.086,01		
311 - DIRITTI DI SEGRETERIA	1.919.660,75	1.958.580,14		
312 - CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	1.080.033,11	1.136.620,76		
313 - PROVENTI GESTIONE SERVIZI	252.522,23	270.367,20		
314 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	630,90	161,40		
32 - ONERI CORRENTI	11.748.512,63	11.608.942,98		
320 - PERSONALE	3.740.610,94	3.752.047,91		
3210 - COMPETENZE AL PERSONALE	2.774.822,14	2.796.332,87		
3220 - ONERI SOCIALI	679.309,25	706.633,17		
3230 - ACCANTONAMENTI I.F.R./T.F.R.	182.373,37	154.755,19		
3240 - ALTRI COSTI	104.106,18	94.326,68		
325 - FUNZIONAMENTO	2.586.180,32	2.538.194,44		
3250 - PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.003.464,99	1.087.543,73		
3260 - GODIMENTO DI BENI DI TERZI	35.144,38	45.151,61		
3270 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	521.351,07	369.264,76		
3280 - QUOTE ASSOCIATIVE	916.003,12	924.295,06		
3290 - ORGANI ISTITUZIONALI	110.216,76	111.939,28		
330 - INTERVENTI ECONOMICI	2.574.382,92	2.705.752,79		
340 - AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	2.847.338,45	2.612.947,84		
3400 - AMMORTAMENTI IMMOB. IMMATERIALI	21.754,58	20.775,19		
3410 - AMMORTAMENTI IMMOB. MATERIALI	565.213,09	590.247,99		
3420 - SVALUTAZIONE CREDITI	2.260.370,78	2.001.924,66		
3430 - ACCANT. PER RISCHI ED ONERI	- -	- -		
35 - RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	132.953,15	232.273,64		
350 - PROVENTI FINANZIARI	134.474,78	233.832,95		
351 - ONERI FINANZIARI	1.521,63	1.559,31		
36 - RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	430.871,26	56.906,63		
360 - PROVENTI STRAORDINARI	688.256,57	327.606,58		
361 - ONERI STRAORDINARI	257.385,31	270.699,95		
37 - SALDO RETTIFICHE DI VALORE ATT.FINANZIARIA	618.501,53	124.991,48		
370 - RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	-	-		
371 - SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	618.501,53	124.991,48		
	2012	2011		
 Risultato Gestione corrente + 	113.901+			
 Risultato della gestione finanziaria + 	132.953+	232.274		
 Risultato della gestione straordinaria + 	430.871+	56.907		
_				
 Rettifiche di valore attività finanziaria 	618.501-	-124.991		
Avanzo economico d'esercizio +	59.224+	490.061		

Conto economico - proventi correnti (milioni di euro)



Conto economico - oneri correnti (milioni di euro)



Analisi del risultato economico di gestione 2012 e cause di formazione

A completamento del quadro di analisi della gestione contabile della Camera di Commercio per l'anno 2012 si fa presente di avere seguito i principi generali previsti dal Regolamento di Contabilità delle Camere di Commercio (DPR 254/2005), in particolare, di aver applicato l'art.21 del suddetto Regolamento e l'art. 2425-bis del codice civile, in quanto compatibile. Si sono applicati a partire dal conto consuntivo 2008 anche i principi contabili per le Camere di commercio elaborati dalla Commissione di cui all'art.74 del DPR 254/2005 ed emanati con Circolare n.3622/C del 5 febbraio 2009.

Il conto economico di esercizio descrive quindi sinteticamente il processo di formazione del risultato economico dell'anno, valorizzando i costi ed i ricavi di competenza dell'esercizio ed è redatto in conformità dell'allegato C del DPR 254.

L'avanzo economico di esercizio 2012 è di € 59.224,83 (nel 2011 € 490.061,32), che vanno ad incrementare il patrimonio netto dell'Ente; le poste più significative sono il **risultato della gestione straordinaria,** pari a € 430.871,26 (quale differenza fra i proventi e gli oneri straordinari, pari rispettivamente a € 688.256,57 e € 257.385,31) e le **svalutazioni dell'attivo patrimoniale** per € 618.501,53.

Il rapporto fra costi sostenuti, risultati conseguiti e livello qualitativo dei servizi erogati nel periodo può ritenersi soddisfacente.

- Confronto tra preventivo assestato e conto consuntivo

Anche se non esplicitamente previsti dal sopraccitato allegato, assumono rilevanza l'analisi dell'evoluzione del Bilancio, dal dato di previsione (assestato) al Consuntivo di fine esercizio, e la rilevazione degli scostamenti delle singole voci di provento, onere ed investimento rispetto ai risultati dell'esercizio precedente.

Rispetto al risultato di esercizio previsto dal budget assestato al 31.12. 2012 (disavanzo pari a \in 675.000), si registra un incremento di circa \in 734.000, dovuti in particolare al miglioramento conseguito dal risultato di parte corrente (+ \in 1.012.000), che sconta anche il saldo negativo per svalutazione dell'attivo patrimoniale (partecipazioni) - \in 618.500

Per quanto concerne i *proventi correnti*, lo scostamento complessivo tra preventivo assestato e conto consuntivo è stato pari $a + \in 374.000$.

Si registrano inoltre maggiori entrate, rispetto alle previsioni assestate, per *contributi e trasferimenti*, che risultano aumentati di \in 270.000 (di cui: contributi da Fondo Perequativo + \in 208.000 – Contributi da Fondazioni + \in 45.000).

Relativamente al *diritto annuale* 2012 appare da mettere in evidenza che dai dati Infocamere - disponibili a metà marzo 2013 e finalizzati alla chiusura del bilancio di esercizio secondo il metodo di calcolo previsto dai Principi Contabili di cui alla Circolare n.3622/C del 5 febbraio 2009 documento n. 3 - è emerso un maggior ricavo rispetto alle previsioni (+ 109.000), cui è corrisposto un maggior onere per accantonamento (+ € 295.000), originato a seguito della flessione della riscossione spontanea (circa il 75%) e del conseguente maggior credito per diritto al 31.12.2012 (€ 1.979.310,75), determinato secondo i criteri più sotto specificati.

Relativamente agli *oneri correnti* lo scostamento tra il dato di preventivo economico assestato e quello rilevato a consuntivo è pari a circa - € 637.000.

Più in dettaglio, si registrano in misura inferiore al previsto: per € 59.000 le *spese per il personale* (minori oneri per competenze varie e relativi oneri sociali); per circa € 300.000 le *spese di funzionamento* (principalmente minori costi per: oneri per la riscossione delle entrate, oneri vari di funzionamento, oneri per servizi esternalizzati, assistenza tecnica, canoni e consumi servizi informatici, manutenzioni software le cui implementazioni sono state considerate fra gli investimenti, spese grafiche e tipografiche),

Lo scostamento rispetto al preventivo economico assestato è di € 579.000 per gli *interventi economici*, per oneri inferiori alle previsioni relativi ai programmi definiti per l'anno 2012(contributi e trasferimenti vari, organizzazione formazione ed eventi, studi e ricerche, servizi diversi e spese per co.co.co).

In relazione agli *ammortamenti ed accantonamenti* si registra uno scostamento di circa + € 301.000, che si sostanziano nel maggiore accantonamento per svalutazione crediti da diritto annuale (come già detto pari ad € 295.000) e nell'accantonamento per crediti relativi sanzioni amministrative ex-Upica e recuperi spese (competenza 2012, per € 15.000). La decisione di rilevare questo specifico accantonamento contabile è stata assunta in sede di scritture di rettifica/integrazione 2012, al termine di un lavoro di analisi, ricostruzione contabile e confronto, condotto sia dall'Ufficio Ragioneria, sia dall'Ufficio Sanzioni, che ha dato quindi vita alla rilevazione dei crediti inerenti i ruoli per sanzioni amministrative ex-upica e recuperi spese emessi dalla Camera (rilevazione che in parte ha generato proventi e oneri correnti, in parte ha generato proventi e oneri straordinari); si rileva invece una modesta economia sugli ammortamenti delle immobilizzazioni (circa € 9.000).

Risulta difforme dalla previsione il risultato della *gestione finanziaria (- € 93.000*), prevalentemente a seguito della avvenuta liquidazione dei dividendi Salt 2012 per intero nel 2013, anno in cui verranno quindi correttamente rilevati contabilmente; inferiore alle previsioni anche la componente di interessi attivi (risultati più alti del previsto solo gli interessi attivi su titoli).

Data la sua stessa natura, il dato di scostamento della *gestione straordinaria* rispetto alla previsioni è, in sé, poco rappresentativo (circa + € 427.000); più interessante invece l'analisi, a consuntivo, della sua composizione.

Nel dettaglio si sono avute sopravvenienze attive da diritto annuale per:

- 1. somme incassate da ruolo per annualità <u>per le quali risulta esaurito il credito</u> (2001 e 2002; 2003, 2004 e 2005 per il solo diritto: per circa € 42.300 complessivi)
- 2. annualità per le quali per le quali il corrispondente fondo svalutazione è parificato al credito ovvero:
 - o anni 1997-2000 (che sono stati totalmente svalutati in sede di bilancio di esercizio 2010), per € 10.878,72;
 - o anni 2003-2004-2005 per sanzioni ed interessi (per il quale in corso di esercizio 2012 la quota del fondo è risultata eccedente al credito residuo, con conseguente parificazione in sede di scritture di rettifica 2012) per € 6.639,08;
 - o anno 2008 (per il quale la relativa quota di fondo è stata parificata al credito a far data dal bilancio di esercizio 2011), per € 32.233,49;
 - o anno 2009 (per il quale proprio nel corso del 2012 si è registrata l'esuberanza della corrispondente quota di fondo accantonamento, con conseguente parificazione), per € 148.457.81
- 3. <u>rettifiche di credito</u> e <u>regolarizzazioni di incassi esuberanti rispetto al credito</u> (poco meno di € 36.000), a seguito del passaggio automatico dei dati da procedura Infocamere, in piena aderenza ai Principi Contabili delle Camere di Commercio.

Tra le altre **sopravvenienze attive** (€ 377.000), in evidenza:

- quota capitale Fidi Toscana per contribuzioni anni dal 1986 al 2009, che verrà rimborsata in 4 anni a quote costanti dall'Unioncamere Toscana, per € 131.400;
- contributo di funzionamento Albo Artigiani anno 2011 (non rilevato tra i crediti), per € 86.900;
- rilevazione dei crediti per sanzioni amministrative ex-Upica e recuperi spese per posizioni iscritte a ruolo negli anni dal 2000 al 2011, per circa € 122.500 complessivi

Le **sopravvenienze passive da diritto annuale** rilevate dalla procedura automatica Infocamere ammontano a circa € 6.000 per sanzioni ed interessi a seguito di ravvedimento, in stretta aderenza si Principi Contabili. Non sono stati invece affettuate integrazioni di accantonamento, data la scelta di rendere esecutivo nel 2013 il ruolo per l'annualità 2010.

In evidenza tra le altre sopravvenienze passive (€ 251.000):

- accantonamenti per rideterminazione fondo accantonamento IFR al 31.12.2011 a seguito accertamenti dei debiti esatti verso i dipendenti, ai sensi della Legge 228/2012 (ripristino IFR dal 2011), per correzioni/revisioni di calcolo, per inserimento nel debito anche delle quote inerenti i servizi prestati presso altri Enti da dipendenti assunti dalla mobilità per la parte eccedente il corrispondente credito rilevato verso altri Enti), per complessivi € 91.400
- accantonamenti a Fondo svalutazione crediti per sanzioni ex-Upica e recuperi spese per posizioni iscritte nei ruoli emanati negli anni dal 2000 al 2011, per € 114.000 complessivi

Nelle *rettifiche patrimoniali* si sottolinea il risultato negativo (- **618.500**) pari agli oneri derivanti dalla svalutazione di Partecipazioni, quasi per intero da ricondurre alla svalutazione relativa alla società Lucca Polo Fiere (€ 612.000), resasi opportuna data l'attuale situazione economico/patrimoniale, andata nel tempo sempre più deteriorandosi. In ogni caso, la partecipazione della Camera trova fondamento nel sostegno e nella promozione del territorio della provincia, in coerenza con la *mission* dell'Ente.

Confronto esercizio 2012– esercizio 2011

Il confronto con l'esercizio 2011 evidenzia che il risultato della gestione corrente 2012 è di circa € 212.000 minore rispetto al 2011, come somma algebrica fra i minori proventi (€ 72.000) e i maggiori oneri (€ 140.000).

PROVENTI CORRENTI (valori espressi in migliaia di euro)

		Variaz. %
		Rispetto al
	Valori assoluti	2011
Diritto annuale	8.609	0,5
- Accantonamento F.do svalutazione crediti	2.245	12,1
Diritto annuale al netto acc.to F.do		
valutazione crediti	6.364	-3,1
 Diritti di segreteria 	1.920	-2
 Contributi e Trasferimenti 	1.080	-5
 Proventi gestioni servizi 	253	-6,6
TOTALI	11.862	-0,6

I ricavi complessivamente rilevati nel 2012 sono in leggero calo rispetto al 2011.

Il diritto annuale dovuto è calcolato nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili e dato dalla somma dell'incassato (opportunamente rettificato a seguito della procedura Infocamere e nel rispetto dei Principi Contabili) e del credito al 31.12 dell'esercizio di riferimento.

I proventi 2012 per diritto annuale si caratterizzano per un lieve incremento complessivo, dato per lo più dalla variazione positiva della componente sanzioni ed interessi, in aumento rispetto al 2011 a fronte di un incremento del credito per diritto (circa \in 179.000, +10%), con conseguente ulteriore flessione della riscossione spontanea a fine esercizio (percentuale di riscossione al 31.12.2012, pari a poco meno del 75%); in evidenza anche la flessione del diritto dovuto 2012 rispetto al diritto 2011 (circa \in -50.000).

Con riferimento all'ammontare complessivo dei ricavi per diritto annuale di competenza 2012 appare opportuno evidenziare le varie componenti:

 Incassato per diritto 2012 	5.925.712,73
 credito v/altre Camere 	8.434,35
non attribuiti 2012	- 27.237,85
 variazioni Infocamere relative spostamenti annualità 	-1.863,36
 debito v/altre Camere 	- 10.216,12
credito per Diritto	1.979.310,75

TOTALE RICAVI DIRITTO ANNUALE 2012	8.609.005,99
Indennità di mora	31.845,00
Interessi competenza 2012	95.379,53
Sanzioni competenza 2012	609.987,81
Restituzioni	-2.629,85

Il diritto dovuto 2012 è dato dalla somma del diritto riscosso nell'esercizio e del credito al 31/12, diminuito dei versamenti non attribuiti e dalle altre rettifiche operate da Infocamere (circa € 7.874.000).

Anche per l'anno 2012 la procedura di passaggio automatico dei dati del diritto annuale in contabilità ha rilevato anche le movimentazioni di credito/debito determinate dagli erronei pagamenti effettuati dai contribuenti su Camere di commercio non competenti, oltrechè i versamenti non attribuiti (in diminuzione degli incassi lordi) e le variazioni di annualità.

Tra le componenti positive per diritto annuo 2012 si trovano le sanzioni calcolate (30%) sul credito per diritto (€ 601.047,54), come da Principi contabili e quelle incassate per ravvedimenti nell'anno; negli interessi di competenza (complessivi € 95.379,53) sono compresi, oltrechè quelli determinati sul credito per diritto stimato al 31.12.2012 (€ 23.801,49) determinati come da Principi Contabili, anche quelli per rateizzazioni e quelli maturati su crediti riferiti ad anni precedenti (quasi € 72.000), nel rispetto del principio della competenza economica; vi è poi l'indennità di mora maturata per somme a ruolo incassate nell'anno (€ 31.845,00) e (con segno negativo) l'ammontare degli importi restituiti (€ 2.629,85)

Sul fronte degli oneri correnti per diritto annuale 2012 si evidenzia che l'ammontare dell'accantonamento al fondo di svalutazione crediti di competenza 2012 (€ 2.245.370,78) è stato calcolato <u>in deroga rispetto alla stretta applicazione del Principi Contabili</u> (media della percentuale di mancata riscossione al 31.12 dell'anno successivo all'emanazione calcolata per le due ultime annualità di ruolo: ruolo 2010 per l'anno 2008 e ruolo 2011 per l'anno 2009 - pari all'86% e che avrebbe determinato un accantonamento complessivo pari a € 2.298.831,99), e applicando, invece, la percentuale media di mancata riscossione del ruolo 2009 calcolata al 31.12 del secondo anno successivo all'emanazione del ruolo(quindi 84% anziché 86%), già impiegata in sede di bilancio di esercizio 2011.

Le ragioni della scelta, che assicura comunque un accantonamento prudenziale, sono state le seguenti:

- nel 2013 proseguirà la riscossione spontanea del credito per ravvedimento operoso (anche a seguito del sollecito operato dalla Camera presso i contribuenti risultati non paganti);
- i dati storici di riscossione da ruolo dimostrano l'effettivo perdurare della riscossione coattiva anche oltre il primo anno di vita del ruolo e che la mancata riscossione tende a raggiungere il 16% dopo un periodo di circa 2,5/3 anni.
- è apparso sicuramente opportuno evitare un abbattimento eccessivamente prudente e sovrabbondante rispetto all'effettivo presunto realizzo: infatti, come già avvenuto per il ruolo 2010 (anno 2008), anche il ruolo 2011 (anno 2009) si è parificata, in sede di chiusura

di bilancio di esercizio 2012, la quota di fondo corrispondente al relativo credito, registrando quindi parte degli incassi dell'anno in sopravvenienza attiva (circa € 148.500).

Risulta evidente che la determinazione dell'accantonamento all'86% piuttosto che all'84% avrebbe avuto un effetto peggiorativo sul risultato economico pari a circa € 53.000, con conseguente minor patrimonio netto.

Da sottolineare che l'accantonamento 2012 (€ 2.245.370,78) è dato dalla quota parte calcolata sul credito per diritto, sanzioni ed interessi 2012 maturati nel 2012 (in particolare accantonamento: € 2.187.494,22), dalla quota relativa agli interessi 2012 sul credito annualità 2011 (€ 31.285,66) e dalla quota relativa agli interessi 2012 sul credito annualità 2010 (€ 26.590,91).

Il ricavo complessivo al netto del relativo accantonamento registra, pertanto, una del flessione del 3,1% circa rispetto al 2011.

Per completare l'analisi inerente al diritto annuale 2012 si rinvia al commento delle componenti di oneri e proventi straordinari da diritto annuale nella sezione di analisi di scostamento dalle previsioni e, in ogni caso, alla specifica sezione della Nota Integrativa.

Sono in leggera diminuzione i proventi del *mastro diritti di segreteria* (- € 39.000), che in realtà al suo interno vede in diminuzione di circa € 51.000 i diritti di segreteria ed in crescita la componente **oblazioni extragiudiziali** (circa 12.600). Tale componente, proprio a partire dall'esercizio 2012 comprende al suo interno il ricavo rilevato per sanzioni amministrative ex-Upica a ruolo nell'anno (reso esecutivo a febbraio 2013), con contestuale accertamento del relativo credito (fino al 2011 rilevati invece in competenza gli incassi di somme a ruolo, in quanto non erano stati accertati i crediti al momento dell'emanazione dei ruoli).

In relazione *ai contributi e trasferimenti*, si evidenzia che, per i contributi da fondo perequativo (in diminuzione), nell'esercizio 2012 si sono registrate come ricavo di competenza la quota di contributo inerente la realizzazione di attività nell'anno sui vari progetti in essere sul Fondo di Perequazione 2009/2010, rilevando i relativi saldi, e la quota di contributo in acconto per la competenza dell'anno sui progetti ammessi da Unioncamere sul Fondo di Perequazione 2011/2012 (dal 31/07/2012) rilevando altresì i crediti inerenti da riscuotere. Si sottolineano, in particolare, i saldi sul Fondo di Perequazione 2009/2010 per contributi accertati per i Progetti su infrastrutture e logistica, a favore dell'internazionalizzazione delle PMI, Logistica e packaging nel florovivaismo, Banda larga, Green and blue economy, Microcredito nuova impresa; fra gli acconti da Fondo perequativo 2011/2012 si registrano le attività iniziate per: Innovazione e incubatori, Turismo e internazionalizzazione, Nuove imprese export, Green economy, Reti d'impresa, Microcredito nuova impresa.

In diminuzione i **contributi su investimenti,** correlati ad ammortamenti inerenti beni relativi a Progetti a valenza promozionale che hanno concluso nel 2011 il processo di ammortamento, in tutto (Progetto E-Center) o in parte prevalente (Progetto Lab On Line).

In leggero aumento i **contributi da Fondazioni e altre istituzioni sociali** (ricompresi nei **Contributi su Progetti da Organismi vari**) : in evidenza, per € 318.0000, quelli provenienti dalla Fondazione Cassa di risparmio di Lucca per varie finalità promozionali (per proseguimento attività di sostegno alle nuove imprese, all' innovazione ed alla formazione a favore dei distretti e Sel , nonché per le iniziative "Musa" e "il Desco"), € 40.000 per il Progetto "Reetrofit", con capofila Lucense, € 77.000, quelli dall'Istat per contributo di competenza 2012 per il IX Censimento

generale Industria e Servizi e € 26.000 dalla Regione Toscana per il Progetto relativo a "Vetrina toscana".

Dal 2012 è presente tra i **rimborsi e recuperi diversi** il ricavo per recuperi spese messe a ruolo nell'anno (ruolo unico con sanzioni amministrative ex-Upica).

In leggera diminuzione i proventi per **gestione di servizi**, principalmente per minori ricavi per organizzazione di corsi di formazione .

ONERI CORRENTI (valori espressi in migliaia di euro)

	Valori assoluti	Variaz. % rispetto al 2011
Personale	3.740	0,3
Funzionamento	2.586	+2
Interventi economici	2.574	-5
Ammortamenti ed accantonamenti	2.847	+9
TOTALI	11.748	+1,2

Gli oneri correnti 2012 nel loro complesso sono leggermente aumentati rispetto al 2011, ma si rende ovviamente necessario indagare le cause dell'aumento ed il diverso andamento delle varie componenti, per tipologia di costo.

Tra le spese correnti è sempre rilevante quella relativa al *personale*, considerando che la Camera impiega, al 31.12.2012, n.75 dipendenti a tempo indeterminato (di cui 4 dirigenti) e n.3 impiegati a tempo determinato.

All'interno delle spese per il personale aumentano le spese **per retribuzione ordinaria** in relazione al personale di ruolo camerale per maggiori spese a seguito di assunzioni in mobilità (n.4 unità intere assunte nel corso del 2011, n.1 unità da aprile 2012 e n.1 unità dirigenziale da agosto 2012 con conseguente aumento, quindi, anche delle somme distribuite come retribuzione accessoria ai dirigenti), al netto dei costi per le cessazioni nel corso del 2011 e 2012; gli accantonamenti IFR/TFR comprendono, ai sensi della Legge 228/2012, le quote inerenti il ripristino della

previgente normativa, con significativo incremento di oneri rispetto a quanto in precedente disposto dal DL 78/2010 convertito in Legge 122/2010.

Risultano in diminuzione gli oneri relativi alla retribuzione ordinaria e relativi oneri sociali **per lavoro a tempo determinato** (- € 44.000), in adeguamento ai limiti fissati dall'art.4 comma 102 Legge 183/2011 (spesa per personale non a tempo indeterminato non superiore al 50% del 2009).

Le *spese di funzionamento* sono in aumento per circa € 48.000: in aumento deciso gli oneri diversi di gestione (+41%), in calo tutte le atre componenti, come sotto evidenziato.

In diminuzione le spese per **prestazioni di servizi** (-€ 84.000), il cui contenimento è risultato decisamente significativo e caratterizzato, dal 2012, da un lato dall'adozione dei Piani di Razionalizzazione di cui al DL 98, convertito in Legge 111/2011, dall'altro dall'azione di *spending review* attuata dalla Legge 95/2012, convertito in Legge 35/2012. Per i risultati conseguiti in forza del Piano di Razionalizzazione 2012 e per approfondimenti sulla manovra di *spending review*, e particolarmente sul contenimento dei Consumi Intermedi da essa attuato, si rinvia alla sezione della Relazione in cui si esaminano in modo complessivo le varie disposizioni normative di contenimento della spesa cui è sottoposta la gestione dei bilanci pubblici.

Qui preme mettere in evidenza le rilevanti minori spese per **oneri per la riscossione di proventi** (- € 21.000 complessivi, per minori spese per invio mailing grazie all'invio tramite PEC e minori spese per rimborso inerente F24, anche a seguito della diminuzione degli incassi diritto annuale dell'anno) **buoni pasto** (- €18.000), **canoni e consumi informatici** (€ - 17.000), **spese per dispositivi digitali** (- € 14.000), **oneri per servizi esternalizzati** (- €12.000). Si nota l'aumento di alcune tipologie di oneri: **oneri per acqua ed energia elettrica** (per aumento tariffe, nonostante nuovi contratti conclusi dal CET – malfunzionamenti e prove impianti idrici e antincendio magazzini e sede di Viareggio) **e per spese di pubblicità radio e TV** (manifestazione "Il Desco" organizzata direttamente dalla Camera e non tramite il soppresso APT, con relativi costi diretti, anche pubblicitari, a carico del Bilancio camerale).

Hanno, invece, fatto registrare un deciso incremento rispetto al 2011 (+ € 152.000) gli **oneri diversi di gestione**, in relazione agli oneri fiscali per **Ires** e **Imu** (ai sensi del disposto della Legge 44/2012 di conversione del Dl 16/2012 : assoggettamento alle imposte degli immobili di proprietà camerale che hanno la caratteristica di immobili di interesse storico e artistico – Legge 1089/1939 - e destinati all'attività istituzionale, in passato praticamente esenti – Ires modifica art.37 Tuir – Imu art.5 Dl 16/2012) e all'aumento delle somme inerenti **contenimento della spesa pubblica** (+ circa € 50.000, in parte prevalente versati al 30 settembre, in parte accantonati entro l'anno)

Le risorse destinate agli *interventi economici* passano da € 2.706.000 del 2011 a € 2.574.000 dell'esercizio 2012, con una diminuzione del 4,9 % ed un'incidenza pari a circa il 22% degli "Oneri Correnti". Come meglio illustrato nella parte di relazione annuale sui programmi e progetti, si accerta un decremento di risorse destinate alla promozione di programmi di sostegno all'internazionalizzazione, a iniziative proprie e contributi alla promozione di prodotti tipici e alla certificazione e promozione della qualità dei prodotti a denominazione Di contro, si sottolinea un aumento in altre importanti aree di intervento: innovazione e trasferimento tecnologico (maggiori spese di gestione incubatore di imprese e sviluppo del Musa, tramite Lucca Intec), sostegno allo sviluppo di impresa (Strumenti finanziari per la liquidità), Sportello Nuove Imprese (Stages internazionali per la formazione scuola-lavoro), Comunicazione verso l'esterno (Premiazione Fedeltà al lavoro, realizzazione video promozionali su diversi settori economici, materiale promozionale per la Camera), nuovi Osservatori sull'economia provinciale, iniziative per la formazione manageriale e per la propensione all'innovazione nell'industria locale.

Gli **ammortamenti**, pari a circa € 587.000, riguardano il patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente e sono complessivamente in calo di circa € 24.000 rispetto all'anno precedente, a seguito della avvenuta conclusione nel 2011 del processo di ammortamento per alcuni beni della categoria Impianti speciali di comunicazione e Macchine ed apparecchiature varie, che erano stati acquisiti negli esercizi 2005 e 2006 (in particolare apparecchiature per il Progetto E-Center).

Gli **accantonamenti per svalutazioni** pari a \in 2.260.000 (+ \in 258.000 rispetto al 2011) si riferiscono, per \in 2.245.000 ai crediti relativi per diritto annuale di competenza dell'esercizio: per maggiori dettagli si rinvia alla parte inerente il ricavo da diritto, dove è esposta anche l'analisi della quota di accantonamento, per fornire una visione più organica e completa dell'argomento; ammonta ad \in 15.000 la quota di accantonamento riferita al credito di competenza 2012 (ruolo emanato nel 2012) per sanzioni amministrative ex-Upica e recuperi spese, contabilizzato per la prima volta dal 2012.

Dal confronto tra i risultati 2012 e quelli 2011, oltre alla diminuzione del risultato della gestione corrente per circa \in 212.000 (in presenza di una diminuzione di ricavi e di un aumento degli oneri correnti), emergono la diminuzione del risultato **della gestione finanziaria** (- \in 99.000) un deciso incremento del risultato **della gestione straordinaria** (+ \in 374.000).

I **proventi finanziari** sono composti principalmente dai frutti degli investimenti finanziari della Camera. Nel 2012 risultano in netto calo rispetto al 2011 (-€ 99.000), sia per mancata erogazione acconto dividendi Salt 2012 entro l'anno, sia per minori interessi attivi su conto e da altri investimenti finanziari (PCT) anche in ragione della discesa dei tassi di interesse registrata nel 2012; in controtendenza sono risultati invece gli **interessi attivi su titoli** (passati da € 50.400 a € 68.000). Si ricorda che fra i titoli a breve acquisiti nel patrimonio mobiliare della Camera sono ricomprese Obbligazioni Carige (investimento dell'anno 2010 con un controvalore di oltre € 1.500.000) con scadenza 2016, che fruttano annualmente interessi attivi netti per circa € 45.000.

Nel 2012, viste le disponibilità di cassa in giacenza presso l'Istituto Cassiere, la scadenza degli investimenti effettuati a fine 2011 (Obbligazioni MPS e BTP), attraverso una specifica analisi della programmazione dei flussi di entrata/uscita, si è considerato opportuno utilizzare le somme disponibili, come risultanti dai cash flow periodici, per investimenti economicamente più vantaggiosi rispetto al mero deposito bancario, in considerazione anche dell'andamento dei tassi d'interesse vigenti.

Valutando le proposte presentate dall'Istituto Cassiere, ed in attesa di una fase al rialzo dei tassi di mercato, nel mese di agosto è stata programmata un'operazione di deposito su un conto vincolato per 18 mesi,(conto "Crescita"), con un rendimento netto intorno al 2,8%.

Nell' ultima parte dell'esercizio (novembre), viste le disponibilità di cassa e gli investimenti previsti per l'ultimo trimestre 2012, si sono effettuate una nuova operazione PCT (\leqslant 500.000 per quattro mesi) , con tassi netti intorno al 2,6% e un investimento in Obbligazioni MPS , acquistate sul mercato poco sopra la pari un V.N. di \leqslant 500.000, scadenti a novembre 2013 e con un rendimento netto fisso intorno al 3,3%.

I rendimenti di competenza 2012 dei titoli sopraccitati sono quindi stati pari complessivamente a circa € 75.000, di cui oltre € 68.000 da Obbligazioni e BTP.

- Gestione straordinaria -

Tra i proventi straordinari le sopravvenienze attive per diritto annuale, sanzioni e interessi anni precedenti, meglio dettagliati nella parte di confronto con il dato di previsione; in evidenza, come visto, anche il rimborso per quote capitale Fidi Toscana, i ricavi inerenti i ruoli emanati dal 2000 al 2011 per sanzioni amministrative ex-Upica e recuperi spese, il rimborso 2011 per gestione Albo Artigiani.

Tra le **sopravvenienze passive** in evidenza, come già detto, l'accantonamento inerente i crediti per ruoli emanati dal 2000 e 2011 per sanzioni amministrative ex-Upica e recuperi spese, nonché la rideterminazione dell'accantonamento IFR.

Il **Saldo rettifiche di valore attività finanziaria** è negativo per circa € 618.500, come già visto, relativi quasi per intero alla svalutazione della partecipazione nella società Polo Fiere e Congressi, cui la Camera partecipa nell'ambito di una visione strategica di sostegno allo sviluppo del tessuto economico della provincia.

A conclusione dell'esame delle componenti di reddito del bilancio d'esercizio camerale, appare opportuno sottolineare gli sforzi ed i comportamenti organizzativi adottati dall'Ente nel corso dell'esercizio, nel complessivo rispetto dei contenuti delle disposizioni normative vigenti in materia (leggi Finanziarie, manovre estive e Leggi di stabilità, relative agli anni dal 2006 al 2012).

Dal 2011 le indennità e i compensi per gli organi sono ridotti del 10%, in applicazione delle disposizioni di cui del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 art. 1 comma 3. L'economia generata è accantonata e poi versata entro ottobre.

E' stato effettuato entro il 31 marzo dell'esercizio il versamento di cui all'art.61 comma 17 del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 e alle circolari MEF n.36 del 23/12/2008 e 10/2009. Le somme che si è proceduto a versare (€ 1.707)sono derivanti rispettivamente da:

- art.61 comma 1 spese per la commissione mediatori
- art.61 comma 2 lettera a) spesa per studi ed incarichi di consulenza
- art.61 comma 5 spese di rappresentanza

E' stato altresì effettuato entro il 31 ottobre dell'esercizio il versamento di cui all'art.6 DL 78/2010, convertito in legge 122/2010. Le somme che si è proceduto a versare (€41.778,04) sono derivanti rispettivamente da :

- Incarichi di consulenza discrezionali: 80% del 2009
- Spese di rappresentanza: 80% del 2009
- Spese per missioni del personale: 50% del 2009 (tenuto conto di quelle escluse dal limite)
- Spese per la formazione del personale : 50% del 2009
- Spese per autovetture : 20 % del 2009
- Spese per indennità e compensi organi: 10% su importi 2010 (considerate le riunioni 2012)

Da rilevare che le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria su immobili (limitatamente alla componente soggetta a contenimento) sostenute nel 2012 sono state pari a circa € 86.609, ed inferiori al valore del 2% del valore degli immobili utilizzati (Legge Finanziaria 2008

art. 2, comma 623), come determinato ai sensi della nota ministeriale n.3131 del 21 aprile 2008 (riferimento valore al 31.12.2011), con esclusione dal calcolo, e relativi limiti, delle spese inerenti l'immobile di proprietà in locazione all'amministrazione Provinciale e attualmente sede dell'Istituto Giorgi, secondo le indicazioni a suo tempo concordate con il Collegio dei Revisori dei Conti. In sintesi i relativi dati:

- valore di riferimento oneri di manutenzione 2007: € 56.504
- valore immobili al 31.12.2011 (al netto immobili in uso a terzi): € 8.541.863,52
- limite spese di manutenzione 2012 (2% valore immobili al 31.12.2011): € 170.837,27
- spese di manutenzione ordinaria e straordinaria su immobili di natura contingentata 2012: € 86.609,82

Sul fronte del contenimento delle spese, l'esercizio 2012, come già evidenziato, si è caratterizzato da un lato dall'adozione, nei primi mesi dell'anno, di Piani di Razionalizzazione, previsti da DL 98/2011 convertito in Legge 111/2011, elaborati sulla base di proposte operative formulate dai vari responsabili, dall'altro dal notevole impatto prodotto dalla manovra estiva, cosiddetta di *spending review*, attuata dal D.L. 95 convertito il Legge 135/2012.

Sul fronte dei Piani di Razionalizzazione, individuate le azioni da intraprendere per conseguire le economie possibili, si sono poi attuate le relative attività nel corso della gestione,con coinvolgimento di tutti gli uffici dell'Ente. <u>Le economie complessivamente derivanti dall'adozione dei Piani 2012, approvate del Collegio dei Revisori, sono risultate pari ad € 35.000</u>, di cui 50% destinati al Fondo per il personale, 50% da versare alle casse dello Stato.

Il D.L. 95/2012, espressione dello sforzo della politica di contenimento della spesa pubblica, attuata dalla azione del Governo nei confronti di tutta la Pubblica Amministrazione, ha avuto ripercussioni notevoli sulla gestione, prima tra tutte quella in tema di contenimento dei Consumi Intermedi, forzosamente ridotti, con obbligo di versamento entro il 30 settembre alla Casse dello Stato in misura pari, per l'esercizio 2012, al 5% dei consumi intermedi del 2010.

L'individuazione delle voci di spesa rientranti nei consumi intermedi per la determinazione della base imponibile di riferimento è avvenuta (Determina del Segretario Generale n. 290 del 25/09/2012) sulla base della Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n. 5 del febbraio 2012, nel rispetto delle disposizioni di cui alle Circolari del Ministero dell'Economia e Finanze n. 28 del 7/9/2012 e dello Sviluppo Economico n.0190345 del 13/09/2012, nonché delle indicazioni emerse dall'incontro del 17 settembre 2012 del Gruppo di Lavoro delle Camere toscane Contabilità Bilanci e Diritto annuale. La base imponibile di riferimento è stata poi successivamente rivista (Determina Dirigenziale n. 345 del 16/11/2012) a seguito delle circolari del Ministero dell'Economia e Finanze n. 31 del 23/10/2012 e dello Sviluppo Economico n.0218482 del 22/10/2012, nonché delle indicazioni emerse in occasione dal Forum di studio del 24/10/2012 organizzato dall'Unioncamere Nazionale.

La parte prevalente dei consumi intermedi corrisponde a spese del mastro oneri di funzionamento (fanno eccezione solo alcune limitate voci di spesa degli Altri costi del Personale, i rimborsi spese degli organi, gli interessi passivi), ricomprendendo quasi per intero i sottomastri: **prestazione di servizi, godimento di beni di terzi e oneri diversi di gestione.** Di questi ultimi, rimangono, infatti fuori dai consumi intermedi solo poche componenti: oneri per assicurazioni, oneri legali e notarili, buoni pasto,oneri per rimborso spese da F24, contributo consortile Infocamere, le varie imposte (Ires – Irap – IMU). Per l'esame delle economie conseguiti con riferimento alle voci di spesa ricompresse nei mastri, si rinvia alla disamina degli oneri di funzionamento già effettuata.

I risultati conseguiti, a consuntivo, rivelano che il contenimento dei consumi intermedi 2012 è stato superiore a quello imposto dal limite di legge:

- consumi intermedi 2010 = € 1.002.120,31
- Ilimite D.L. 95/2012 per consumi intermedi 2012 = € 1.000.543,93 dato dallo stanziamento delle corrispondenti voci in essere al 7 luglio 2012 (€ 1.050.650) complessivamente ridotto del 5% del 2010 (ovvero € 50.106,02), come rappresentato dal succitate note del Ministero dello Sviluppo Economico e confermato in occasione del Forum del 24 ottobre.
- consumi intermedi 2012 rilevati a consuntivo = € 860.095,67
- versamento effettuato entro 30 settembre = € 31.918.49
- somme accantonate in parte in attesa di ulteriori chiarimenti ed in parte a seguito dei chiarimenti (ministeriali e di Unioncamere Nazionale) intervenuti successivamente alla scadenza del 30 settembre: € 18.187,53

Sempre in tema di *spendig review* si sottolinea anche che non è stato applicato l'aumento ISTAT al canone di locazione del fitto per l'immobile sede dell'Istituto Giorgi in uso alla Provincia di Lucca, scaduto ad agosto, e si è provveduto alla modifica del valore dei buoni pasto, ricondotti all'importo di € 7 a far data dal 1 ottobre. Si è altresì avviata l'azione di verifica del costo dei servizi stipendiali, attraverso specifici confronti con Infocamere che ha, poi applicato, uno sconto del 30% sul listino 2013, nel rispetto delle prescrizioni normative.

Investimenti nell'esercizio - patrimonio

Le spese d 2012 in *immobilizzazioni immateriali* sono state pari a circa € 27.161, quasi raddoppiate rispetto al 2011: in evidenza la spesa per sostituzione del software per la gestione dei provvedimenti camerali e alcuni aggiornamenti alla Intranet ed al sito istituzionale.

Nel 2012 le *immobilizzazioni materiali* (€ 78.500) sono risultate in forte diminuzione rispetto al 2011 (€ 825.000 compreso l'acquisto in comproprietà dell'immobile destinato a sede della Cittadella della Calzatura). In evidenza i lavori per bonifiche al manto di copertura lato Piazza del Cervia e presso Sala Altana, la realizzazione di linee vita su porzione del tetto, la manutenzione di infissi e persiane dei piani ammezzati ed il camminamento nel sottotetto dell'edificio sito in Via del Giardino Botanico. Si è ritenuto di non procedere ad interventi valutati non indispensabili (sostituzione corpi illuminanti in alcune parti della Sede di Lucca) mentre è stata rinviata al 2013 la sostituzione dei corpi illuminanti per la sede di Viareggio con lampade ad efficienza energetica, comprese luci di emergenza.

Gli investimenti in *immobilizzazioni finanziarie* sono stati pari a € 1.743.000, rappresentati principalmente dal contributo della Camera alla società controllata Lucca In-TEC per il sostegno degli investimenti inerenti il Polo Tecnologico di Sorbano (€ 1.316.000). Preme sottolineare che si tratta dei contributi in conto futuri aumenti di capitale sociale erogati dalla Camera alla società partecipata al 100%. Essi vengono determinati annualmente sulla base degli investimenti realizzati e non coperti da contributi provenienti da organismi del territorio e dalla Regione Toscana, quale quota di competenza, quindi, del socio unico. Per l'anno 2012 sono stati finalizzati in maniera prevalente alla estinzione sul mutuo che gravava sull'immobile acquistato a fine 2011, oltrechè alla risoluzione della controversia in essere per il primo immobile (risolta in via transattiva e con completamento di alcuni interventi per € 150.000, a fronte di riserve iscritte dall'Ati appaltatrice per quasi € 2.000.000) ed ad alcune spese tecniche inerenti nuovo immobile e relativa area.

In evidenza anche la partecipazione all'aumento di capitale sociale della Salt Spa (€ 376.000) e di Lucense Scpa (€ 51.600)

- Stato Patrimoniale -

Lo **Stato Patrimoniale** evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al 31.12.2012. La variazione del Patrimonio Netto (come differenza fra il totale delle Attività, € 31.951.196,37, e il totale delle Passività € 5.237.527,69) rispetto al 31.12.2011 di € 59.552,79 e corrisponde all'Avanzo Economico dell'esercizio 2012, di € 59.224,83 aumentato della variazione positiva del Fondo Riserva Partecipazioni per € 327,96. Da sottolineare che, naturalmente, le variazioni alle varie poste patrimoniali sono state effettuate sulla base dei movimenti registrati nella contabilità economico-patrimoniale.

Oneri, proventi e investimenti per Funzioni istituzionali

Il conto economico è stato riclassificato in base al criterio di reale generazione/assorbimento delle risorse da parte di ciascuna funzione istituzionale ed è confrontabile con l'Allegato A del Preventivo economico.

Per tutti gli oneri indiretti, sono stati utilizzati i criteri di ripartizione del Preventivo (revisione di luglio) e per entrambi le versioni dei dati (Budget Aggiornato al 31/12 e Consuntivo).

Di seguito si riporta il quadro degli oneri indiretti ripartiti sulle diverse funzioni secondo criteri o parametri di ribaltamento (denominazione utilizzata nel software di gestione):

Tipologia di costo			Consuntivo 20112
		Aggiornato 31 Dic 2012	20112
Oneri Postali e di Recapito	Addetti pond. x postali	34.200,00	33.693,09
Oneri Telefonici	Peso % x telefoniche	13.000,00	12,707,91
Oneri per Pulizie Locali e Servizi di Vigilanza	Mq x pulizia e vigilanza	98.500,00	92.988,57
Oneri per Acqua, Energia elettrica, Riscaldamento e Condizionamento	Mq x energia e riscald.	110.810,00	107.293,25
Buoni Pasto	Buoni Pasto	49.000,00	45.575,92
Oneri per Mezzi di Trasporto e Vestiario di servizio	N Km	14.025,00	12.086,31
Affitti passivi	Peso stimato	900,00	856,17
Spese per collegamenti telematici	Peso x collegamenti telematici	10.500,00	8.652,91
Abbonamento a quotidiani	Quotidiani	9.000,00	7.220,61
Ammortamento Fabbricati	Peso % x Ammort. Sedi e Maga	446.470,00	443.353,64
Amm.to Impianti Speciali di comunicazione	Peso % x Ammort. Impianti speciali	16.375,00	15.220,03
Amm.to Macch. Apparecch. e Attrezzatura varia	Peso % x Ammort. Macchine e Attrezz.	41.405,00	39.844,68
Amm.to Macch. Ufficio Elettrom. Elettron. e Calcolatrici	Peso % x Ammort. Macchine Elettroniche	20.115,00	17.662,45
Amm.to Mobili	Peso % x Ammort. Mobili	25.320,00	24.494,54
Amm.to Arredi	Peso % x Ammort. Arredi	19.525,00	19.173,87
Costi residui	Numero Dipendenti	985.615,00	938.839,02
	TOTALE COSTI	1.894.760,00	1.819.662,97

Di seguito si forniscono alcuni chiarimenti sui parametri di riparto (driver) e sulla formazione dei valori driver che sono serviti per l'allocazione dei costi indiretti.

Per gli Oneri Postali e di Recapito viene definito un peso % per ciascuna area di gestione che viene poi moltiplicato per i dipendenti previsti o applicati in ciascun Cdc dell'area. Infine i valori ottenuti vengono percentualizzati e applicati per l'assorbimento del costo indiretto.

Per gli Oneri Telefonici, a partire dai dati statistici sul traffico telefonico sufficientemente indicativi per Centro di costo, sulla base del software VOIP, sono stati elaborati dati di peso % per ciascun centro di costo sul totale camera.

Per il gruppo Oneri per Pulizie Locali e servizi di Vigilanza nonché per il gruppo Oneri per Acqua, Energia elettrica, Riscaldamento e Condizionamento viene utilizzato il criterio di riparto mq direttamente imputabili (utilizzo) a ciascun Cdc. Vengono esclusi i mq utilizzati per le sale e i mq riferibili alle zone comuni.

Per i Buoni Pasto il costo viene ripartito in base al n. buoni assegnati (per competenza) in ciascun Cdc .

Per il riparto sia dell'Affitto passivo (locali sede distaccata di Fornaci di Barga solo per il primo quadrimestre 2012) che delle Spese per collegamenti telematici viene utilizzato un peso % convenzionale assegnato a Cdc appartenenti solo alla funzione istituzionale C – Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato.

Per le spese di Abbonamento a quotidiani la ripartizione avviene in base al n. di quotidiani (cartacei o in accesso web) assegnati in ciascun Cdc.

Per l'ammortamento degli Immobili (Fabbricati) si precisa quanto segue:

- 1) la quota relativa all'Istituto Giorgi è stata destinata a carico della Funzione Istituzionale Servizi di Supporto (Cdc Provveditorato).
- 2) gli ammortamenti dei magazzini e del garage per automezzi camerali sono stati individuati specificamente e ripartiti in base al n. dipendenti (espressi in unità equivalenti) previsti o effettivamente applicati nell'anno in ciascun Cdc.
- 3) per gli ammortamenti restanti e relativi alla sede Lucca e alla sede periferica di Viareggio sono state individuate in primo luogo le quote di ammortamento relative a tutte le sale in base ai metri quadri delle stesse sul totale dei mq delle due sedi e tali quote sono state poi ripartite in base alle utilizzazioni previste o effettuate (n. volte) da ciascun Cdc nel 2012 (per la versione consuntivo sulla base delle rilevazioni estratte dalla Intranet camerale dove viene gestita la risorsa sale).
- La parte residua è stata poi suddivisa in base ai mq tra quota relativa alle superfici direttamente o funzionalmente accessorie ai centri di costo-uffici e quota relativa a superfici comuni o comunque non funzionalmente legate ai Cdc quanto ad utilizzo. Mentre quest'ultima quota è stata ripartita con il criterio generale del n. dipendenti previsti o applicati in ciascun Cdc, per la restante quota la parte relativa alla sede Lucca è stata ripartita in base ai mq utilizzati dagli Uffici-Centri di costo mentre la parte relativa alla sede periferica di Viareggio è stata ripartita in base ad un peso % attribuito agli Uffici-Cdc più significativi (30 per Registro imprese, 30 per Artigianato, Protesti ed Export, 10 per Diritto Annuale, 5 per Regolazione mercato, 5 per Resp. Sede distaccata, 20 per Servizio Promozione).
- **4)** infine si è pervenuti al peso % finale derivato per ciascun Cdc utilizzando accorgimenti e criteri descritti ai punti 1), 2), e 3).

Per l'Ammortamento degli Impianti Speciali di comunicazione, dei Macchinari, Apparecchiature e Attrezzatura varia e delle Macchine d'ufficio Elettrom. Elettroniche e Calcolatrici si è proceduto come segue: sono stati attribuiti ad un unico Cdc dell'area promozione gli oneri relativi a cespiti presenti presso terzi per ragioni promozionali. La parte residua è stata ripartita invece in base al n. dipendenti (espressi in unità equivalenti) previsti o effettivamente applicati nell'anno in ciascun Cdc. E' stato infine elaborato il peso % definitivo per ciascun Cdc.

Per l'Ammortamento dei Mobili e degli Arredi sono stati in primo luogo isolati gli importi relativi a tutte le sale camerali e questi sono stati poi ripartiti in base alle utilizzazioni previste o effettuate (n. volte) da ciascun Cdc nel 2012 (per la versione consuntivo sulla base delle rilevazioni estratte dalla Intranet camerale dove viene gestita la risorsa sale). La parte residua di ammortamenti di queste due categorie di cespiti è stata suddivisa in base ai metri quadri degli Immobili Lucca e Viareggio (mq sale escluse) ricavando così l'importo relativo alle superfici utilizzate direttamente dai Centri di costo-Uffici e l'importo relativo a tutte le restanti zone comuni o comunque non funzionalmente legate ai Cdc quanto ad utilizzo. La prima quota di questa parte residua è stata ripartita in base a valori ottenuti per ciascun Cdc moltiplicando mq del Cdc per il n. dipendenti (espressi in unità equivalenti) previsti o applicati nell'anno nello stesso Cdc. La seconda quota, relativa alle zone comuni, è stata ripartita solo per il n. dipendenti (sempre espressi in unità equivalenti) previsti o applicati a ciascun Cdc.

A conclusione, un breve commento sui risultati finali esposti nella tabella seguente.

Le differenze **fra il Budget 2012 aggiornato ed il Consuntivo 2012** riguardano in questo esercizio, tutte le funzioni e principalmente la funzione Anagrafe e Regolazione del Mercato , che vede diminuire la propria incidenza negativa sul risultato economico d'esercizio per - \in 270.000 (in particolare - \in 595.000 per il risultato di parte corrente, influenzato da \in 431.000 per minori risorse utilizzate per spese di funzionamento).

Si precisa che le variazioni in negativo rispetto al Budget 2012 nella parte degli Investimenti (economie di investimento) sono riconducibili principalmente alle funzioni Servizi di supporto (rinvio di manutenzioni straordinarie sede camerale – mezzanino 3^ piano - e di acquisto nuovi corpi illuminanti per sede di Viareggio) e Promozione economica (economie su immobilizzazioni finanziarie – minori partecipazioni Lucca Intec per rinvio acquisto Area e ristrutturazione Immobile Polo 3 e per rinvio adesione strumento finanziario ad hoc per le imprese innovative).

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO,FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget Agg.	Consuntivo	Budget Agg.	Consuntivo	Budget Agg.	Consuntivo	Budget Agg.	Consuntivo	Budget Agg.	Consuntivo
CONTO ECONOMICO										
DIRITTO ANNUALE			8.500,0	8.609,6					8.500,0	8.609,6
DIRITTI DI SEGRETERIA					1.928,2	1.919,5	0,1	0,2	1.928,3	1.919,7
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE	3,0	30.2	202.5	199.6	9.0	21.7	595.7	828.5	810.2	1.080,0
ENTRATE	3,0		,		,				- '	
PROVENTI GESTIONE SERVIZI		0,0	12,1	13,1	174,0	188,9	63,2	50,5	249,2	252,
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE					-0,1	0,6			-0,1	0,6
TOT. PROVENTI CORRENTI	3,0	30,2	8.714,6	8.822,3	2.111,1	2.130,7	659,0	879,2	11.487,6	11.862,4
PERSONALE	-611,2	-602,1	-851,8	-829,7	-1.622,0	-1.609,6	-715,5	-699,3	-3.800,5	-3.740,6
FUNZIONAMENTO	1.290,5	-1.188,0	-362,2	-321,8	-835,4	-728,0	-397.6	-348,5	-2.885,7	-2.586,2
INTERVENTI ECONOMICI		0.0	0.0		-147.6	-81,4	-3.005.6	-2.493.0	-3.153.2	-2.574.4
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	-53.5	-58.1	-2.119,9	-2.412,8	-232,2	-219,9	-140.6	-156.7	-2.546,3	-2.847.3
TOT. ONERI CORRENTI	-1.955.2	-1.848.1	-3.333.9	-3.564.2	-2.837.2	-2.638.7	-4.259.3	-3.697.5	-12.385.5	-11.748.5
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-1.952.2	-1.817.9	5.380,7	5.258.1	-726,1	-508.0	-3.600.3	-2.818.3	-897.9	113,9
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	11002,2	0.0	116.2	89.2	1 = 2,1	,-	110.0	43.7	226.2	133.0
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	-1.9	-8.0	9.9	268,3	-7.3	44.6	-3.9	126.0	-3,3	430.9
SALDO RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZ.	1,0			200,0	.,0	,0		-618,5		-618,5
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO										
D'ESERCIZIO	-1.954,1	-1.825,9	5.506,7	5.615,6	-733,4	-463,4	-3.494,2	-3.267,1	-675,0	59,2
INVESTIMENTI 2012 :										
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	18,0	17,9	3,0	0,8	3,0		8,8		32,8	27,2
SOFTWARE	18,0	17,9	3,0	0,8	3,0		8,8		32,8	27,2
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5,0	3,4	230,5	70,1	23,0	2,0	10,9	3,1	269,4	78,5
IMMOBILI	ĺ		199.0	61,3	ĺ í				199,0	61,3
IMPIANTI			12.0	1,5					12,0	1,5
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	1,0		3,4	3,1	7.0		0.1		11.5	4,3
ATTREZZATURE INFORMATICHE	4.0	2.4	6.1	4.2	16,0	1.9	10.8	3.0	36.9	11.5
ARREDI E MOBILI	.,,		10.0	.,_	,,,	.,,	,.		10.0	
AUTOMEZZI			13,0						, .	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (Nota 1)							2.430.0	1.743,7	2.430.0	1.743,7
PARTECIPAZIONI E QUOTE							2.430,0	1.743,7	2.430,0	1.743,7
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	23,0	21.2	233,5	70.9	26.0	2.0	2.449.7	1.755.3	2.732.2	1.849.3
TOTALE IIVIIVIOBILIZZAZIONI	23,0	21,2	233,3	70,9	20,0	2,0	2.449,1	1.7 33,3	2.1 32,2	1.049,0
Nota 1) : Le Immobilizzazioni Finanziarie incl	ludono qui sole	o Partecipazi	oni e quote m	ıa non Presti	ti ed Anticipaz	zioni attive				

PROVENTI ED ONERI CORRENTI DIRITTO ANNUALE 100,0 100,0 100,0 100,0 0,0 100,0		ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUP	SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO,FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
DIRITTI DI SEGRETERIA 0,0 100,0 100,0 0,0 0,0 10		Budget Agg.	Cons	Budget Agg.	Cons	Budget Agg.	Cons	Budget Agg.	Cons	Budget Agg.	Cons	
DIRITTI DI SEGRETERIA 0,0 100,0 100,0 0,0 0,0 100,0 1	PROVENTI ED ONERI CORRENTI											
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE O.4 2.8 25.0 18.5 1.1 2.0 73.5 76.7 100.0 1000 1000 1000 1000 1000 1000 1	DIRITTO ANNUALE			100.0	100,0					100.0	100.	
ENTRATE PROVENTI GESTIONE SERVIZI 0,0 4,8 5,2 69,8 74,8 25,3 20,0 100,0	DIRITTI DI SEGRETERIA				0,0	100,0	100,0	0,0	0,0	100,0	100,	
100,0 100,		0,4	2,8	25,0	18,5	1,1	2,0	73,5	76,7	100,0	100,	
TOT. PROVENTI CORRENTI 0,0	PROVENTI GESTIONE SERVIZI		0,0	4,8	5,2	69,8	74,8	25,3	20,0	100,0	100,	
PERSONALE 16,1 16,1 22,4 22,2 42,7 43,0 18,8 18,7 100,0 10 FUNZIONAMENTO 44,7 45,9 12,6 12,4 28,9 28,1 13,8 13,5 100,0 10 INTERVENTI ECONOMICI 0,0 0,0 0,0 4,7 3,2 95,3 96,8 100,0 10 AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI 2,1 2,0 83,3 84,7 9,1 7,7 5,5 5,5 100,0 10 TOT. ONERI CORRENTI 15,8 15,7 26,9 30,3 22,9 22,5 34,4 31,5 100,0 10 INVESTIMENTI 2012: IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 54,9 65,7 9,1 2,8 9,1 26,8 100,0 10 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 1,9 4,3 85,6 89,3 8,5 2,5 4,0 3,9 100,0 10 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 1,9 4,3 85,6 89,3 8,5 2,5 4,0 3,9 100,0 10 IMMOBILI 100,0	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE				0,0	100,0	100,0			100,0	100,	
FUNZIONAMENTO 44,7 45,9 12,6 12,4 28,9 28,1 13,8 13,5 100,0 10 INTERVENTI ECONOMICI 0,0 0,0 0,0 4,7 3,2 95,3 96,8 100,0 10 AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI 2,1 2,0 83,3 84,7 9,1 7,7 5,5 5,5 100,0 10 TOT. ONERI CORRENTI 15,8 15,7 26,9 30,3 22,9 22,5 34,4 31,5 100,0 10 INVESTIMENTI 2012: IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 54,9 65,7 9,1 2,8 9,1 26,8 100,0 10 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 1,9 4,3 85,6 89,3 8,5 2,5 4,0 3,9 100,0 10 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 1,9 4,3 85,6 89,3 8,5 2,5 4,0 3,9 100,0 10 IMMOBILI 100,0 10	TOT. PROVENTI CORRENTI	0,0	0,3	75,9	74,4	18,4	18,0	5,7	7,4	100,0	100,	
INVESTIMENT 2012 :	PERSONALE	16,1	16,1	22,4	22,2	42,7	43,0	18,8	18,7	100,0	100,	
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI 2,1 2,0 83,3 84,7 9,1 7,7 5,5 5,5 100,0 10 TOT. ONERI CORRENTI 15,8 15,7 26,9 30,3 22,9 22,5 34,4 31,5 100,0 10 INVESTIMENTI 2012: IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 54,9 65,7 9,1 2,8 9,1 26,8 100,0 10 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 1,9 4,3 85,6 89,3 8,5 2,5 4,0 3,9 100,0 10 IMMOBILI 100,0 10	FUNZIONAMENTO	44,7	45,9	12,6	12,4	28,9	28,1	13,8	13,5	100,0	100,	
INVESTIMENT 2012 :	NTERVENTI ECONOMICI		0,0	0,0	0,0	4,7	3,2	95,3	96,8	100,0	100,	
INVESTIMENTI 2012 :	AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	2,1	2,0	83,3	84,7	9,1	7,7	5,5	5,5	100,0	100.	
MMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 54,9 65,7 9,1 2,8 9,1 26,8 100,0 10 10 10 10 10 10	TOT. ONERI CORRENTI	15,8	15,7	26,9	30,3	22,9	22,5	34,4	31,5	100,0	100,	
SOFTWARE 54,9 65,7 9,1 2,8 9,1 26,8 100,0 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10	INVESTIMENTI 2012 :											
MMOBILIZZAZIONI MATERIALI 1,9 4,3 85,6 89,3 8,5 2,5 4,0 3,9 100,0	MMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	,-		9,1		-,-		26,8		100,0	100,	
MMOBILI	SOFTWARE	54,9	65,7	9,1	2,8	9,1		26,8		100,0	100,	
MPIANT 100,0 100,0 100,	MMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1,9	4,3	85,6	89,3	8,5	2,5	4,0	3,9	100,0	100,	
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE 8,7 29,6 72,9 60,8 0,9 100,0 10 ATTREZZATURE INFORMATICHE 10,8 20,9 16,5 36,5 43,4 16,5 29,3 26,2 100,0 10 ARREDI E MOBILI 100,0 100	MMOBILI			100,0	100,0					100,0	100	
ATTREZZATURE INFORMATICHE 10,8 20,9 16,5 36,5 43,4 16,5 29,3 26,2 100,0 10 ARREDI E MOBILI 100,0 100,0 AUTOMEZZI 100,0	MPIANTI			100,0	100,0					100,0	100	
ARREDI E MOBILI 100,0 100,0 100,0 AUTOMEZZI 100,0 100,	ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	8,7		29,6	72,9	60,8		0,9		100,0	100	
AUTOMEZZI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (Nota 1) PARTECIPAZIONI E QUOTE 100,0 100,	ATTREZZATURE INFORMATICHE	10,8	20,9	16,5	36,5	43,4	16,5	29,3	26,2	100,0	100,	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (Nota 1) 100,0	ARREDI E MOBILI			100,0						100,0		
PARTECIPAZIONI E QUOTE 100,0 100,0 100,0 10	AUTOMEZZI											
	MMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (Nota 1)							100,0	100,0	100,0	100	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI 0,8 1,1 8,5 3,8 1,0 0,1 89,7 94,9 100,0 10	PARTECIPAZIONI E QUOTE							100,0	100,0	100,0	100	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0,8	1,1	8,5	3,8	1,0	0,1	89,7	94,9	100,0	100	

L'analisi delle percentuali di partecipazione delle varie funzioni al risultato della gestione corrente 2012 mette ancora una volta chiaramente in rilievo la funzione Servizi di supporto per il maggiore risultato positivo (generazione di risorse) e la funzione Promozione per il maggior risultato negativo (massimo assorbimento di risorse). La funzione Servizi di supporto accerta un totale di Proventi correnti pari ad oltre il 74 % dei proventi dell'Ente (Diritto annuale). La funzione Promozione Economica evidenzia un consumo di risorse pari a oltre il 34% dei costi camerali (Interventi economici).

Da sottolineare l'impegno finanziario sostenuto anche per il 2012 e a favore del Polo Tecnologico Lucchese, il principale investimento strategico perseguito dalla Camera a sostegno dello sviluppo dell'innovazione nel territorio provinciale, con un finanziamento finalizzato nel 2012 per il sostegno degli investimenti inerenti il Polo Tecnologico di Sorbano (€ 1.316.000).

Il confronto fra i dati di Consuntivo 2012 e 2011 nelle varie funzioni evidenzia principalmente un peggioramento nel risultato economico per la funzione Promozione Economica, determinato in particolare dal grosso saldo negativo delle rettifiche di valore delle attività finanziarie (principalmente per svalutazione della partecipazione nella società Polo Fiere e Congressi, cui la Camera partecipa nell'ambito di una visione strategica di sostegno allo sviluppo del tessuto economico della provincia.).

L'avanzo economico della funzione suddetta accerta invece un miglioramento nel saldo di parte corrente; si evidenziano infatti minori oneri correnti (interventi economici).

Un'altra differenza negativa rispetto all'esercizio precedente si accerta nell'Aerea Servizi di Supporto, come risultato di parte corrente (maggiori accantonamenti fondo svalutazione diritto annuale), in parte mitigato dal miglior risultato della gestione straordinaria (minori oneri , anche se in presenza di minori proventi).

Sul versante degli investimenti sempre le funzioni Promozione Economica e Servizi di supporto evidenziano gli scostamenti più significativi rispetto al 2011: per la funzione servizi di supporto la diminuzione riguarda i minori oneri per immobilizzazioni materiali (nel 2012 alcuni interventi rinviati, nel 2011 diversi lavori di manutenzione straordinaria tra sedi di Lucca e Viareggio ed edificio di Via del Giardino Botanico), mentre per la funzione Promozione sono in diminuzione gli investimenti in immobilizzazioni materiali (nel 2011 acquisto quota parte immobile Cittadella della Calzatura).